



Report di Sostenibilità 2022

SOMMARIO

SOMMARIO

LETTERA DEL PRESIDENTE E AMMINISTRATORE DELEGATO	5
RIECO SPA: I NUMERI AL 31/12/2022	6
GUIDA ALLA LETTURA.....	7
INTRODUZIONE AL REPORT DI SOSTENIBILITÀ	10
NOTA METODOLOGICA	10
LINEE GUIDA E PRINCIPI DI RIFERIMENTO	10
LO STANDARD GRI	11
GLOSSARIO	14
IDENTITA' DELL'ORGANIZZAZIONE.....	18
IDENTIFICAZIONE GIURIDICA	18
PRESENTAZIONE	18
SEDI AZIENDALI	20
AZIENDE PARTECIPATE	21
ORGANIGRAMMA RIECO SPA	22
I PRINCIPI FONDAMENTALI DELLA NOSTRA POLITICA	23
RIFERIMENTI PER GLI STAKEHOLDER	23
INDIRIZZI UTILI	24
FIGURE DI RIFERIMENTO	26
STRUTTURA DEI PROCESSI ORGANIZZATIVI RIECO S.P.A.	27
I SERVIZI DI IGIENE URBANA	27
MEZZI AZIENDALI	29
RACCOLTA E TRASPORTO DEI RIFIUTI URBANI DIFFERENZIATI E INDIFFERENZIATI	29
INTERMEDIAZIONE E COMMERCIO RIFIUTI SENZA DETENZIONE	32
IGIENE STRADALE	32
GESTIONE CENTRO DI RACCOLTA	34
SERVIZI DI DERATTIZZAZIONE E DISINFESTAZIONE	34
GOVERNANCE	36
PRINCIPI DI PRECAUZIONE	36
STRUTTURA DELLA GOVERNANCE	37
CONTESTO NORMATIVO E COMPLIANCE	37
IMPATTI CHIAVE, RISCHI, OPPORTUNITÀ	38
VALORI, PRINCIPI, STANDARD E NORME DI COMPORTAMENTO	40
RATING DI LEGALITÀ	41
RISULTATI DEGLI AUDIT INTERNI	41
STAKEHOLDER	43
L'IMPORTANZA DEGLI STAKEHOLDER	43
MAPPA DEGLI STAKEHOLDER	43
RELAZIONI CON LE PARTI INTERESSATE	44
I RAPPORTI CON LE COMUNITÀ LOCALI	44
I RAPPORTI CON I FORNITORI E GLI APPALTATORI	46
COINVOLGIMENTO DEL PERSONALE	46
WHISTLEBLOWING	47
CONCORRENZA	47
MATERIALITA'	49

L'ANALISI DI MATERIALITÀ	49
LA METODOLOGIA DI INTERVENTO	49
I TEMI MATERIALI PRIORITARI	50
PERFORMANCE ECONOMICA	56
VALORE ECONOMICO GENERATO E DISTRIBUITO	56
SOSTEGNO ALLA LEGALITÀ E LOTTA ALLA CORRUZIONE	57
QUALITÀ DEI SERVIZI	59
PERFORMANCE AMBIENTALE	63
GESTIONE DELLE TEMATICHE AMBIENTALI	63
LOTTA AI CAMBIAMENTI CLIMATICI	64
VALUTAZIONE DEI RISCHI AMBIENTALI ED OBIETTIVI	64
SCHEDA RIASSUNTIVA PRESTAZIONI AMBIENTALI	65
PRODUZIONE DI RIFIUTI	67
EMISSIONI ATMOSFERICHE	68
IMPATTO OLFATTIVO	69
RUMORE AMBIENTALE	70
SCARICHI IDRICI	70
TRAFFICO INDOTTO	71
CONSUMI DI RISORSE	71
SOSTANZE PERICOLOSE PER L'AMBIENTE	76
EMERGENZE AMBIENTALI	76
OBIETTIVI DI MIGLIORAMENTO	76
PERFORMANCE SOCIALE	79
IL CAPITALE UMANO	79
L'IMPEGNO CON SA8000	80
I NOSTRI LAVORATORI	80
RISCHI E OPPORTUNITÀ SOCIALI	82
PARI OPPORTUNITÀ	82
POLITICHE RETRIBUTIVE	83
LA GESTIONE DELLA PANDEMIA COVID19	83
PIANI PENSIONISTICI	84
SENIOR MANAGER E COMUNITÀ LOCALE	84
BENEFIT PER I DIPENDENTI	84
CAMBIAMENTI OPERATIVI	85
RELAZIONI SINDACALI E INDUSTRIALI	85
GESTIONE RISCHIO DISCRIMINAZIONE	85
SALARI E TERRITORIO DI OPERATIVITÀ	85
APPROCCIO ALLA FISCALITÀ	86
STAKEHOLDER IN MATERIA FISCALE	86
GOVERNANCE FISCALE	86
SALUTE E SICUREZZA	87
INFORTUNI	89
SALUTE DEI LAVORATORI	91
PARTECIPAZIONE DEI LAVORATORI	91
FORMAZIONE E SVILUPPO PROFESSIONALE DEI LAVORATORI	92
POLICY DELLA SICUREZZA SUL LAVORO CON I PARTNER	92
COMPLIANCE SOCIALE ED ECONOMICA	93
OBIETTIVI DI MIGLIORAMENTO	93
TABELLA GRI.....	96
INDICE INFORMATIVE GRI	96



Lettera del Presidente e Amministratore Delegato

In questi ultimi anni tutto il mondo è ineluttabilmente interessato da una mutazione prospettica a livello internazionale in termini di strategia per la sostenibilità, a diversi livelli:

- un livello di gestione ambientale, per cui sappiamo che non serve più molto impegnarsi per prevenire il cambiamento climatico in quanto ormai il nuovo scenario che si è concretizzato ci porta a doverlo gestire perché pesantemente già in atto
- un livello di gestione sociale, perché il cambiamento in atto coinvolge profondamente le relazioni umane, lo sviluppo di una sostenibilità legata alla valorizzazione della diversità, al sostegno dell'inclusione, a ridisegnare proattivamente il contesto stesso di operatività di ogni organizzazione in un contesto globalizzato e interconnesso
- un livello di governance, perché tutti gli asset che intendiamo impiegare per accettare le sfide che ci si propongono, hanno bisogno di essere guidati, attraverso un ripensamento della capacità delle organizzazioni di proporsi fautrici dello sviluppo, con schemi efficaci di risk management.

Gli stessi 17 obiettivi della Vision 2030 dell'ONU rappresentano la linea guida di base, ma occorre disegnare percorsi articolati ed efficaci che siano in grado di garantire il loro perseguimento.

Ecco perché, in un panorama così poliedrico e complesso, RIECO SPA, seguendo la sua storica attitudine a sviluppare progettualità innovative e sostenibili, tenendo fede alla propria missione, si è posta l'obiettivo chiaro e definito di predisporre un Report di sostenibilità che possa costituire uno strumento di condivisione, per tutti i propri stakeholder, dei temi che ci interessano e che condizionano il nostro presente e il nostro futuro.

La nostra organizzazione ha maturato la ferma convinzione dell'importanza di delineare un percorso evolutivo di temi Ambientali, Sociali e di Governance, garantendo maggior resilienza per affrontare un futuro in rapido cambiamento.

Siamo lieti pertanto di comunicare e le nostre performance in materia di Sostenibilità, puntando a migliorarle sempre e anche a chiedere a tutte le parti interessate di aiutarci a svilupparle.

Alberto Berardocco

Presidente e Amministratore Delegato RIECO SPA

RIECO SPA: i numeri al 31/12/2022

Aspetto	Dettagli	
Valore economico generato nel 2022	Fatturato 2022:	€ 29.428.548
	Utile netto 2022:	€ 1.403.055
Bacino di utenza	N° Comuni serviti:	38
	N° abitanti serviti	217.700
Personale	Totale dipendenti:	264
	% donne:	9,5%
	N° di Disabile	2
Certificazioni possedute	<p>Certificazione sistema qualità ISO 9001: 2015</p> <p>Certificazione sistema di gestione ambientale ISO 14001: 2015</p> <p>Registrazione Reg. CE/1221/2009 “Emas”</p> <p>Certificazione sistema di gestione salute e sicurezza ISO 45001: 2018</p> <p>Certificazione sistema di responsabilità sociale SA8000: 2014</p> <p>Certificazione sistema di gestione sicurezza stradale ISO 39001: 2019</p> <p>Certificazione sistema di gestione per la prevenzione della corruzione ISO 37001: 2016</p> <p>UNI 11664-1/2/3: 2017 - Servizi di pulizia delle strade e gestione dei rifiuti urbani</p> <p>Rating di legalità alla data odierna: ***</p> <p>Campo di applicazione del sistema di gestione: PROGETTAZIONE ED EROGAZIONE DI SERVIZI DI RACCOLTA E TRASPORTO DI RIFIUTI URBANI ED ASSIMILATI E RIFIUTI SPECIALI NON PERICOLOSI; SPAZZAMENTO STRADE; GESTIONE CENTRI DI RACCOLTA; ATTIVITA' DI SENSIBILIZZAZIONE DELL'UTENZA. INTERMEDIAZIONE E COMMERCIO DI RIFIUTI SENZA DETENZIONE.</p>	

Aspetto	Dettagli
	PROGETTAZIONE ED EROGAZIONE SERVIZI DI DERATTIZZAZIONE E DISINFESTAZIONE

Guida alla lettura

La RIECO SpA ritiene che la semplice rendicontazione dei fatti economici (costi, ricavi e procedure seguite per ottenerli), è insufficiente, anche se necessaria, a stabilire un corretto rapporto con la comunità di riferimento che ne legittima il comportamento e quindi la gestione e l'esistenza.

Riteniamo ineluttabilmente che l'attenzione deve essere posta nei valori e nei fatti, ovvero nel "valore sostenibile" prodotto, allo scopo di fornire le informazioni atte a far comprendere gli effetti di natura etica, sociale, ambientale che le attività svolte hanno sulla società civile.

Per adempiere a tali esigenze di trasparenza e di controllo d'esito, la nostra organizzazione ha deciso di attuare un processo di rendicontazione sostenibile e comunicazione che permette di valutare la capacità di perseguimento degli scopi preposti.

Il Bilancio o Report di Sostenibilità, elaborato sulla base delle Linee Guida GRI (Global Reporting Initiative) 2021, è sicuramente lo strumento più efficace per garantire questo tipo di comunicazione. Esso infatti rappresenta un documento, da realizzare con cadenza periodica, nel quale l'organizzazione riferisce, a beneficio di tutti i suoi interlocutori privati e pubblici, le scelte operate sulla base dei bisogni emersi e degli obiettivi, le attività svolte e i prodotti/ servizi resi, dando conto delle risorse a tal fine utilizzate, descrivendo altresì quali effetti ha prodotto sul territorio e quali azioni di miglioramento si prevedono.

Il report si configura inoltre come strumento di gestione poiché consente di monitorare, valutare, programmare e stabilire obiettivi conformi sia ai valori di sostenibilità che caratterizzano l'organizzazione che alle istanze dei diversi stakeholder.

Il presente Report di Sostenibilità, fase terminale di un processo di costruzione della narrazione aziendale nel senso sopra specificato, approvato dal Consiglio di Amministrazione, descrive le attività svolte nel 2022 e il legame tra le strategie dell'organizzazione e la gestione delle relazioni con i molteplici stakeholder identificati.

Per guidare il lettore nella disamina dei vari aspetti illustrati e nella comprensione dei contenuti anche tecnici che qui vengono esposti, questa sezione presenta in breve l'architettura del documento, che risulta suddiviso in 8 parti a seguire:

Tutti gli aspetti trattati seguono un corpo organico di presentazione che tiene ovviamente conto delle diverse informative che compongono i requisiti GRI.

Sezione del documento	Scopo e contenuti
INTRODUZIONE AL BILANCIO DI SOSTENIBILITA'	Questa sezione introduttiva ha lo scopo di presentare la metodologia di presentazione dei dati e delle informazioni, con descrizione dei criteri generali di rendicontazione adottati
IDENTITA' DELL'ORGANIZZAZIONE	Presentazione dell'organizzazione, con indicazione delle tappe fondamentali della propria storia, i valori di riferimento e la mission che ne guidano la gestione e le linee guida strategiche, nonché gli organi di governance di cui si è dotata, per meglio chiarire la propria struttura all'esterno, nello spirito di assoluta trasparenza che la contraddistingue
STAKEHOLDER	Identificazione e mappatura dei portatori di interesse interni ed esterni dell'organizzazione, unitamente alla descrizione delle modalità di coinvolgimento messe in atto
MATERIALITA'	Sezione che evidenzia i livelli di significatività dei diversi temi trattati rispetto alla tipologia di attività condotte dall'organizzazione valutandone gli impatti sull'economia, sull'ambiente e sulle persone
PERFORMANCE ECONOMICA	Presentazione dei dati inerenti la prestazione economica dell'organizzazione nel 2022 in termini di valore economico prodotto e distribuito, risorse generate e loro distribuzione tra gli stakeholder
PERFORMANCE AMBIENTALE	Presentazione dei dati inerenti la prestazione ambientale dell'organizzazione nel 2022 in termini di KPI (Key Performance Indicators) e relativi obiettivi di miglioramento
PERFORMANCE SOCIALE	Presentazione dei dati inerenti la prestazione sociale dell'organizzazione nel 2022 in termini di KPI (Key Performance Indicators) e relativi obiettivi di miglioramento
TABELLA GRI	Tabella per il raffronto tra tutte le informative GRI di riferimento e le singole parti del documento dove le stesse risultano trattate



INTRODUZIONE al report di sostenibilità

Nota metodologica

Il periodo di rendicontazione di questo Bilancio di Sostenibilità, che rappresenta per RIECO S.p.A. la seconda edizione del documento, fa riferimento all'esercizio 2022 (dal 1° gennaio al 31 dicembre); invece per dare una visione aggiornata della compagine organizzativa, le informazioni relative a questa, fanno riferimento all'attualità. Rieco S.p.A. ha redatto un report in conformità agli Standard GRI per il periodo dal 1° gennaio 2022 al 31 dicembre 2022.

In accordo con i GRI Standards, i dati contenuti all'interno del presente documento sono stati estrapolati alla luce della analisi di materialità con lo scopo di individuare i temi socio-ambientali e di governance prioritari rispetto agli impatti che le attività di business generano all'interno e all'esterno dell'Azienda.

Al fine di garantire l'attendibilità delle informazioni riportate, sono state incluse grandezze direttamente misurabili, limitando il più possibile il ricorso a stime, le quali, ove necessarie, sono state comunque calcolate sulla base delle migliori metodologie disponibili, nonché opportunamente segnalate.

Il Bilancio è stato approvato dal CdA e dall'Assemblea dei Soci.

Linee guida e principi di riferimento

I principi utilizzati per definire i contenuti del presente Bilancio e garantirne qualità e veridicità del report sono i Principi Generali definiti dallo Standard GRI1: Foundation 2021 (sostituisce GRI 101). Costituisce il punto di partenza per l'utilizzo dell'insieme dei GRI Standards, definisce:

- i principi di rendicontazione per la definizione dei contenuti e della qualità del report;
- i requisiti per la redazione di un report di sostenibilità redatto in conformità ai GRI Standards.

L'organizzazione deve inoltre comunicare in modo più esteso i propri impatti inserendo tutte le informative specifiche per ciascun tema materiale contemplato dai GRI Topic Standard.

In particolare, nella redazione del presente documento, sono applicati i seguenti principi

- **Accuratezza:** le informazioni riportate sono puntuali e facilmente confrontabili con altre documentazioni aziendali prodotte.
- **Equilibrio:** il bilancio contempla sia gli aspetti positivi che quelli negativi riferiti alle performance aziendali.
- **Chiarezza:** le informazioni inserite vengono presentate in modo efficace e chiaro con lo scopo di risultare comprensibili e accessibili a ciascun stakeholder.
- **Comparabilità:** gli argomenti affrontati devono poter essere comparati sia negli anni sia rispetto ad altre realtà aziendali. Ogni cambiamento deve essere evidenziato e comunicato per facilitare il processo di comparabilità.

- **Completezza:** le informazioni e i dati inseriti nella rendicontazione sono in grado di fornire al lettore finale una visione completa dell'azienda.
- **Contesto di sostenibilità:** il report presenta le performance dell'azienda declinate in tutte le dimensioni della sostenibilità (economica, ambientale e sociale).
- **Tempestività:** la rendicontazione avviene annualmente e gli stakeholder vengono informati nel momento della pubblicazione e diffusione.
- **Verificabilità:** le informazioni sono raccolte, registrate, compilate ed analizzate in modo tale da poter essere esaminate per stabilirne la qualità.

Ad ispirare RIECO nella definizione e nell'attuazione della strategia e dei programmi di sostenibilità sono, poi, le linee guida emanate dai principali organismi mondiali di standardizzazione sulla Corporate Responsibility.

Oltre al rispetto di questi principi, cui è improntato il sistema di gestione della sostenibilità, si è tenuto conto altresì delle normative e dei principali standard internazionali, con particolare riferimento alle certificazioni possedute.

Lo standard GRI

Lo Standard GRI (GRI Sustainability Reporting Standards) che viene seguito per il reporting qui presentato è stato messo a punto dal Global Reporting Initiative, un Ente senza scopo di lucro nato nel 1997 con l'obiettivo di fornire supporto concreto alla rendicontazione di una performance sostenibile alle organizzazioni di qualsiasi dimensione e site in qualsiasi luogo del mondo.

Lo Standard GRI è costituito da una serie di parametri globalmente riconosciuti che indicano ad imprese, istituzioni e soggetti di ogni tipo come analizzare e misurare l'impatto che la loro attività ha sul nostro pianeta dal punto di vista economico, sociale e ambientale.

Ciò consente di rendere di dominio pubblico, rivolgendosi soprattutto ai propri ambiti di riferimento, l'impatto della propria attività sul proprio contesto di riferimento. I parametri permettono così alle organizzazioni di essere maggiormente trasparenti in relazione ai rischi e alle opportunità che la loro azione complessiva è in grado di generare.

Lo Standard è composto da varie parti, strutturate in maniera modulare e interconnesse tra loro. In questo modo possono essere aggiornate in modo indipendente l'una dall'altra e possono anche esserne aggiunte di nuove, senza che l'intero set debba essere nuovamente strutturato.

Ci sono 3 serie di requisiti tematici che fanno parte dello Standard GRI e che coprono rispettivamente l'ambito dell'economia (GRI 200), dell'ambiente (GRI 300) e quello del sociale (GRI 400).

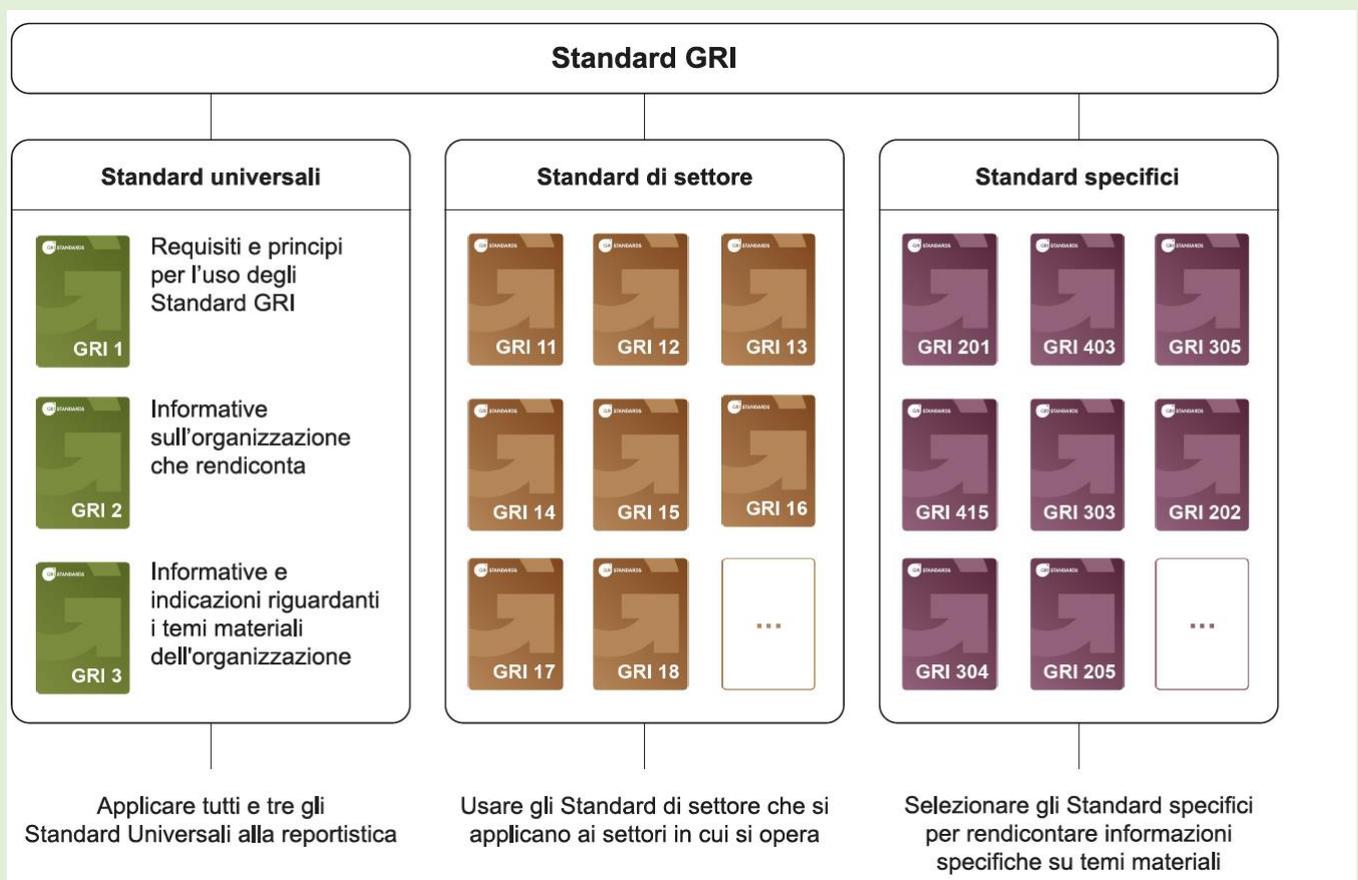
Infine ci sono gli standard di settore che servono per rendicontare informazioni specifiche per ciascun settore di riferimento. Al momento si segnala che non sono stati elaborati Standard per il settore di appartenenza dell'azienda per cui la rendicontazione avverrà sui soli temi materiali individuati negli standard specifici (GRI200 GRI 300 GRI 400).

Ma il punto di partenza per usare i parametri messi a punto è il GRI 1 – Foundation, documento che spiega come preparare un report secondo gli standard, illustrando i principi per definire il contenuto del report (Accuratezza, Equilibrio, Chiarezza, Comparabilità, Completezza, Contesto di sostenibilità, Tempestività, Verificabilità).

Questo aiuta i soggetti che devono stilare il report a concentrarsi sulle tematiche più significative dal punto di vista del proprio impatto e della propria influenza sull'economia, l'ambiente, e le persone.

Ci sono poi altri due gruppi di requisiti "universali", che illustrano i principi generali da seguire per elaborare il report: GRI 2 (General Disclosure) e GRI 3 (Material Topics). Il primo aiuta le organizzazioni a raccogliere informazioni sul proprio contesto e sulle proprie pratiche di reporting, mentre il secondo offre indicazioni guidate rivolte alle aziende su come identificare i temi materiali contiene inoltre informative per l'organizzazione al fine di rendicontare le informazioni sul processo volto a determinare i temi materiali, il loro elenco e il modo in cui essa gestisce ciascun tema.

Lo schema riepilogativo è quindi il seguente:



Il GRI è pioneristico nel suo ambito, e i suoi standard sono ad oggi un punto di riferimento essenziale per la rendicontazione della sostenibilità di aziende in tutto il mondo.

I benefici che derivano dall'utilizzo degli standard GRI si declinano sia all'interno del mondo aziendale, sia all'esterno. Analizzare e raccogliere informazioni relative alla sostenibilità stimola infatti la responsabilità, aiuta ad identificare ed affrontare i rischi e rende capaci di afferrare nuove opportunità, sostenendo anche la riduzione dei costi e l'aumento dell'efficienza dei propri processi.

L'obiettivo di GRI punta anche verso l'esterno, ovvero agire come forza per un cambiamento positivo ed avere un impatto positivo sulla sostenibilità

Glossario

Di seguito si fornisce una sintetica illustrazione di alcuni tra i termini utilizzati nel report di sostenibilità presentato:

Termine	Definizione
Accountability	<p>Rendere conto. Accountability significa che aziende e organizzazioni devono essere in grado di giustificare pubblicamente i propri comportamenti.</p> <p>Un'organizzazione è "accountable" se rende conto periodicamente e comunica in modo trasparente alle parti interessate quanto è stato fatto nel corso delle proprie attività</p>
Benchmark	<p>È un parametro oggettivo che viene preso come riferimento con lo scopo di valutare le prestazioni di un dato sistema.</p>
Codice Etico	<p>Enunciazione dell'insieme dei diritti, dei doveri e delle responsabilità dell'organizzazione rispetto a tutti i soggetti con i quali entra in relazione per il conseguimento del proprio oggetto sociale (clienti, fornitori, dipendenti, azionisti, Authority, istituzione, collettività); inoltre, fissa standard di riferimento e norme di condotta che devono corroborare i processi decisionali aziendali ed orientare i comportamenti dell'organizzazione stessa</p>
Coinvolgimento degli stakeholder	<p>Attività di consultazione degli interlocutori dell'organizzazione (attraverso indagini conoscitive, interviste, ecc.) intraprese in modo sistematico su singole questioni, per approfondire la comprensione di interessi, aspettative e bisogni degli stakeholder al fine di formulare o rivedere le politiche aziendali.</p>
Due diligence	<p>Nel contesto degli GRI Standards, con "due diligence" si fa riferimento a un processo volto a identificare, prevenire, mitigare e rendere conto di come un'organizzazione gestisca i propri <u>impatti</u> negativi, attuali e potenziali</p>

Termine	Definizione
Governance	Insieme dei criteri e dei processi di governo in un'organizzazione.
Impatto	Nei GRI Standards, effetto che l'organizzazione ha o potrebbe avere sull'economia, sull'ambiente e sulle persone, compreso sui loro diritti umani, che a sua volta può indicarne il contributo (negativo o positivo) allo sviluppo sostenibile.
Perimetro di un tema	Descrizione di dove ricadono gli <u>impatti</u> di un <u>tema materiale</u> e di quale sia il coinvolgimento dell'organizzazione in tali impatti
Periodo di rendicontazione	Arco di tempo specifico coperto dalle informazioni oggetto di rendicontazione
Principio di rendicontazione	Concetto che descrive i risultati attesi da un report e che guida le decisioni realizzate attraverso il processo di rendicontazione rispetto ai contenuti o alla qualità del report
Responsabilità sociale	<p>Integrazione volontaria delle preoccupazioni sociali ed ecologiche delle imprese nelle loro operazioni commerciali e nei loro rapporti con le parti interessate.</p> <p>Essere socialmente responsabili significa non solo soddisfare pienamente gli obblighi giuridici applicabili ma anche andare al di là, investendo nel capitale umano, nell'ambiente e nei rapporti con le altre parti interessate". Comprende l'insieme delle strategie di un'organizzazione volte ad accrescere il valore economico rispettando l'ambiente e considerando gli interessi ed i bisogni legittimi dei propri stakeholder.</p>
Stakeholder	Entità o individuo che può ragionevolmente essere influenzato in modo significativo dalle attività, dai <u>prodotti</u> e dai <u>servizi</u> dell'organizzazione o le cui azioni possono ragionevolmente incidere sulla capacità dell'organizzazione di attuare con successo le proprie strategie e raggiungere i propri obiettivi
Sviluppo sostenibile/sostenibilità	Lo sviluppo che è in grado di soddisfare i bisogni della generazione presente, senza compromettere la possibilità che le generazioni future riescano a soddisfare i propri

Termine	Definizione
Tema materiale	Temi che rappresentano gli impatti dell'organizzazione sull'economia, sull'ambiente e sulle persone, inclusi quelli sui diritti umani.

Per tutti gli altri termini si faccia esplicito riferimento alle definizioni riportate nelle Linee Guida GRI



Identità della RIECO

IDENTITA' DELL'ORGANIZZAZIONE

Identificazione giuridica

Ragione Sociale	RIECO SpA
Partita IVA	02003780687
Legale rappresentante	Berardocco Alberto
Sede legale ed amministrativa	Francavilla (CH) – C.da Piane n. 55
Sede amministrativa e operativa (temporanea)	Ostra Vetere (AN) - Via Piani d'Appresso, 6
Sede amministrativa e operativa	Castelfidardo (AN) – Via O. Pigni, 1
Sede amministrativa e operativa	Monte San Vito (AN) - Strada Statale 76 n.8
Siti operativi	Cantieri di erogazione dei servizi di igiene urbana
Superficie edificata¹	7434 m ²
Codice EA	39a Raccolta di rifiuti urbani e assimilati e rifiuti speciali non pericolosi – gestione centri di raccolta – intermediazione e commercio di rifiuti senza detenzione 35 Altre attività di pulizia (disinfestazione e derattizzazione)
Codici NACE attività	38.11 Raccolta di rifiuti non pericolosi (visura del 15/01/2024)
Punto di contatto per domande sulla rendicontazione o sulle informazioni riportate.	Giuseppe Vernamonte – Responsabile di sostenibilità
Frequenza di aggiornamento del documento	Annuale

Presentazione

VISION

“Intendiamo garantire un futuro sostenibile per tutti i nostri stakeholder sul territorio”

MISSION

La Mission di Rieco è quella di costituire una organizzazione completamente votata all'adozione di soluzioni efficaci dal punto di vista sostenibile, organizzativo e tecnologico erogando servizi attenti al rispetto dell'ambiente e di tutte le sue componenti.

¹ Le sedi indicate sono riportate nella Visura Camerale dell'16/02/2023. Nel calcolo della superficie edificata è stata considerata la sede di Francavilla per la porzione occupata dalla RIECO (80%).

La Società intende promuovere questo indirizzo puntando validamente sui processi di coinvolgimento dei portatori d'interesse e sulla competenza strutturata delle proprie risorse umane. L'obiettivo primario è quello di trasmettere alle generazioni future uno scenario ambientale il più possibile integro ed ecocompatibile con la vita del nostro pianeta.

Rieco S.p.A., società di servizi integrati per l'ambiente, opera in gran parte del territorio abruzzese e nelle Marche con attività moderne e all'avanguardia, volte a garantire le più adeguate e comode metodologie di differenziazione e conferimento dei rifiuti, nonché a fornire risposte concrete alle esigenze delle utenze servite e delle caratteristiche territoriali dei comuni in cui opera. Rieco S.p.A. deriva dalla concentrazione delle migliori competenze e professionalità maturate nei decenni dal gruppo Deco spa nel settore dell'igiene urbana.

RIECO S.p.A. nasce da un progetto di scissione con trasferimento di un ramo aziendale dalla società Ecologica Sangro S.p.A. con sede in Lanciano Contrada Cerratina, deliberato in data 19/03/2012 e con inizio attività dal 01/06/2012. Le attività operative sono iniziate effettivamente in data 5/07/2012, a fronte dell'avvenuta iscrizione all'Albo Nazionale Gestori Ambientali, n. AQ00427, sezione regionale Abruzzo, ottenuta con provvedimento prot. 5986 del 04/07/2012 e con ultimo rinnovo con prot. 186/2023 del 05/01/2023.

Dal 30 gennaio 2014 il CdA ha nominato un Organo di Vigilanza, così come richiesto dal D.Lgs.231/2001 e dal Modello Organizzativo di Gestione implementato.

Da maggio 2021 la sede amministrativa è stata spostata a Francavilla al Mare (CH).

Nel corso del 2022 la sede operativa di Atesa è stata trasferita a Fossacesia.

La RIECO S.p.A. è in possesso delle seguenti certificazioni:

- ISO 9001 (certificato n. 0594.2022 del 04.05.2022): **Sistema di gestione per la QUALITA'**
- ISO 14001 (certificato n. 0605.2022 del 04.05.2022)): **Sistema di gestione per l'AMBIENTE**
- ISO 45001 (certificato n. 0616.2022-1 del 06.05.2022) **Sistema di gestione per la SICUREZZA**
- ISO 37001 (certificato n. 0571.2022 del 27.04.2022): **Sistema di gestione per L'ANTICORRUZIONE**
- ISO 39001 (certificato n. 1034.2022 del 29.07.2022): **Sistema di gestione per la SICUREZZA STRADALE**
- EMAS (registrazione n. IT-001608 del 11.11.2014): **SCHEMA DI AUDIT E ECO-GESTIONE**
- SA 8000 (certificato n. SA1832-IT del 27.04.2022): **Sistema di gestione per l'ETICA**
- Livelli di prestazione e modalità e condizioni di accettazione dei servizi di pulizia delle strade e di gestione dei rifiuti urbani:
 - UNI 11664-1:2017 (certificato n° A070.2022 del 19/07/2022): Requisiti generali
 - UNI 11664-2:2017 (certificato n° A071.2022 del 19/07/2022): Metodologie di misura dei livelli di prestazione (servizi di raccolta indifferenziata o differenziata)
 - UNI 11664-3:2017 (certificato n° A072.2022 del 19/07/2022): Metodologie di misura dei livelli di prestazione (pulizia manuale e meccanica ed al lavaggio delle strade e dei marciapiedi)

La società, a partire dalla fine del 2010, prima con denominazione Ecologica Sangro SpA ed oggi Rieco SpA, eroga servizi di:

- Raccolta e trasporto rifiuti differenziati/indifferenziati e speciali.
- Servizi di igiene urbana.
- Servizi di derattizzazione-disinfestazione.
- Intermediazione e commercializzazione rifiuti.
- Progettazione e gestione di servizi di “raccolta porta a porta” con applicazione di transponder per la definizione della tariffa puntuale.
- Progettazione, costruzione e gestione di centri di raccolta e stazioni di trasferenza.
- Servizi di comunicazione e sensibilizzazione ambientale.

Al 31/12/2022 Rieco S.p.A. offre i propri servizi a circa 217.700 residenti della Regione Abruzzo, della Regione Marche e del Lazio, abbracciando principalmente 4 Province (Pescara, Chieti, Teramo e Ancona).

Dalle suddette attività nasce l'ulteriore obiettivo della società di fornire conoscenze sempre più adeguate circa la propria realtà aziendale e l'interdipendenza tra il suo operato e l'attenzione alla salvaguardia ambientale.

Dalle suddette attività nasce l'ulteriore obiettivo della società di fornire conoscenze sempre più adeguate circa la propria realtà aziendale e l'interdipendenza tra il suo operato e l'attenzione alla salvaguardia ambientale.

A tal fine, Rieco SpA promuove convegni ed ogni genere di attività formativa che si concretizzi nell'attuazione di comportamenti ed atteggiamenti positivi volti alla più ampia salvaguardia delle risorse naturali e culturali di cui tutti noi siamo custodi.

Sedi aziendali

Unita' Locale n. CH/5	VIA TRAVERSA PER SCORCIOSA SN FOSSACESIA (CH) CAP 66022
Unita' Locale n. AN/1	VIA PIANI D'APPRESSO 6/A OSTRA VETERE (AN) CAP 60010
Unita' Locale n. AN/2	VIA O. PIGINI 1 CASTELFIDARDO (AN) CAP 60022
Unita' Locale n. AN/3	VIA STRADA STATALE 76 8 MONTE SAN VITO (AN) CAP 60037
Unita' Locale n. AN/4	CONTRADA SAN LORENZO 5/E FILOTTRANO (AN) CAP 60024
Unita' Locale n. FM/1	VIA MOLINO 46/A CAMPOFILONE (FM) CAP 63828
Unita' Locale n. PE/2	VIA MAESTRI DEL LAVORO 35 COLLECORVINO (PE) CAP 65010
Unita' Locale n. PE/3	VIA SARDEGNA SNC CEPAGATTI (PE) CAP 65012

Le tabelle precedente è desunta dalla visura camerale del 21/12/2022.

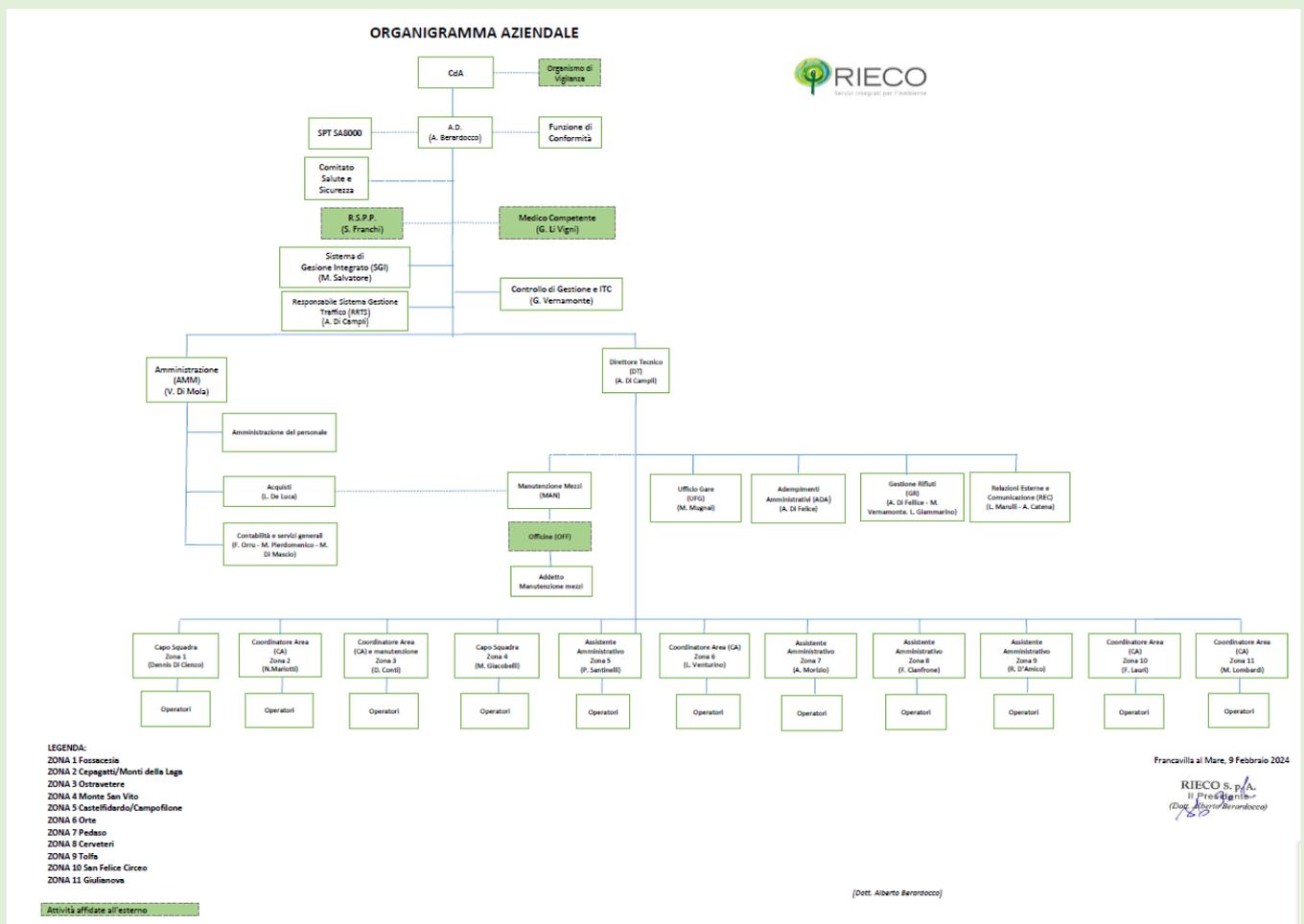
Aziende partecipate



Per le seguenti partecipazioni in imprese controllate e collegate si forniscono le seguenti ulteriori informazioni:

- partecipazione nel capitale sociale della RIECO SUD S.C.A R.L. per la quota di capitale pari al 68,63% società costituita il giorno 11/10/2018 per effettuare l'espletamento dei servizi di igiene urbana sul territorio comunale del comune di Termoli a seguito di aggiudicazione di gara d'appalto;
- partecipazione nel capitale sociale della SERVIZI AMBIENTALI PROVINCIA DI RIETI S.R.L. (in breve S.A.PRO.DI.R. S.R.L.) per una quota di capitale pari al 44,00%. La società S.A.PRO.DI.R. S.R.L. è una società a capitale misto pubblico/privato la cui partecipazione è stata acquisita dalla RIECO in seguito ad aggiudicazione di gara d'appalto espletata dalla Provincia di RIETI per la selezione del partner privato. La società eroga il proprio servizio in oltre 50 comuni dislocati nell'ambito della Provincia di RIETI;
- La Società ha acquisito nel 2022 il residuo 49% di partecipazione nel capitale della società Consac Sr, già detenuto indirettamente per il tramite della partecipazione nella società Gal.eco s.c.ar.l, passando, pertanto, a detenere direttamente il 100% della partecipazione. La società CONSAC s.r.l. eroga il servizio di raccolta rifiuti sul territorio comunale di n. 15 comuni appartenenti alla provincia di Chieti;
- partecipazione nel capitale sociale della CO.SVE.GA. s.r.l. acquisita nel corso dell'esercizio 2020 detenendo la quota di capitale pari al 100%;
- partecipazione nel capitale sociale della RIECAM per la quota di capitale pari al 65 % società costituita il giorno 01/12/2023 per effettuare l'espletamento dei servizi di igiene urbana sul territorio comunale del comune di Tarquinia a seguito di aggiudicazione di gara d'appalto.

Organigramma Rieco SPA



- LEGENDA:**
 ZONA 1 Fossocchie
 ZONA 2 Capogatti/Monti della Lega
 ZONA 3 Ostravetere
 ZONA 4 Monte San Vito
 ZONA 5 Castelfidardo/Campofione
 ZONA 6 Orve
 ZONA 7 Fediso
 ZONA 8 Cerveteri
 ZONA 9 Toffia
 ZONA 10 San Felice Circeo
 ZONA 11 Giulianova

Francavilla al Mare, 9 Febbraio 2024

RIECO S.p.A.
 Il Presidente
 (Dott. Alberto Berardocco)

(Dott. Alberto Berardocco)

Attività affidate all'esterno

I principi fondamentali della nostra politica

I principi fondamentali su cui poggiano tutte le attività di Rieco sono:

- la capacità di creare innovazione nella gestione avanzata dei servizi;
- il legame importante con i territori serviti;
- la flessibilità di intervento che tiene conto di scenari complessi e diversificati;
- la sensibilità nei confronti di tutti i temi che connaturano l'idea di sostenibilità .

Ogni azione portata avanti si basa sui valori fondamentali contenuti nel Codice Etico e nei documento che testimoniano l'impegno diretto dell'organizzazione.

Il percorso di approfondimento rispetto alla sostenibilità d'impresa ha avuto avvio da diversi anni ed ha portato all'individuazione di un Responsabile della sostenibilità, chiamato ad interagire con tutti i referenti apicali d'impresa e a monitorare costantemente l'efficacia dei processi eseguiti al riguardo. Queste azioni sono state formalizzate con l'approvazione da parte del Consiglio di Amministrazione.

L'obiettivo è sviluppare una condivisione organizzata e pianificata, internamente ed esternamente, in merito alle questioni ambientali, sociali e di governance (ESG) che alimentano la transizione dell'impresa verso un approccio sostenibile e integrato.

Sarà cura del Responsabile raccogliere spunti e stimoli derivanti dall'interazione con gli stakeholder interni ed esterni, e si farà portavoce e promotore presso il CdA e la Direzione presentando lo stato dell'arte così da poter valutare possibili iniziative e progetti.

Grazie a una consapevolezza sempre crescente, l'azienda riesce a monitorare e valutare l'impatto delle proprie attività e, dove necessario, intervenire per prevenire, ridurre e in alcuni casi eliminare tutte le condizioni pregiudizievoli per la sostenibilità.

Riferimenti per gli stakeholder

Indirizzi utili

RIECO S.p.A.

Uffici: Contrada Piane, 55 – 66023 FRANCAVILLA AL MARE (CH)

www.riecospa.it

PEC: rieco@poste-certificate.it

Partita IVA: 02003780687

Tel. +39 (085) 9771825

Fax +39 (085) 9772928

Numeri Verdi

Numero Verde
800.277.999

Regione Marche

Ex Cir 33 LUN - SAB 8 -14

Ato2 LUN a SAB: 8:00 - 19:00

DOM: 9:00 - 13:00

Ore notturne: tramite segreteria

Numero Verde
800.521.506

Regione Abruzzo

Attivo dal Lunedì al Venerdì dalle 8:30
alle 12:30

ecosportello@riecospa.it

Numero Verde
800.688.548

Comune di Orte

Attivo dal Lunedì al Sabato dalle 8:00
alle 18:00

ecosportello@riecospa.it

San Felice Circeo

INFORMAZIONI UTILI

NUMERO VERDE
800 688 548

E-Mail: info@riecospa.it

Il Numero verde è attivo da
Lunedì a Venerdì dalle 9 alle 17

Cerveteri

INFORMAZIONI UTILI



E-Mail: info@riecospa.it

Disponibile per telefoni fissi e mobili dal lunedì al sabato dalle 08:00 alle 18:00 (festivi esclusi).

Tolfa

INFORMAZIONI UTILI



E-Mail: info@riecospa.it

Disponibile per telefoni fissi e mobili dal lunedì al sabato dalle 08:00 alle 18:00 (festivi esclusi).

Sono attivi diversi numeri verdi per la gestione delle segnalazioni da parte degli utenti.

La frequenza di monitoraggio delle segnalazioni è giornaliera da parte di una risorsa dedicata che monitora lo stato delle richieste e si attiva con i Capi Area per la presa in carico e la chiusura delle stesse.

Tutte le segnalazioni ricevute sono state gestite e chiuse nei tempi stabiliti. Non sono presenti richieste annullate.

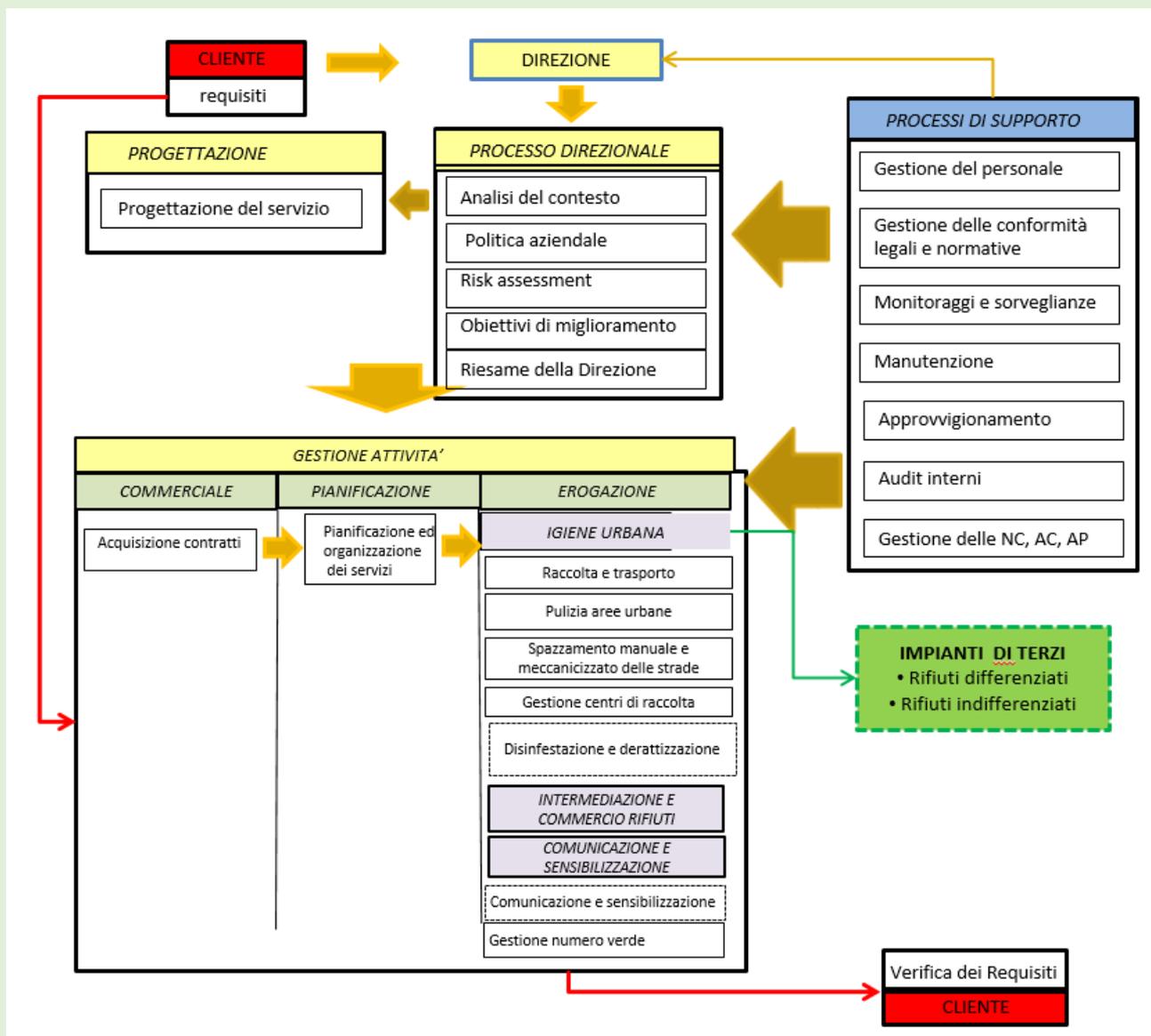
L'ufficio Centrale ogni giorno esamina le segnalazioni ed il loro stato di chiusura e redige un report per la Direzione.

Nello stesso report viene registrato anche il controllo rispetto alla messa in turno di tutti i servizi pianificati per i giorni successivi.

Figure di riferimento

Ruolo	Carica ricoperta da
Amministratore Delegato e Presidente	ALBERTO BERARDOCCO
Direttore tecnico	ANGELO DI CAMPLI
Presidente Collegio Sindacale	ITALO D'ORAZIO
Presidente Organismo di Vigilanza ex D.lgs 231/01	ANDREA PAVONE
Preposto alla gestione tecnica ai sensi del DM 274/97	PAOLO SANTINELLI
Responsabile Relazioni Esterne e Comunicazione	LEONDINA MARULLI ALESSANDRA CATENA
Responsabile sostenibilità	GIUSEPPE VERNAMONTE
Responsabile del Servizio Prevenzione e Protezione	SANDRO FRANCHI
Responsabile sistema di gestione integrato	MARINA SALVATORE
Funzione di Conformità Anticorruzione	GIUSEPPE VERNAMONTE
SPT (Social Performance Team) SA8000	ANGELO DI CAMPLI (Senior Manager) GIUSEPPE VERNAMONTE (Responsabile Sistema SA8000) MAURIZIO VERNAMONTE (Rappresentante lavoratori) LUISA GIAMMARINO (Rappresentante lavoratori)

Struttura dei processi organizzativi Rieco S.p.A.



I servizi di igiene urbana

I servizi erogati da Rieco SpA si articolano in:

- **Raccolta e trasporto rifiuti urbani differenziati e indifferenziati**
- **Intermediazione e commercio rifiuti senza detenzione**
- **Igiene stradale**
- **Progettazione, costruzione e gestione di centri di raccolta e stazioni di trasferenza**
- **Servizi accessori connessi (derattizzazione-disinfestazione)**



Alla data del 31 dicembre 2022 i Comuni serviti risultano essere 38 (nel 2022 è terminato il servizio nei comuni di Castel Frentano e Montefino ed è iniziato il servizio nel Comune di San Valentino).

In buona parte dei Comuni serviti viene adottato un sistema innovativo, che consiste nella lettura automatica tramite “tag”, di tutte le tipologie di rifiuto al fine di permettere di conoscere il numero di mastelli di rifiuti differenziati prodotti dagli utenti.

I rifiuti urbani raccolti vengono conferiti agli impianti destinatari stabiliti dalle Convenzioni stipulate con i singoli Comuni serviti o in base alle deleghe dei Comuni da Rieco SpA.

La moderna tecnologia transponder (RFiD) applicata da Rieco S.p.A. nella gestione dei servizi di raccolta differenziata “porta a porta”, permette di marcare e identificare in modo univoco e automatico ogni singolo mastello attribuito all’utente. Tale tecnologia è utile al fine di consentire all’amministrazione comunale una eventuale determinazione della tariffa.

Rieco SpA si pone l’obiettivo di uniformare i metodi di lavoro diffondendo le modalità di approccio in uso e consolidate alle nuove aree destinate alla raccolta, ponendo in primis alti livelli di comunicazione con la Pubblica Amministrazione, per sensibilizzarla al miglioramento e alla ricerca di migliori standard relativi alla differenziazione dei rifiuti.

Nel corso di questi ultimi anni la Rieco ha dedicato molte risorse nello sviluppo ed aggiornamento del gestionale WMS, facendo una partnership con la società Nextechs.

Lo sviluppo ha consentito una completa integrazione di molteplici informazioni legate sia alla gestione di risorse (operatori e relativa gestione delle scadenze dei documenti necessari alla guida come patenti e CQC, piano ferie) che di mezzi (revisioni, assicurazioni, ecc.), alla erogazione dei servizi sia in termini di rispetto dei requisiti contrattuali (ovvero rispetto dei percorsi e dei servizi pianificati e relativa comunicazione/visione da parte dei

committenti) che di tutte le altre performance legate al controllo di gestione (consumi, km, percorsi effettuati, manutenzione, gestione delle ferie del personale, ecc.).

Il sistema è stato progettato in maniera proattiva rispetto alla possibilità di utilizzo di risorse non conformi, nel senso che, in fase di pianificazione dei servizi, il programma non consente di impegnare mezzi e operatori che non siano in regola con tutta la documentazione necessaria (sono impostati alert con anticipi di diversi giorni prima della scadenza effettiva al fine di consentire una accurata pianificazione degli adempimenti).

Attraverso il software è possibile anche la gestione delle richieste di manutenzione dei mezzi, direttamente effettuate dagli operatori e gestite dal capo area con il responsabile della manutenzione.

Attraverso il software è stato possibile gestire il calcolo degli indicatori per le norme UNI 11664 relative al servizio di spazzamento e raccolta, nonché alcuni dati/informazioni per il sistema di gestione per la sicurezza stradale.

Mezzi aziendali

La maggior parte dei mezzi aziendali utilizzati per i servizi è di proprietà della RIECO.

L'età mediana dalla data di immatricolazione è di 8 anni.

Proprietario	N° mezzi	Incidenza %
Alba Leasing S.p.A.	10	3,3%
ECONORD S.p.A.	16	5,2%
RIECO S.p.A.	279	90,9%
Totale complessivo	307	100,0%

Raccolta e trasporto dei rifiuti urbani differenziati e indifferenziati

Il servizio di raccolta dei rifiuti urbani, diversificati secondo le peculiari esigenze dei Comuni serviti, consente il recupero di organico, plastica, vetro, lattine, carta, rifiuti ingombranti, beni durevoli, RAEE (Rifiuti di Apparecchiature Elettriche ed Elettroniche), secco indifferenziato, sfalci e potature, pile e farmaci.

La raccolta di tutte le frazioni di rifiuto viene effettuata con le modalità del 'porta a porta' o con contenitori stradali di capacità variabile da 240 a 1100 litri. Per le grandi utenze il servizio di raccolta viene effettuato con containers scarrabili di circa 25 m³.

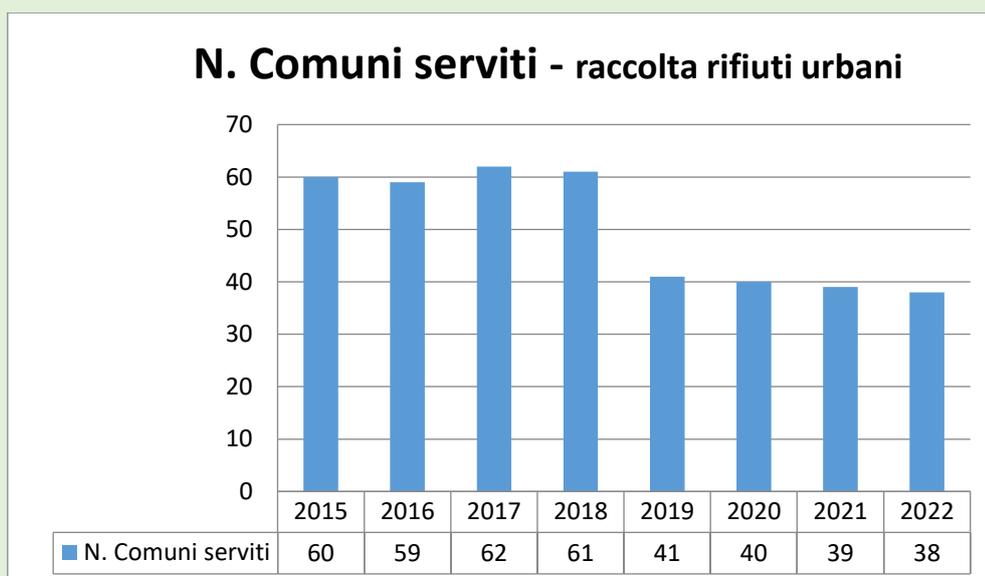


Figura 1 – Comuni serviti al 31.12.2022

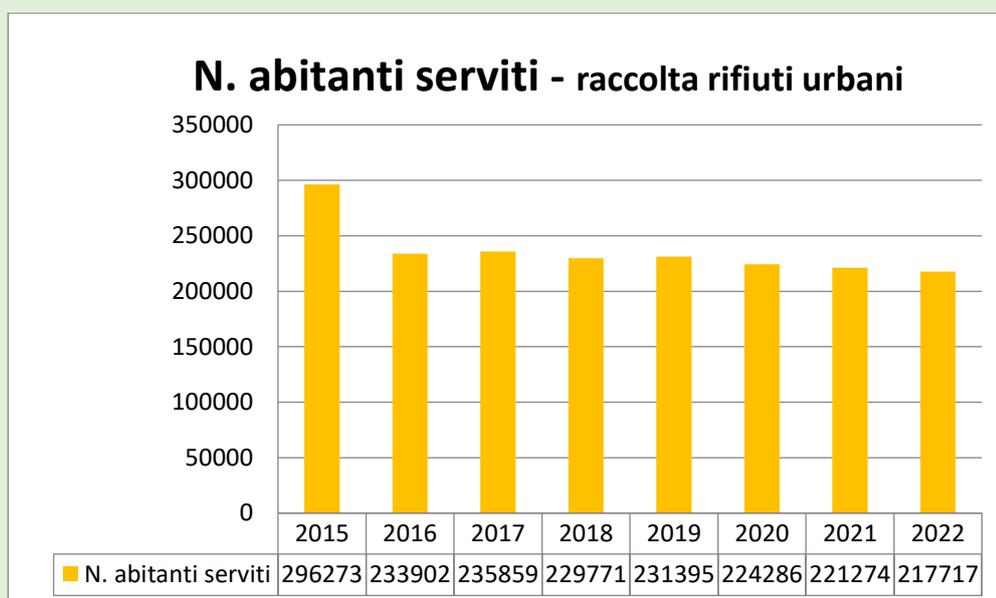


Figura 2 – Abitanti serviti al 31.12.2022

I dati sul numero di abitanti per ogni Comune sono stati reperiti sul portale ISTAT ultimo aggiornamento disponibile 1 gennaio 2023

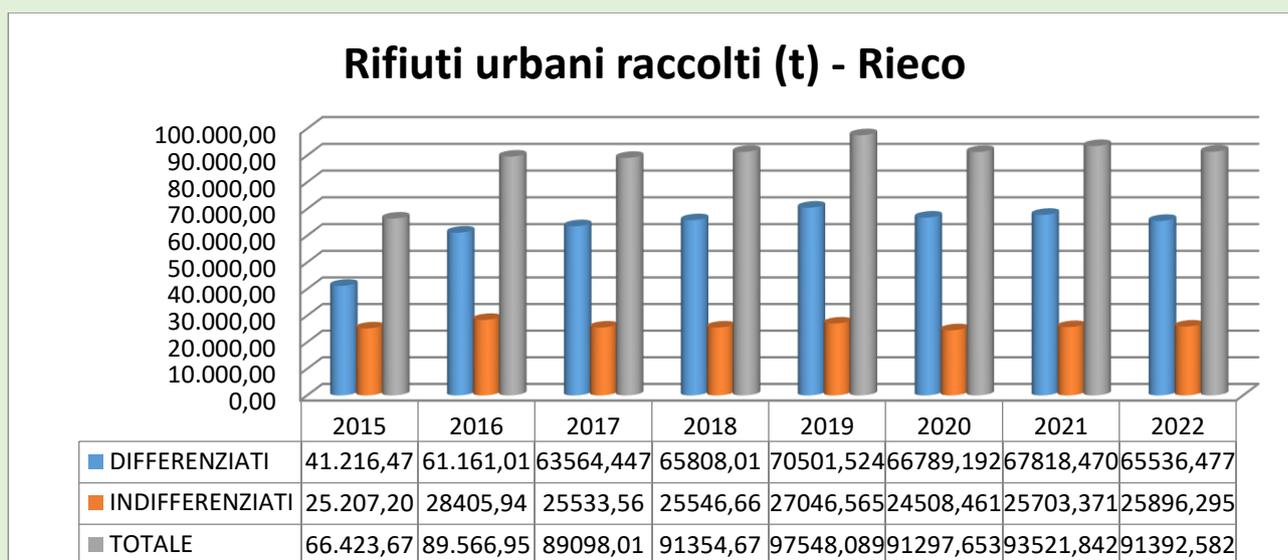


Figura 3 – Rifiuti urbani raccolti (tonnellate) dal 31/12/2015 al 31/12/2022

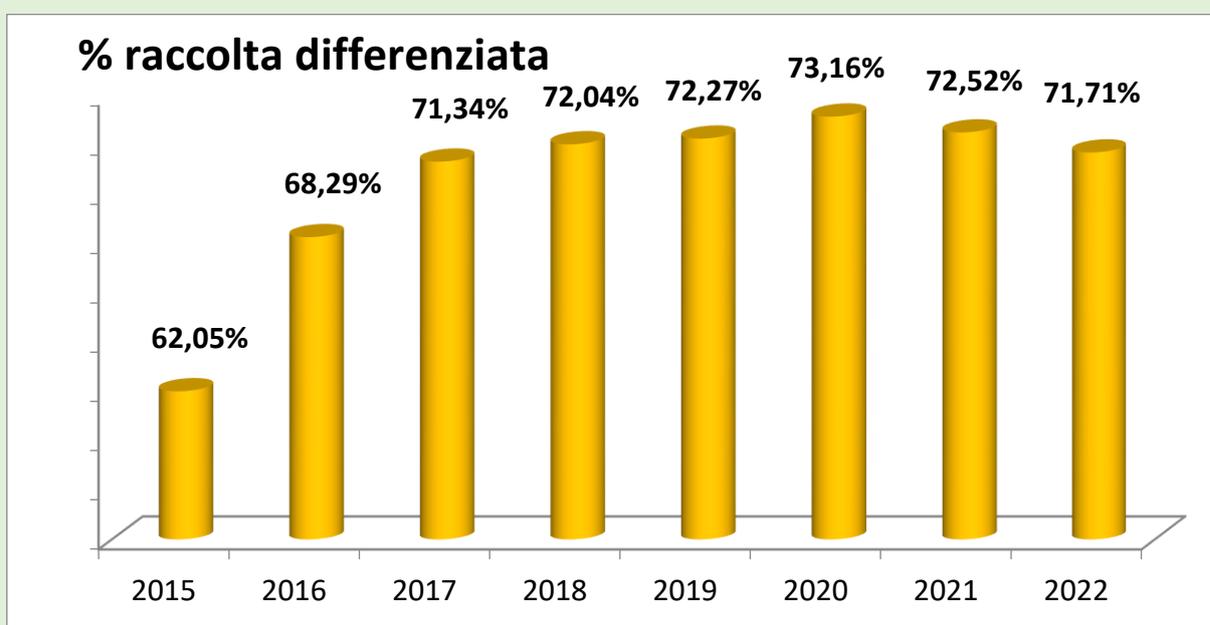


Figura 4 – Percentuale raccolta differenziata: % Rifiuti Differenziati/Totale rifiuti urbani raccolti

Si precisa che **i dati riportati riguardano solo i rifiuti raccolti e trasportati direttamente da Rieco Spa**. Il dato sul numero di abitanti serviti al 31.12.2022 è leggermente diminuito rispetto al 2022 come pure la quantità totale di rifiuti raccolti perché è terminato il servizio in qualche comune. La percentuale di raccolta differenziata sul totale dei rifiuti raccolti è invece diminuita in parte a causa del fatto che i rifiuti COVID sono stati raccolti con i rifiuti indifferenziati come da ordinanze regionali.

Per le percentuali di raccolta differenziata ottenuta nei singoli comuni serviti e per il dettaglio della metodologia utilizzata per il calcolo, si faccia riferimento alla dichiarazione ambientale pubblicata sul sito internet aziendale e relativa al periodo di riferimento.

Intermediazione e commercio rifiuti senza detenzione

Vista la quantità di rifiuti oggetto di intermediazione rispetto al totale dei rifiuti gestiti, la valutazione di tale aspetto ambientale è risultata non significativa, tuttavia nella presente dichiarazione ambientale vengono riportati ugualmente i relativi dati di prestazione (quantità di rifiuti oggetto di intermediazione):

ANNO	QUANTITA' (t)
2014	945,905
2015	628,107
2016	7928,165
2017	7889,117
2018	8514,097
2019	8650,535
2020	8788,095
2021	8728,182
2022	9074,397

I dati esposti riguardano le quantità globali dei Comuni area Marche e dei Comuni area Abruzzo.

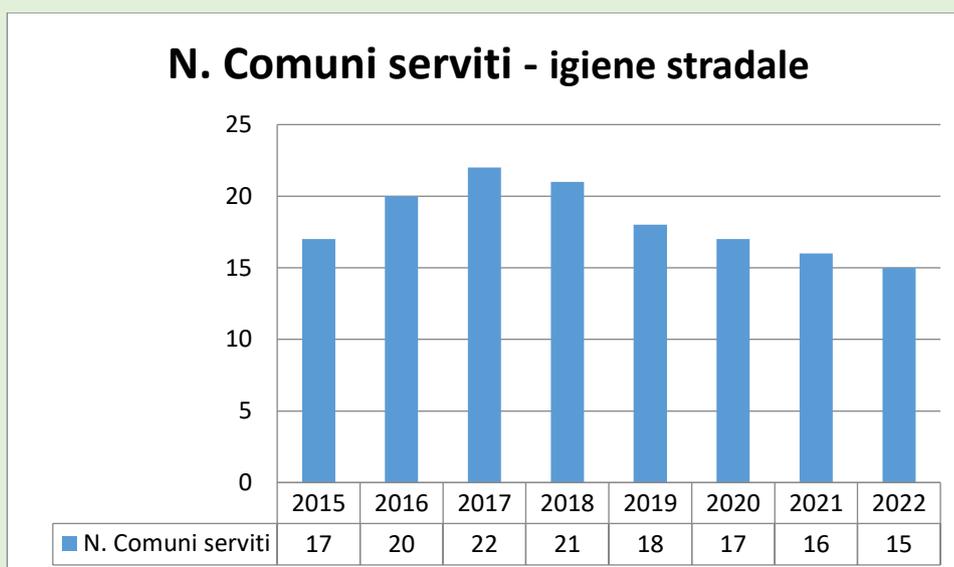
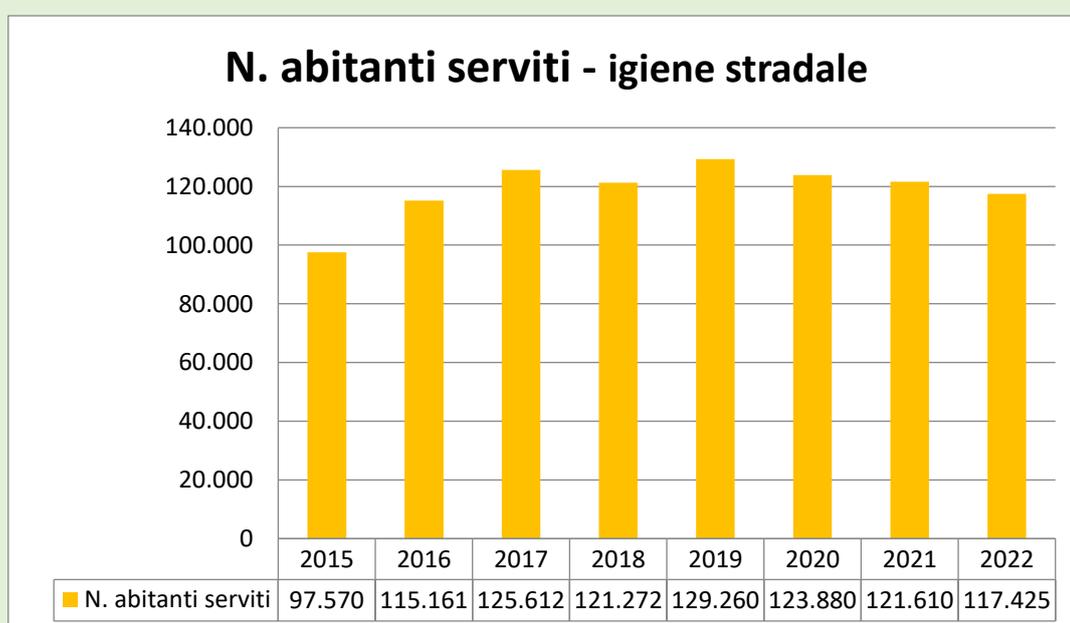
L'ammontare di rifiuti intermediati a partire dall'anno 2016 risulta aumentato poiché per i comuni del gruppo ATO2 le spese dello smaltimento dei rifiuti organici sono a carico di RIECO da contratto, dunque Rieco funge in questo caso da intermediario senza detenzione poiché ha il rapporto commerciale con l'impianto di messa in riserva e poi di destino finale. Il quantitativo 2022 è pressoché in linea con gli anni precedenti.

Igiene stradale

Spazzamento manuale: comprende lo spazzamento di strade, aree pubbliche, marciapiedi, luoghi adibiti allo svolgimento dei mercati e di ogni altra località o zona accessibile al pubblico e/o di proprietà pubblica

Spazzamento meccanico: effettuato con mezzi meccanizzati su strade prive di divieto di sosta e su aree pedonali del centro urbano e delle piazze pubbliche

Servizi accessori: lavaggio cassonetti, svuotamento cestini, rimozione dei rifiuti abbandonati presso aree pubbliche, pulizia di mercati, cimiteri, griglie e caditoie, pulizia e decespugliamento delle aree soggette a crescita spontanea di erba.

Comuni serviti² per igiene stradale al 31.12.2022

Abitanti serviti per igiene stradale al 31.12.2022

CER 200303 residui della pulizia stradale	ANNO	QUANTITA' (t)
	2019	1638,79
	2020	1413,02
	2021	1564,28
	2022	1406,56

Rifiuti prodotti da igiene stradale

I servizi di igiene stradale riguardano, principalmente, lo spazzamento meccanico e manuale, eseguiti presso i Comuni che ne hanno fatto richiesta nel contratto di appalto. Come si può notare il numero di comuni è leggermente diminuito a fine 2022 poiché nel corso dell'anno il servizio è terminato per il comune di Castel Frentano, quindi il

² Comuni che hanno il servizio di igiene stradale al 31.12 di ogni anno da almeno 3 mesi

numero di abitanti serviti è leggermente diminuito ed anche il quantitativo totale di rifiuti raccolti col servizio di igiene stradale.

Gestione centro di raccolta

Dalla seconda metà del 2017 la Rieco gestisce il centro di raccolta del Comune di Collecervino (PE), dove vengono conferiti dai cittadini rifiuti differenziati. Si riportano i dati relativi al totale dei rifiuti gestiti dal centro di raccolta. I dati relativi al 2022 confermano la crescita dei rifiuti conferiti al centro di raccolta, il che favorisce la raccolta differenziata.

ANNO	QUANTITA' (t)
2018	159,73
2019	242,50
2020	212,84
2021	272,19
2022	318,27

Totale rifiuti gestiti nel centro di raccolta

Servizi di Derattizzazione e Disinfestazione

Per tutto il 2022 la Rieco ha prestato il servizio di derattizzazione e disinfestazione mediante ditta subappaltatrice nei comuni di seguito elencati. Si riportano i dati sugli interventi eseguiti e sul consumo di prodotti utilizzati negli ultimi 3 anni.

COMUNI	N. Interventi di Derattizzazione			N. Interventi di Disinfestazione			Quantità (kg) di prodotto per derattizzazione utilizzato			Quantità (lt o kg) di prodotto per disinfestazione utilizzato		
	2020	2021	2022	2020	2021	2022	2020	2021	2022	2020	2021	2022
CAMERANO	4	4	3	4	4	5	14,5	13,5	17,5	12	12	10
CASTELFIDARDO	4	4	4	4	4	4	23	18	20	9,5	9	8
CHIARAVALLE	4	4	4	4	4	4	16	18	18	12	12	12
FILOTTRANO	4	4	4	4	4	4	16	16	19	12	12	12
MONTE SAN VITO	4	4	5	4	4	4	12	16	19	12	12	12
MONTEMARCIANO	4	4	4	4	4	4	12	11	17	12	12	12
SIROLO	4	4	4	4	4	4	12	16	16	12	12	11
ALTIDONA	13	13	13	3	3	3	65	62	85	11	7	13
SPOLTORE	12	12	12	6	6	6	38	32	28	46	31	26,5
ORTE	7	10	11	1	1	2	23	34	22,5	3	1,5	3,4

Servizi di disinfestazione/derattizzazione, dati al 31.12.2022



GOVERNANCE

Principi di precauzione

Il raggiungimento degli ambiziosi obiettivi che RIECO, anno dopo anno, si prefissa sono il risultato dell'impegno costante dei suoi dipendenti, di una grande pervicacia e, al contempo, di un approccio prudentiale e garantista.

In questo senso, un ruolo fondamentale lo gioca il principio di precauzione, che trae la sua origine dall'esigenza di apprestare forme di tutela di tipo cautelativo e si basa su un livello di conoscenza scientifica diverso, che presuppone l'esistenza di un nesso causale tra una determinata azione e le sue conseguenze dannose e dove il rischio è incerto, non quantificabile e dunque solo potenziale.

Il principio di precauzione viene consacrato sul piano internazionale con la Dichiarazione di Rio del 1992, che inserì il «metodo precauzionale» tra i principi sui quali si sarebbero dovute fondare le politiche ambientali nazionali allo scopo di realizzare un modello di sviluppo sostenibile. A tal proposito, è significativo che tale principio sia stato costruito sull'inversione dell'onere della prova, per cui si legge che «al fine di proteggere l'ambiente, gli Stati applicheranno largamente, secondo le loro capacità, il metodo precauzionale. In caso di rischio di danno grave o irreversibile, l'assenza di certezza scientifica assoluta non deve servire da pretesto per rinviare l'adozione di misure adeguate ed effettive, anche in rapporto ai costi, dirette a prevenire il degrado ambientale».

Questo, sul piano pratico, implica che se per adottare misure preventive o correttive non è necessario dimostrare che certe attività abbiano delle ripercussioni negative rimarchevoli, per posticipare l'adozione di siffatte misure è, invece, necessario provare che le attività in questione non siano causa di danni gravi o irreversibili.

Di qui il progressivo ricorso, specialmente in determinati settori, a procedure di valutazione dei rischi volte ad assicurare, da un lato, la salvaguardia dell'ambiente e della salute umana, dall'altro una conduzione dell'impresa che sia coerente con gli obiettivi prefissati, «conformemente all'approccio precauzionale».

In sostanza, dunque, il principio di precauzione svolge il difficile compito di bilanciare i diritti e interessi coinvolti, mirando ad un'armonizzazione delle tutele.

Sul piano Aziendale, la politica di gestione del rischio, ispirata all'approccio precauzionale di matrice europea, si declina nell'adozione di una serie di procedure la cui finalità ultima è quella di riuscire a identificare e gestire in maniera efficace i rischi, aumentare le probabilità di raggiungimento dei target prefissati, prevenire le perdite e gli incidenti. Sulla scorta di tale principio, in sostanza, l'impresa sviluppa una propria capacità di auto-organizzazione, auto-determinazione e auto-gestione che le permette di prendere decisioni al fine di prevenire la commissione di reati potenzialmente riconducibili nel novero delle sue competenze, individuando preventivamente le aree di rischio e forgiando, di conseguenza, regole cautelari orientate a minimizzarlo.

Per ottenere questi risultati, RIECO S.p.A. ha adottato un Sistema di Controllo e di Gestione dei Rischi, dotandosi di un Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo ai sensi del D.lgs. 231 del 2001, adeguato all'adozione del Sistema di Gestione di prevenzione alla corruzione ISO 37001:2016, volto al contenimento del rischio-reato e all'esclusione, per quanto possibile, della responsabilità della società, in un'ottica di tipo preventivo-cautelativo.

RIECO, inoltre, in linea con un approccio improntato più a preservare che a ripristinare l'equilibrio ambientale, ha adottato una strategia per l'ambiente che viene descritta e diffusa attraverso Politica Aziendale per la Qualità, Salute e Sicurezza, Ambiente e Sicurezza Stradale.

Struttura della Governance

La Società ha adottato un sistema di governo societario di tipo tradizionale con un Consiglio di Amministrazione e un Collegio Sindacale.

Gli organi di governo di Rieco Spa sono:

- Assemblea dei soci (socio maggioranza: Econord Spa), a cui spettano i diritti di controllo sull'azienda e sui servizi pubblici ad essa affidati;
- Consiglio di Amministrazione, composto nel 2021 da tre consiglieri tra cui l'Amministratore delegato, è dotato dei più ampi poteri per l'amministrazione ordinaria e straordinaria, l'attuazione e il raggiungimento dell'oggetto sociale, esclusi soltanto gli atti che la Legge e lo Statuto stesso riservano all'Assemblea dei Soci.
- Collegio sindacale, che vigila sull'attività degli amministratori e controlla che la gestione e l'amministrazione dell'azienda si svolgano nel rispetto della legge e dell'atto costitutivo.

Gli amministratori non devono trovarsi nelle condizioni di ineleggibilità, inconfiribilità o di decadenza previste dal Codice Civile, dalla legislazione speciale in materia e dallo Statuto sociale di Rieco Spa.

La supervisione nella gestione degli impatti di governance e per quanto riguarda i temi sociali e ambientali è a cura del Consiglio di amministrazione. Per rendere più fluido e costante il rapporto tra Cda e management rispetto alle tematiche ESG, è stata formalizzata la nomina di un responsabile della Sostenibilità. In un prossimo futuro si potrà prevedere l'istituzione di un comitato di sostenibilità composto sia da membri interni che esterni al fine di rendere più efficace e vigorosa l'azione della Società sui temi ESG.

Il Consiglio di Amministrazione viene nominato dall'Assemblea dei Soci, prediligendo un numero ristretto di membri al fine di assicurare una maggiore agilità decisionale. L'Amministratore delegato dispone dei più ampi poteri di gestione ordinaria e ricopre, ad interim, anche la carica di Direttore Commerciale. Nella sua funzione definisce gli obiettivi economici, approva sia il Budget di previsione annuale con le sue eventuali revisioni sia il Budget commerciale. L'AD interviene anche sulle politiche di Qualità, Salute e Sicurezza, Ambiente e Sicurezza Stradale, approvando il relativo Manuale, effettua il riesame del Sistema Integrato QAS con la struttura preposta ed esamina i report sullo stato del sistema di gestione Aziendale. Peraltro, unitamente al CdA, l'AD è destinatario delle informative della Funzione di Conformità (ISO 37001 c.d. anticorruzione).

Contesto Normativo e Compliance

Le attività di Rieco Spa si inseriscono nel piano di gestione dei rifiuti della Regione Abruzzo e della Regione Marche ed operano secondo le prescrizioni imposte dai singoli atti autorizzativi. La normativa nazionale alla quale si fa riferimento nella gestione dei rifiuti è il D.L.vo 152/2006 e s.m.i. che recepisce, tra i vari aspetti, anche le

direttive comunitarie in materia di gestione dei rifiuti. La Regione Abruzzo ha dato attuazione a tale normativa mediante strumenti legislativi specifici, primo fra tutti la L.R. 45/2007.

Da fine anno 2010 fino al 4 luglio 2012 i **servizi di igiene urbana** sono stati erogati da Ecologica Sangro S.p.A., mentre dal 5 luglio 2012 ad oggi le attività sono gestite da Rieco S.p.A., sempre a seguito di aggiudicazione delle specifiche gare di appalto emesse dai Comuni. Tali attività vengono svolte nel pieno rispetto dei provvedimenti autorizzativi stabiliti con l'iscrizione all'Albo Nazionale Gestori Ambientali n. AQ00427/O per le seguenti categorie:

- 1 – A - Raccolta e trasporto di rifiuti urbani
- 4 – C - raccolta e trasporto di rifiuti speciali non pericolosi
- 5 – C - raccolta e trasporto di rifiuti pericolosi
- 8 – D - attività di intermediazione e commercio di rifiuti senza detenzione dei rifiuti stessi
- 2bis - Conto proprio, ai sensi dell'articolo 212, comma 8, del D. Lgs 152/2006

Non sono presenti attività a rischio di incidente rilevante (cosiddetta “SEVESO”), rientranti nell'elenco stabilito dall'allegato I del D.L.vo 105/2015, né attività soggette alla Direttiva IPPC.

Rieco SpA ha effettuato un'attenta analisi delle leggi ambientali a cui è soggetta ed ha provveduto a verificare che le proprie attività siano svolte in piena conformità ai requisiti richiesti dalla normativa vigente. L'elenco delle norme e delle prescrizioni applicabili, aggiornato alla data di convalida della presente Dichiarazione Ambientale e disponibile all'interno del sistema di gestione aziendale, è stato aggiornato con le ultime modifiche avvenute in campo legislativo ambientale.

Con la presente dichiarazione l'organizzazione dichiara che:

- L'esito della verifica e della convalida conferma che non risultano elementi che attestino l'inosservanza degli obblighi normativi applicabili in materia di ambiente;
- I dati e le informazioni contenuti nella dichiarazione ambientale aggiornata del sito forniscono un'immagine affidabile, credibile e corretta di tutte le attività del sito svolte nel campo d'applicazione indicato nella dichiarazione ambientale.

Impatti chiave, rischi, opportunità

La gestione del rischio contempla diversi ambiti:

- **rischi esterni:** non prevedibili e connessi al “rischio paese”. Le funzioni aziendali seguono i *trend* normativi rilevanti per l'impresa quali quello della *compliance* fiscale e legale in particolare. Certo vi sono ambiti quali la pandemia epidemiologica da COVID-19 che, benché non prevedibili, sono però stati oggetto di tempestivo esame e gestione da parte dell'azienda che ha da subito attivato un comitato multidisciplinare di gruppo (composto dalle funzioni riferibili direttamente alla *Compliance* per la gestione dell'emergenza)

- **rischi strategici:** connessi a eventi che possano influenzare il modello di *business* adottato, dovuto al mutamento dei mercati di riferimento, all'innovazione, agli investimenti, alla sostenibilità e alla gestione dei rapporti con gli *stakeholder* in genere. L'azienda ha dimostrato nella sua storia di disporre della flessibilità necessaria a seguire tali mutamenti, diversificando il proprio approccio commerciale e adeguando la struttura operativa alle sfide del mercato così da poter rendere competitiva l'azienda nei vari mercati di riferimento. Una componente non trascurabile di questa capacità di adattamento dell'azienda è sicuramente la sua solidità finanziaria che rappresenta un requisito reputazionale certamente prioritario sia per i committenti che per gli stessi potenziali partner e fornitori
- **rischi operativi:** connessi a processi non efficienti ed efficaci e che riguardano gli ambiti relativi all'ambiente, la salute e sicurezza, al personale, all'erogazione di servizi sul territorio, nonché gli aspetti legali e di *compliance*. A tal proposito l'organizzazione aziendale ha in atto un sistema continuo di aggiornamento delle normative applicabili al proprio Sistema di Gestione. Quest'ultimo definisce i requisiti applicabili e le modalità di controllo di tutti i processi e di tutte le attività operative assicurando la conformità agli standard sui sistemi di gestione nell'esecuzione delle attività di impresa. Consapevoli quindi che tutti i processi comportano rischi per le persone che li gestiscono e impatti per l'ambiente, la finalità del sistema di gestione integrato, oltre alla gestione dell'efficacia e dell'efficienza del processo, definisce procedure atte a ridurre i rischi e a gestire gli aspetti ambientali al fine di garantire la prevenzione dell'inquinamento, la salute e la sicurezza delle persone coinvolte nelle lavorazioni nonché dei terzi estranei alla compagine aziendale ed alle sue lavorazioni.

La capacità della RIECO di porre attenzione alle suddette tipologie di rischio, consente di garantire con continuità:

- la tutela dell'ambiente, anche con una attenzione alla sostenibilità a lungo termine
- il rispetto della legalità
- la concorrenza leale, anche attraverso il rifiuto di qualsiasi forma di corruzione
- la soddisfazione del Cliente e la garanzia di qualità di prodotti e servizi offerti
- il benessere del proprio personale
- l'attenzione alle esigenze dei propri portatori di interesse.

Questi principi si traducono in procedure e prassi comportamentali trasferite ai pertinenti livelli dell'Organizzazione attraverso attività di formazione e informazione iniziale e continua.

I comportamenti contrari alle norme o ai principi etici di riferimento vengono stigmatizzati e, ove necessario, sanzionati attraverso l'adozione dei provvedimenti disciplinari così come previsti dai Contratti di riferimento.

Sui temi economici la Società – e in primo luogo il CdA – elabora il Bilancio d'esercizio al 31.12 di ogni anno, composto da Stato Patrimoniale, Conto Economico, Nota Integrativa e Rendiconto Finanziario, confrontando i relativi valori con quelli all'anno precedente, unitamente alla Relazione sulla Gestione; il tutto viene presentato all'Assemblea della Società unitamente alla Relazione sul Bilancio elaborata dal collegio Sindacale per

l'approvazione. L'intero processo è votato alla più completa trasparenza e tracciabilità, secondo i dettami dei protocolli MOG231 istituiti e sottoposti al vaglio dell'Organismo di Vigilanza.

Si registra una forte sinergia tra l'approccio direzionale e quello operativo grazie al fatto che l'Amministratore Delegato interviene costantemente sulle politiche di Qualità, Ambiente, Sicurezza, Responsabilità Sociale e Anticorruzione, approvando la documentazione prescrittiva di sistema e conducendo efficaci riesami periodici con il supporto delle Funzioni Specialistiche interne e i diversi consulenti esperti esterni.

Il CdA approva sia il Bilancio d'Esercizio che, da quest'anno, il Bilancio di Sostenibilità che rendiconta le *performance* ambientali e sociali della Società.

Valori, principi, standard e norme di comportamento

Per la RIECO la sostenibilità ambientale e quella sociale devono essere integrate nei piani di sviluppo: i buoni indicatori economici rappresentano, infatti, la miglior garanzia per la continuità tanto del lavoro quanto dei servizi erogati agli utenti.

Nel 2022 l'organizzazione ha consolidato la sua presenza sul territorio avviando una serie di progetti volti a rendere i servizi più trasparenti, efficienti e sostenibili.

Le strategie e gli obiettivi di business, con particolare attenzione alla sostenibilità, sono definiti dalla Direzione, che esamina i rischi e le opportunità legate al contesto socio-ambientale ed economico.

La Società adotta un modello di gestione e organizzazione aziendale basato su un sistema di principi (Codice Etico 231, SA8000) e di strumenti di gestione e controllo (*risk management*, procedure, controlli).

Dall'adozione di tale modello di governance il personale già al momento dell'assunzione viene formato sui temi della 231 oltre alla formazione specifica periodica sulle tematiche più rilevanti sulle quali è incentrato il Modello Organizzativo vale a dire sui reati contro la P.A., la sicurezza sul lavoro e la tutela dell'ambiente.

La formazione è rivolta a tutti gli appartenenti la compagine aziendale inclusi i componenti dell'organo amministrativo e le figure apicali affinché la consapevolezza di tali temi possa ispirare il loro operato e quello dei propri collaboratori. Parimenti i principi di Responsabilità d'Impresa confluiscono nella documentazione contrattuale condivisa con i partner commerciali ai quali si richiede piena condivisione di tali principi etici nonché nella documentazione interna (es. nomine) cui le persone devono attenersi.

È quindi in atto un principio cardine del sistema di gestione, quello del "miglioramento continuo" vale a dire il processo ricorrente di accrescimento del sistema di gestione ambientale per ottenere miglioramenti della prestazione ambientale complessiva coerentemente con la politica ambientale dell'organizzazione ed in particolare con la "Prevenzione dell'inquinamento" inteso come l'utilizzo di processi, prassi, tecniche, materiali, prodotti, servizi o fonti di energia per evitare, ridurre o tenere sotto controllo (separatamente o in combinazione) la generazione, l'emissione o lo scarico di qualsiasi tipo di inquinante o rifiuto, al fine di ridurre gli impatti ambientali negativi.

Quanto agli ambiti sociali l'azienda richiede ai propri partner (subappaltatori, fornitori e collaboratori in genere) la puntuale osservanza dei contratti collettivi sia quanto al trattamento economico che per quanto concerne il

trattamento delle persone, delle loro condizioni di lavoro e di vita nel corso della loro attività lavorativa. Parimenti si richiede l'osservanza del Codice Etico adottato dall'azienda.

A tal fine l'azienda pianifica e conduce attività di audit il cui scopo è quello di verificare l'applicazione e l'osservanza delle regole del proprio sistema di gestione che recepisce i principi etici ora descritti.

La RIECO è un'Impresa da sempre orientata a perseguire una redditività compatibile con le esigenze di garanzia di sicurezza, salute e benessere dei lavoratori e delle parti interessate.

Modello 231

Il Modello 231, previsto dal Decreto Legislativo 231/2001 si propone di:

- predisporre un sistema di prevenzione e controllo finalizzato alla riduzione del rischio di commissione dei reati;
- rendere tutti coloro che operano in nome e per conto di Rieco consapevoli di poter incorrere, in caso di violazione delle disposizioni in esso riportate, in un illecito che potrebbe comportare l'applicazione di sanzioni a carico proprio dell'azienda;
- confermare che Rieco non tollera comportamenti illeciti, di qualsiasi tipo ed indipendentemente da qualsiasi finalità e che, in ogni caso, tali comportamenti sono sempre e comunque contrari ai principi cui è ispirata l'attività imprenditoriale dell'azienda.

Il documento rappresenta un valido strumento di sensibilizzazione sul tema della legalità.

A seguito di un assessment sulle fattispecie di reato introdotte nel D.Lgs 231/2001 si è provveduto ad un aggiornamento complessivo della documentazione che compone il Modello Organizzativo approvato dal CdA.

Rating di legalità

Nel 2022 Rieco ha ottenuto un rating **++ su un rating massimo di *** rispetto al Rating di legalità deliberato dall'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato (AGCM) nel 2019³. Tale rating è un indicatore sintetico del rispetto di elevati standard di legalità, di comportamenti etici in ambito aziendale e più in generale del grado di attenzione riposto nella corretta gestione del proprio business.

Oltre a comportare vantaggi competitivi, questo riconoscimento facilita l'accesso ai finanziamenti bancari e la concessione di erogazioni pubbliche.

Risultati degli audit interni

Nell'anno 2022 sono stati eseguiti n° 8 audit interni volti a valutare il grado di implementazione del sistema di gestione integrato Qualità Ambiente Sicurezza e sicurezza stradale, anticorruzione e 10 verifiche di conformità legislativa tra ambiente e sicurezza.

I diversi rilievi emersi sono stati tutti presi in carico e, alcuni, sono ancora in fase di gestione e chiusura. A seguito di tali rilievi sono state aperte NC od osservazioni che hanno comportato, laddove necessario l'individuazione di AC. Per il dettaglio si faccia riferimento alle registrazioni del sistema di gestione integrato.

Ad inizio anno la Direzione definisce il programma annuale degli audit.

³ Si precisa che alla data odierna il rating RIECO è migliorato ed è pari al massimo ovvero ***

Stakeholder

STAKEHOLDER

L'importanza degli Stakeholder

Il modello organizzativo RIECO è caratterizzato da un forte orientamento alla crescita sui territori in relazione alle comunità locali servite, in una logica di efficienza di servizio e consenso sociale, nel rispetto dell'ambiente e nella relazione corretta e trasparente con gli stakeholder.

RIECO ha consolidato un percorso di coinvolgimento degli stakeholder nell'analisi di materialità per condividere e valutare i temi rilevanti per la redazione del Bilancio di Sostenibilità. L'analisi di materialità mette a confronto la visione aziendale con quella delle diverse categorie di stakeholder, per accogliere il loro contributo e sviluppare una rendicontazione di sostenibilità sempre più pertinente e focalizzata ai loro reali interessi.

Mappa degli Stakeholder

Nel 2022 abbiamo iniziato un percorso di analisi delle tematiche materiali sia per ciò che concerne la nostra Organizzazione sia per quanto riguarda i nostri *stakeholder*.

E ciò tramite le seguenti attività:

- definizione della mappa degli *stakeholder*, attraverso il coinvolgimento delle diverse funzioni aziendali
- identificazione delle aree tematiche presidiate e/o da presidiare nella relazione con ciascun interlocutore.

Crediamo fortemente, infatti, che il percorso di crescita del valore del nostro *business* non possa prescindere dal coinvolgimento degli *stakeholder*, siano essi istituzioni pubbliche, utenti o semplici collaboratori.

La nostra Organizzazione considera infatti di primaria importanza la comprensione dell'insieme delle loro aspettative e delle loro priorità al fine di prevenire i conflitti, ottimizzare i processi e orientare la strategia d'impresa verso i temi loro più cari. Una tale impostazione consente di costruire relazioni stabili, promuovere interazioni positive e vantaggiose, creando valore nelle aree in cui operiamo.

L'Organizzazione si è dotata di strumenti analitici per poter analizzare il contesto e individuare i portatori d'interesse che risultano coinvolti dall'attività dell'impresa e che incidono sulle relative prestazioni ambientali, economiche e sociali.

L'analisi (cfr. *Analisi del contesto e valutazione dei rischi*) permette di rappresentare la cornice di riferimento dell'Organizzazione:

- Contesto aziendale
- Contesto competitivo-di mercato
- Contesto macroeconomico-finanziario-assicurativo
- Contesto normativo-istituzionale
- Contesto ambientale-territoriale
- Contesto sociale

Relazioni con le parti interessate

I rapporti con le comunità locali

Dalla pianificazione all'esecuzione delle proprie attività, Rieco S.p.A presta attenzione ed ascolto alle peculiari esigenze delle comunità presenti sul territorio circostante i propri impianti, al fine di non arrecare alcun pregiudizio all'ambiente ed allo stile di vita delle comunità medesime, qualunque esse siano (enti pubblici, privati, scuole, associazioni, ecc...).

Pertanto, l'azienda è sempre attenta nel far sentire ogni soggetto direttamente o indirettamente coinvolto quale parte attiva e referente fondamentale nella gestione del territorio, al fine di dare la giusta rilevanza alle loro necessità ed opinioni, soddisfacendone il diritto all'informazione ed alla trasparenza.

Tale atteggiamento è rafforzato ancora di più dal rapporto che si è instaurato tra l'azienda e l'utente (pubblico/privato – singolo/gruppo) a partire dall'attivazione dei servizi di igiene urbana, la cui gestione ha creato maggiore interdipendenza ed ascolto attraverso i più svariati strumenti di comunicazione (numero verde, sportelli ecologici, sito internet, convegni, ecc...).

Nel dettaglio, sono state realizzate iniziative di comunicazione ambientale con le differenti realtà territoriali dei comuni serviti quali soprattutto buone pratiche da seguire per la raccolta differenziata, il riciclaggio e il riuso, partecipazione a convegni e attività di sensibilizzazione sulla raccolta porta a porta.

Mentre nel 2020 e nel 2021 il numero di eventi era stato condizionato dalla pandemia, nel 2022 il numero di eventi in pubblico è aumentato rispetto agli anni precedenti visto l'impatto molto minore della pandemia. Questi incontri sono stati utilizzati oltre che per sensibilizzare le comunità sul tema dei rifiuti anche per raccogliere le esigenze delle comunità ed al tempo stesso per confrontarsi con esse sui temi materiali.

N. di eventi organizzati/semestre (incontri pubblici, infopoint, fiere, convegni, giornate a tema, workshop, etc.)	1° SEMESTR E	2° SEMESTRE	TOTALE
2013	29	14	43
2014	18	17	35
2015	7	29	36
2016	26	11	37
2017	14	21	35
2018	10	28	38
2019	19	22	41
2020	19	16	35
2021	9	37	46
2022	27	26	53

Eventi organizzati da Rieco, dati fino al 31.12.2022

Vengono esaminati i 2 file semestrali delle attività relative a:

- Sensibilizzazione cittadini-utenti
- Sensibilizzazione scuole
- Giornate ecologiche
- Comunicazione istituzionale

Il numero di eventi è di assoluto rilievo e viene di seguito sintetizzato nella tabella:

INCONTRI/EVENTI SENSIBILIZZAZIONE ED EDUCAZIONE 2022			
N. incontri	DATA	COMUNE	NOTE
1	07/01/2022	COMUNE DI SPOLTORE	Giornata ecologica
2	13/01/2022	COMUNE DI SPOLTORE	Giornata ecologica
3	27/01/2022	COMUNE DI SPOLTORE	Giornata ecologica
4	01/02/2022	COMUNE DI SPOLTORE	Giornata ecologica
5	10/02/2022	COMUNE DI SPOLTORE	Giornata ecologica
6	12/02/2022	COMUNE DI SENIGALLIA	Giornata ecologica
7	16/02/2022	COMUNE DI SPOLTORE	Giornata ecologica
8	23/02/2022	COMUNE DI COLLECORVINO	Incontro di sensibilizzazione ambientale "Raeemida"
9	25/02/2022	COMUNE DI TERMOLI	Convegno ecosostenibilità - consegna borracce
10	26/02/2022	COMUNE DI SENIGALLIA	Giornata ecologica
11	03/03/2022	COMUNE DI SPOLTORE	Giornata ecologica
12	11/03/2022	COMUNE DI SPOLTORE	Giornata ecologica
13	18/03/2022	COMUNE DI TERMOLI	Partecipazione Ecoforum Molise di Legambiente
14	20/03/2022	COMUNE DI SENIGALLIA	Evento pulizia spiaggia "mare circolare"
15	22/03/2022	COMUNE DI ROCCA SAN GIOVANNI	Incontro di sensibilizzazione ambientale "Plastic-free"
16	29/03/2022	COMUNE DI SPOLTORE	Giornata ecologica
17	06/04/2022	COMUNE DI SPOLTORE	Giornata ecologica
18	09/04/2022	COMUNE DI SENIGALLIA	Giornata ecologica
19	21/04/2022	COMUNE DI SPOLTORE	Giornata ecologica
20	22/04/2022	COMUNE DI TERMOLI	Evento pulizia spiaggia Rio Vivo "plastic-free"
21	28/04/2022	COMUNE DI SPOLTORE	Giornata ecologica
22	05/05/2022	COMUNE DI SPOLTORE	Giornata ecologica
23	05/05/2022	COMUNE DI TORRICELLA SICURA	Incontro di sensibilizzazione ambientale "Puliamo la città"
24	14/05/2022	COMUNE DI TERMOLI	Giornata ecologica
25	16/05/2022	COMUNE DI SPOLTORE	Giornata ecologica
26	21/05/2022	COMUNE DI TERMOLI	Giornata ecologica
27	23/05/2022	COMUNE DI SAN LORENZO IN CAMPO	Nuova campagna centro del riuso
28	26/05/2022	COMUNE DI SPOLTORE	Giornata ecologica
29	30/05/2022	COMUNE DI TERMOLI	Evento pulizia parco comunale Lapenna
30	04/06/2022	COMUNE DI TERMOLI	Giornata ecologica
31	07/06/2022	COMUNE DI SPOLTORE	Giornata ecologica

32	07/06/2022	COMUNE DI TERMOLI	Giornata ecologica
33	15/06/2022	COMUNE DI ORTE	Info point "DifferenteMente"
34	18/06/2022	COMUNE DI TERMOLI	1° tappa quartiere pulito
35	22/06/2022	COMUNE DI SPOLTORE	Giornata ecologica
36	22/06/2022	COMUNE DI TERMOLI	2° tappa quartiere pulito
37	27/06/2022	COMUNE DI SPOLTORE	Giornata ecologica
38	05/07/2022	COMUNE DI SPOLTORE	Giornata ecologica
39	09/07/2022	COMUNE DI TERMOLI	3° tappa quartiere pulito
40	11/07/2022	COMUNE DI ORTE	Incontro di sensibilizzazione ambientale "Riciclo creativo"
41	13/07/2022	COMUNE DI SPOLTORE	Giornata ecologica
42	13/07/2022	COMUNE DI TERMOLI	Incontro di sensibilizzazione ambientale "Riciclo creativo"
43	15/07/2022	COMUNE DI CARAMANICO	Giornata ecologica
44	16/07/2022	COMUNE DI TERMOLI	4° tappa quartiere pulito
45	22/07/2022	COMUNE DI SENIGALLIA	Evento Xmaster Differentemente
46	27/07/2022	COMUNE DI TERMOLI	Incontro di sensibilizzazione ambientale "Riciclo creativo"
47	28/07/2022	COMUNE DI SPOLTORE	Giornata ecologica
48	05/08/2022	COMUNE DI SPOLTORE	Giornata ecologica
49	19/08/2022	COMUNE DI SPOLTORE	Giornata ecologica
50	25/08/2022	COMUNE DI TERMOLI	Incontro di sensibilizzazione ambientale "Riciclo creativo"
51	29/08/2022	COMUNE DI SPOLTORE	Giornata ecologica
52	30/08/2022	COMUNE DI TERMOLI	Incontro di sensibilizzazione ambientale "Riciclo creativo"
53	05/09/2022	COMUNE DI SPOLTORE	Giornata ecologica

Grande importanza rivestono altresì i confronti con le Amministrazioni degli Enti Comunali rientranti nell'ambito dell'operatività della Rieco. Da tali confronti avvenuti anche con incontri programmati di cui è stata lasciata traccia in appositi rapporti di visita, sono emersi spunti e raccomandazioni che sono stati presi in considerazione nell'analisi di materialità.

I rapporti con i fornitori e gli appaltatori

Rieco ha attivato un percorso di mutua collaborazione con i propri fornitori e appaltatori, come richiesto anche a seguito dell'implementazione degli standard internazionali relativi ai sistemi di gestione.

Tale rapporto si traduce in una reciproca fiducia tra cliente e fornitore, periodicamente verificata e validata con misurazione delle prestazioni e analisi delle performance.

Tutti i fornitori e gli appaltatori di prodotti e servizi ritenuti critici per la qualità del servizio erogato (compresa la conformità alle prescrizioni applicabili) sono soggetti ad una valutazione e riqualificazione periodica (es. fornitori del servizio di derattizzazione-disinfestazione). Essi sono costantemente coinvolti nella gestione ambientale, di salute e sicurezza aziendale, attraverso il rispetto delle procedure interne aziendali e lo svolgimento della propria prestazione e/o servizio, sempre sotto la supervisione di un responsabile Rieco.

Da gennaio 2014, inoltre, Rieco ha nominato l'Organo di Vigilanza previsto dal modello organizzativo di gestione di cui al D.L.vo 231/2001 e iniziato l'implementazione del modello stesso.

Coinvolgimento del personale

Il valore dell'azienda rispecchia quello delle persone che ogni giorno, con il proprio lavoro, rendono possibile soddisfare le attese di clienti, territorio e comunità. Come sempre le persone sono al centro della strategia aziendale: grazie alla loro abnegazione, RIECO riesce a garantire tutti i propri servizi in maniera adeguata ed efficace. Da qui la continua ricerca di miglioramento delle risorse umane e lo sviluppo delle competenze professionali.

RIECO ha adottato misure adeguate che mirano all'accrescimento del benessere percepito da ciascun collaboratore, come ad esempio la certificazione SA8000.

Per un'azienda che opera nell'ambiente e per l'ambiente, fondamentale è il rapporto che si instaura con il personale, quale risorsa e patrimonio umano necessari alla solidità di una struttura fatta non solo di mezzi ma, soprattutto, di persone.

Per tal motivo, Rieco considera la formazione, il confronto e l'addestramento come forme di investimento capaci di garantire progresso all'azienda nonché gratificazione e stimolo per i propri dipendenti che, in tal modo, garantiscono professionalità e competenza all'azienda oltre che rafforzare il legame umano con la stessa.

E' stata eseguita adeguata formazione al personale sui rischi connessi all'attività dell'azienda, su analisi del contesto ed esigenze delle parti interessate.

Whistleblowing

Oltre alle ordinarie modalità di segnalazione e di confronto con l'ufficio del personale, la società ha definito una procedura di gestione delle segnalazioni per le violazioni del codice etico del Modello 231/01 e del Sistema di Gestione Anticorruzione conforme alla UNI ISO 37001:2016.

Tali procedure di Segnalazione (Whistleblowing- art. 2 comma 3 della L.197/2017), danno la possibilità di segnalare i comportamenti che possono rappresentare una violazione, anche solo potenziale, del Codice di Condotta, del Modello 231/01, delle procedure e regolamenti aziendali, del Sistema di Gestione Anticorruzione conforme alla UNI ISO 37001:2016 adottato, nonché di normative e leggi vigenti. Sia i dipendenti che i terzi possono segnalare, in diverse modalità ed in forma anche anonima, potenziali comportamenti illegittimi.

Le comunicazioni sono gestite in osservanza al GDPR mentre la responsabilità della gestione di tali segnalazioni è attribuita all'Organismo di Vigilanza 231 ed alla Funzione di Conformità previsto dal Sistema di Gestione ISO 37001.

Concorrenza

La Società sino a oggi non ha intrapreso né subito azioni legali in materia di comportamento anticoncorrenziale né posto in essere violazioni delle normative antitrust o pratiche monopolistiche nelle quali l'organizzazione è stata identificata come partecipante.

In generale c'è da dire che la Società opera in mercati connotati da forte concorrenza tra le imprese ed estrema variabilità soggettiva motivo per cui le ipotesi di rischio di collusione sono oltremodo basse.



Materialità

MATERIALITA'

L'analisi di materialità

L'analisi di materialità o delle priorità ("Materiality Analysis") costituisce uno degli strumenti strategici a disposizione dell'organizzazione per identificare i temi più rilevanti e significativi per la stessa e per i suoi stakeholder interni ed esterni, nell'ambito delle tematiche economiche, ambientali e sociali in linea con le indicazioni dei GRI Standards. Trattasi quindi di un processo cardine alla base della predisposizione del Report di Sostenibilità, coerentemente con la propria strategia di business.

Secondo la definizione fornita dal GRI 3 "I temi materiali sono quei temi che rappresentano gli impatti più significativi dell'organizzazione sull'economia, l'ambiente e le persone, compresi gli impatti sui diritti umani"

Tali "temi materiali" rappresentano quegli aspetti che maggiormente impattano sulla capacità dell'azienda di generare valore nel tempo, che riflettono gli impatti significativi economici, ambientali e sociali che la stessa genera e che possono influenzare in modo fattivo e sostanziale le valutazioni, le decisioni e i comportamenti degli stakeholder.

La metodologia di intervento

A partire dalla prima stesura del Report di Sostenibilità, RIECO ha avviato una riflessione strategica strutturata sui temi di sostenibilità rilevanti per la sua strategia e per gli stakeholder, e realizzato la sua prima analisi di materialità.

L'analisi ha visto direttamente coinvolte la Direzione e i Process Owner nell'individuazione delle priorità per l'azienda, coinvolgendo anche gli stakeholder ritenuti rilevanti. Tale "engagement" è stato sviluppato soprattutto, in questa prima esperienza e operando RIECO in un contesto B2B, in maniera desk o indiretta ma ci si propone, sin dalla prossima redazione del report, di pianificazione e attivare misure integrative di coinvolgimento diretto quali survey o indagini sul campo.

L'identificazione e la definizione dei temi materiali di sostenibilità si basano essenzialmente sui seguenti elementi:

- Identificare e analizzare i temi rilevanti
- Individuare le loro priorità sulla base delle esigenze di business e dei principali stakeholder aziendali
- Valutare tali temi tenendo conto dei principi suggeriti dalle linee guida GRI Standards nella definizione degli aspetti più rilevanti: materialità, inclusione degli stakeholder, completezza dei dati e contesto di operatività della società.

L'identificazione e l'analisi dei temi rilevanti è stata condotta attraverso:

- Comprensione del contesto di riferimento: sono stati verificati i principali trend di mercato che hanno la possibilità di influire in modo determinante sull'azione aziendale basandosi su elementi di benchmark, con riferimento ai grandi player di settore e ai più importanti competitor nazionali (analisi di benchmark dei

documenti di sostenibilità e responsabilità sociale di aziende comparabili), al fine di comprendere le tematiche individuate come rilevanti per il settore e le modalità con cui le stesse sono comunicate e rendicontate; inoltre è stata attuata una attenta disamina degli obiettivi dell’Agenda ONU 2030 per lo Sviluppo Sostenibile (17 Goals) su cui l’azienda ritiene di poter dare un proprio contributo attivo

- Analisi desk delle fonti informative ritenute più appropriate al contesto: report e articoli sulle tendenze globali, tendenze/report di settore; evoluzioni normative
- Analisi degli standard del Global Reporting Initiative, nell’ambito di tutte le informative proposte
- Analisi dei documenti aziendali quali politiche, procedure interne e documentazione rilevante sul sistema di gestione integrato interno
- Selezione dei temi rilevanti: le risultanze delle analisi esterna e interna hanno portato alla identificazione dei temi rilevanti per l’azienda
- Individuazione degli impatti effettivi e potenziali sui temi rilevanti
- Valutazione dell’importanza degli impatti (analisi di materialità) tenendo conto di:
 - scala (quanto è grave)
 - Ambito (quanto è diffuso)
 - Irrimediabilità: quanto difficile è risarcire o mitigare il danno risultante
- Ponderazione e prioritizzazione dei temi rilevanti, con determinazione del fattore di materialità in base ai criteri istituiti in tal senso

A seguito dell’analisi di materialità sono risultati significativi i seguenti temi:

- Business Integrity (Etica e Compliance)
- Lotta alla corruzione
- Performance economica e creazione e distribuzione del valore
- Qualità dei servizi
- Gestione degli impatti ambientali
- Salute e sicurezza sul lavoro

L’analisi di materialità è portata all’attenzione del Consiglio di Amministrazione che provvede ad approvarla.

I temi materiali prioritari

I temi materiali che sono stati identificati e analizzati per poi essere ponderati e prioritizzati nella matrice di materialità, sono riportati nella tabella seguente

Ambito	Tema	Descrizione dell’impatto	Azioni per la gestione dei temi materiali
Ambito	GENERALE		

Ambito	Tema	Descrizione dell’impatto	Azioni per la gestione dei temi materiali
G1	Business Integrity (Etica e Compliance)	<p>Perdita di valore derivante da una condotta non rispettosa dell’etica e delle norme</p> <p>Impatti esterni negativi prodotti da violazioni normative e/o del Codice Etico</p> <p>Impatto sulla reputation</p>	<p>Condurre le attività aziendali con lealtà e correttezza nel rispetto dei requisiti di legge, regolamenti, prescrizioni e disposizioni aziendali integrative e migliorative</p> <p>Piena applicazione dei sistemi di gestione adottati in merito a responsabilità sociale e gestione della corruzione</p> <p>Adottare sempre e comunque un’etica professionale nelle relazioni di affari e nello sviluppo dei processi di business.</p>
G2	Lotta alla corruzione	Danno ad immagine/reputation e rischi sanzionatori	<p>Prevenire comportamenti poco trasparenti ed evitare pratiche di concorrenza sleale, adottando presidi preventivi e politiche mirate, nonché promuovendo la diffusione di una cultura della legalità e l’applicazione di modelli organizzativi efficaci quali quelli direttamente riferibili al D.lgs 231/01 e s.m.i. e alla norma internazionale ISO 37001</p> <p>Contrastare episodi di corruzione e comportamenti scorretti, nel pieno rispetto della legislazione vigente e delle Convenzioni internazionali sulla materia, oltre che del Codice Etico adottato da RIECO</p>

Ambito	Tema	Descrizione dell'impatto	Azioni per la gestione dei temi materiali
Ambito	ECONOMICO		
E1	Performance economica e creazione di valore	<p>Riduzione degli investimenti necessari per il mantenimento dell'efficienza delle infrastrutture esistenti</p> <p>Riduzione del valore distribuito agli stakeholder e delle ricadute economiche positive sui territori</p>	<p>Innovazione degli asset aziendali sulla base di investimenti che migliorano la qualità delle infrastrutture territoriali e favoriscono la transizione ecologica</p> <p>Incremento del valore distribuito agli stakeholder e delle ricadute economiche dirette e indirette</p>
E2	Qualità dei servizi	<p>Inefficienza, inadeguata qualità e inaccessibilità dei servizi</p> <p>Mancata trasparenza e ascolto nelle pratiche commerciali</p>	<p>Assicurare ai clienti un servizio affidabile e tempestivo nel tempo, perseguendo e misurando la soddisfazione dei committenti e la capacità di raggiungere gli obiettivi prefissati coerentemente alle richieste del mercato</p> <p>Piena applicazione dei sistemi di gestione adottati in merito alla qualità dei servizi</p> <p>Adozione di schemi di monitoraggio delle prestazioni dei livelli di servizio erogati secondo standard riconosciuti del settore, esempio UNI 11664-1/2/3:2017</p>
Ambito	AMBIENTALE		
A1	Prevenzione nella produzione di rifiuti	Aumento della produzione di rifiuti indifferenziati e/o mancato rispetto delle norme sul corretto conferimento	<p>Promuovere iniziative per ridurre la produzione di rifiuti indifferenziati</p> <p>Mantenere la tendenza positiva di incremento della percentuale di raccolta differenziata</p>
A2	Consumi energia	Impatti negativi dei consumi di energia sulle emissioni di CO2	

Ambito	Tema	Descrizione dell'impatto	Azioni per la gestione dei temi materiali
Ambito	SOCIALE		
S1	Diversità e inclusione	<p>Ambiente non inclusivo che influenza, anche culturalmente, tutta la catena del valore generando elementi di scarsa attrattività ed efficienza</p> <p>Mancate opportunità di occupazione giovanile</p>	<p>Promuovere e assicurare pari opportunità per tutti i dipendenti, e tutelare la diversità (di razza, religione, cultura, genere, età ed altri fattori di differenziazione) promuovendo iniziative di dialogo e collaborazione, nella piena convinzione che la differenziazione sia matrice di ricchezza e di valore.</p> <p>Sviluppare e migliorare pratiche e sistemi di gestione (es. SA8000) per salvaguardare e migliorare le condizioni di lavoro a livello generale, anche in termini di diversità ed inclusione</p>
S2	Salute e Sicurezza sul Lavoro	Rischi di tipo sanzionatorio e/o connessi con la reputation e l'aumento dei costi sociali	<p>Continuare a garantire un ambiente di lavoro sicuro per tutti i collaboratori, nella piena applicazione dei requisiti di gestione ISO 45001 ed SA8000</p> <p>Sviluppare e migliorare pratiche e sistemi di gestione (es. ISO 45001) per salvaguardare e migliorare le condizioni di lavoro in termini di prevenzione di infortuni e di malattie professionali</p>
S3	Gestione delle relazioni con gli stakeholder locali	Rischio di mancato coinvolgimento stakeholder con conseguente incapacità di gestire il contesto territoriale e quindi garantire sviluppo aziendale	Sostenere un impegno continuo nei confronti del territorio e della collettività di appartenenza, nonché delle comunità all'interno delle quali l'azienda opera.



Performance Economica

PERFORMANCE ECONOMICA

Valore economico generato e distribuito

L'informazione sul "Valore economico direttamente generato e distribuito" riportata nella tabella sottostante consente una diversa lettura dei dati economici poiché evidenzia come il valore economico complessivamente generato dalla gestione ordinaria di RIECO durante l'anno sia in parte ridistribuito ai diversi stakeholder (cd. valore economico distribuito) e in parte trattenuto all'interno dell'organizzazione (cd. valore economico trattenuto).

<i>Prospetto di determinazione e distribuzione del valore aggiunto</i>	2021	2022	Differenza 2022-2021
Ricavi della produzione tipica	29.683.692,19 €	29.590.085,26 €	-0,32%
Costi intermedi della produzione	14.646.101,32 €	15.268.490,94 €	4,25%
- di cui da Fornitori	11.445.836,70 €	11.630.936,65 €	1,62%
- di cui altri	3.200.264,62 €	3.637.554,29 €	13,66%
Valore aggiunto caratteristico Lordo	15.037.590,87 €	14.321.594,32 €	-4,76%
Valore aggiunto globale netto	14.210.097,87 €	13.478.570,10 €	-5,15%

Con l'analisi del valore economico distribuito, Rieco provvede ad individuare ed esaminare il flusso di risorse indirizzato ai propri dipendenti, ai propri fornitori di beni e servizi, alla Pubblica Amministrazione attraverso la tassazione e agli azionisti.

La ripartizione del valore distribuito relativa all'anno 2022 è di seguito riportata

Distribuzione del valore aggiunto globale netto	2022	
	Valore	%
Remunerazione del personale	11.193.356,09 €	83%
Remunerazione della Pubblica Amministrazione	687.323,00 €	5%
Remunerazione del capitale di credito	194.881,00 €	1%
Remunerazione del capitale di rischio	1.100.000,00 €	8%
Remunerazione dell'azienda	303.010,01 €	2%
Totale	13.478.570,10 €	100%

La tabella seguente mostra la ripartizione negli anni 2021 e 2022 con la differenza tra i due anni:

Distribuzione del valore aggiunto globale netto	2021		2022		Differenza 2022-2021
	Valore	%	Valore	%	
Remunerazione del personale	11.057.479,37 €	78%	11.193.356,09 €	83%	1,23%
Remunerazione della Pubblica Amministrazione	833.736,00 €	6%	687.323,00 €	5%	-17,56%
Remunerazione del capitale di credito	222.645,00 €	2%	194.881,00 €	1%	-12,47%
Remunerazione del capitale di rischio	1.300.000,00 €	9%	1.100.000,00 €	8%	-15,38%
Remunerazione dell'azienda	796.237,00 €	6%	303.010,01 €	2%	-61,94%
Totale	14.210.097,37 €	100%	13.478.570,10 €	100%	-5,15%



Sostegno alla legalità e lotta alla corruzione

Una delle principali sfide del nostro tempo è rappresentata dalla lotta alla corruzione che costituisce un grande ostacolo allo sviluppo sostenibile e alla democrazia e comporta effetti devastanti soprattutto per le comunità più povere. Per non parlare dell'impatto sul settore privato, nel limite in cui impedisce la crescita economica, distorce

la concorrenza e determina seri rischi legali e reputazionali per le aziende, oltre a rappresentare un costo molto elevato: secondo una stima della Banca Mondiale, infatti, in molte aree del mondo le imprese avrebbero un ricarico di costi pari a circa il 10% proprio a causa delle pratiche di corruzione⁴. Una recente ricerca internazionale stima che la corruzione grava sull'economia dei paesi europei per oltre 900 miliardi di euro l'anno e su quella italiana almeno 237 miliardi, pari a circa il 13% del PIL⁵.

Il rapido diffondersi nel mondo delle regole di corporate governance, ha indotto le imprese ad adottare misure anticorruzione a difesa della reputazione e degli interessi degli azionisti. Le misure di controllo interno delle imprese includono sempre di più la valutazione delle questioni etiche e di integrità e un numero sempre maggiore di investitori è attento a questo tipo di controlli poiché da essi si determina il livello di buona gestione Aziendale. L'indispensabilità della prevenzione quale strumento aggiuntivo (ma nient'affatto alternativo) rispetto alla sanzione penale, risulta del resto rafforzata proprio dalle evidenze del rapporto.

RIECO adotta un comportamento socialmente responsabile, monitorando e rispondendo alle attese economiche di tutti i portatori di interesse, consapevole del fatto che essi esigono un impegno quotidiano e credibile, frutto di una precisa politica manageriale e di un sistema Aziendale organizzato a tal fine.

In questo contesto pone particolare attenzione alla tutela della sicurezza sul lavoro e all'anticorruzione, in quanto elementi di prioritario rilievo nella conduzione dell'attività Aziendale. A tal fine, al di là della ricerca della performance e dell'eccellenza che deve guidare le sue attività, RIECO intende garantire il rispetto di elevati standard etici nella conduzione strategica e quotidiana del proprio lavoro, formalizzando delle prassi già presenti in azienda.

La Società ha implementato un Sistema di Prevenzione della Corruzione conforme alla norma internazionale ISO 37001: 2016 provvedendo alla nomina di una Funzione di Conformità avente il compito di supervisionare la progettazione e l'attuazione delle procedure anticorruzione, di fornire consulenza e guida al personale in merito a tutte le questioni legate alla corruzione, assicurando che il sistema di gestione sia conforme ai requisiti della ISO 37001 e a tutti gli altri requisiti legislativi e regolamentari applicabili. Compito della Funzione di Conformità è in particolare quello di relazionare sulla prestazione del sistema di gestione sia l'organo direttivo (CdA), sia l'Alta Direzione (Amministratore Delegato), nel modo opportuno e secondo i dettami previsti nelle procedure del sistema.

Il Sistema di Prevenzione della Corruzione di RIECO integra il più ampio compliance legale, che si compone anche del Modello Organizzativo 231 (adottato nel 2014 ai sensi del D. Lgs. 231/01 sulla responsabilità amministrativa degli enti) in cui è ricompresa anche l'area della prevenzione della corruzione.

Tra le attività poste in essere a presidio della trasparenza e della lotta alla corruzione rientrano:

- la conduzione di audit ad opera della Funzione di Conformità e di consulenti esterni incaricati;
- l'esecuzione di verifiche reputazionali su controparti qualificate;
- l'attivazione di processi di due diligence

⁴Cfr.<https://www.globalcompactnetwork.org/it/il-global-compact-ita/i-dieci-principi/cosa-sono-i-dieci-principi/115-principio-x.html>

⁵Cfr.https://ec.europa.eu/info/sites/default/files/file_import/european-semester_thematic-factsheet_fight-against-corruption_it.pdf

- erogazione di più ore di formazione in tema di anticorruzione ed etica d'impresa.

Le attività di sensibilizzazione e formazione necessarie per ogni funzione aziendale coinvolta nel sistema di gestione anticorruzione sono state delineate nelle procedure organizzative e sono state svolte con corsi in aula ed in modalità e-learning. Al personale dipendente è stato fornito inoltre un kit documentale, reso poi disponibile su sistema intranet Aziendale, comprendente politica, cod. etico, procedura e modulo segnalazione sospetti, linee guida anticorruzione, procedura gestione ispezioni.

Qualità dei servizi

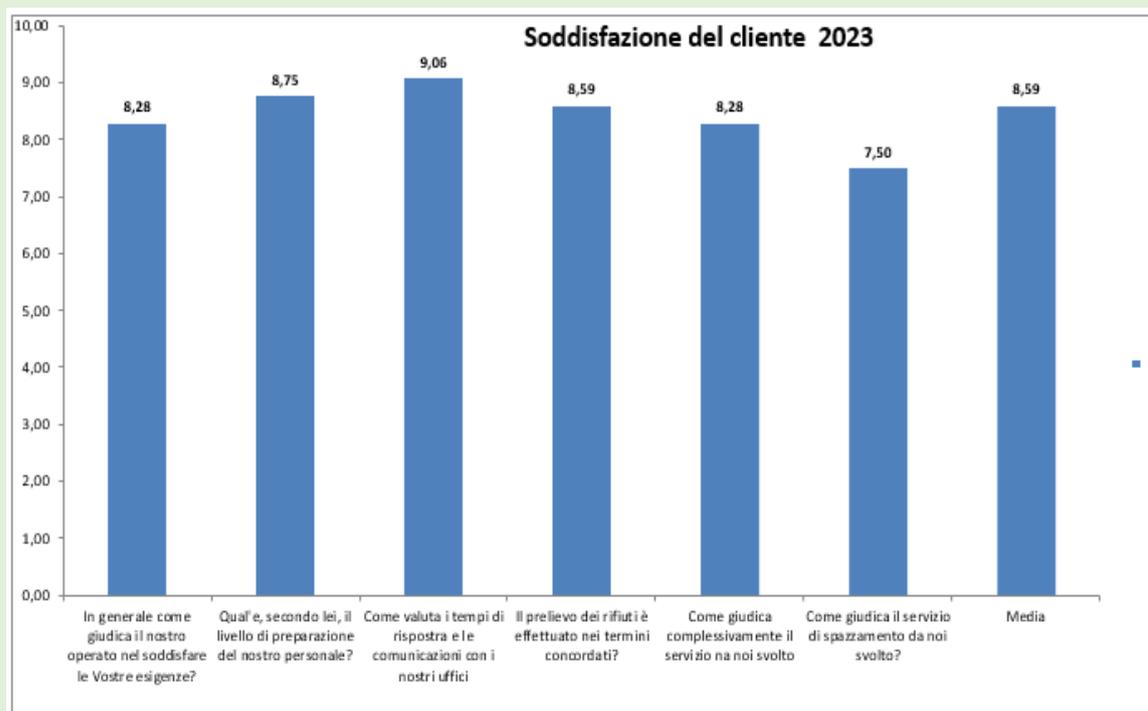
Al fine di assicurare ai clienti un servizio affidabile e tempestivo nel tempo, RIECO effettua dei monitoraggi annuali per misurare la soddisfazione dei committenti e la capacità di raggiungere gli obiettivi prefissati coerentemente alle richieste del mercato.

La rilevazione della soddisfazione del Cliente per l'anno 2022 è stata effettuata con le seguenti modalità:

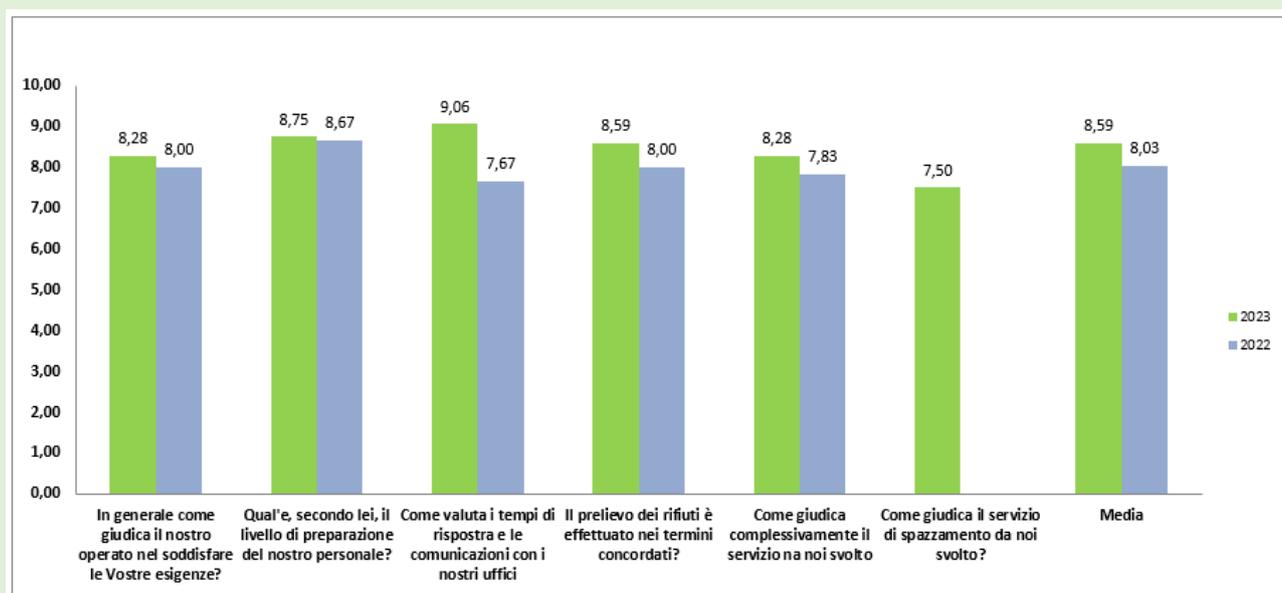
- invio di un questionario alle amministrazioni comunali presso le quali sono attivi i servizi di raccolta e trasporto in relazione agli aspetti di qualità del servizio
- invio di un questionario alle amministrazioni comunali presso le quali sono attivi i servizi di raccolta e trasporto in relazione agli aspetti di comunicazione ambientale.

Il 41% delle Amministrazioni interpellate ha risposto ai questionari ed i risultati sono di seguito riportati.

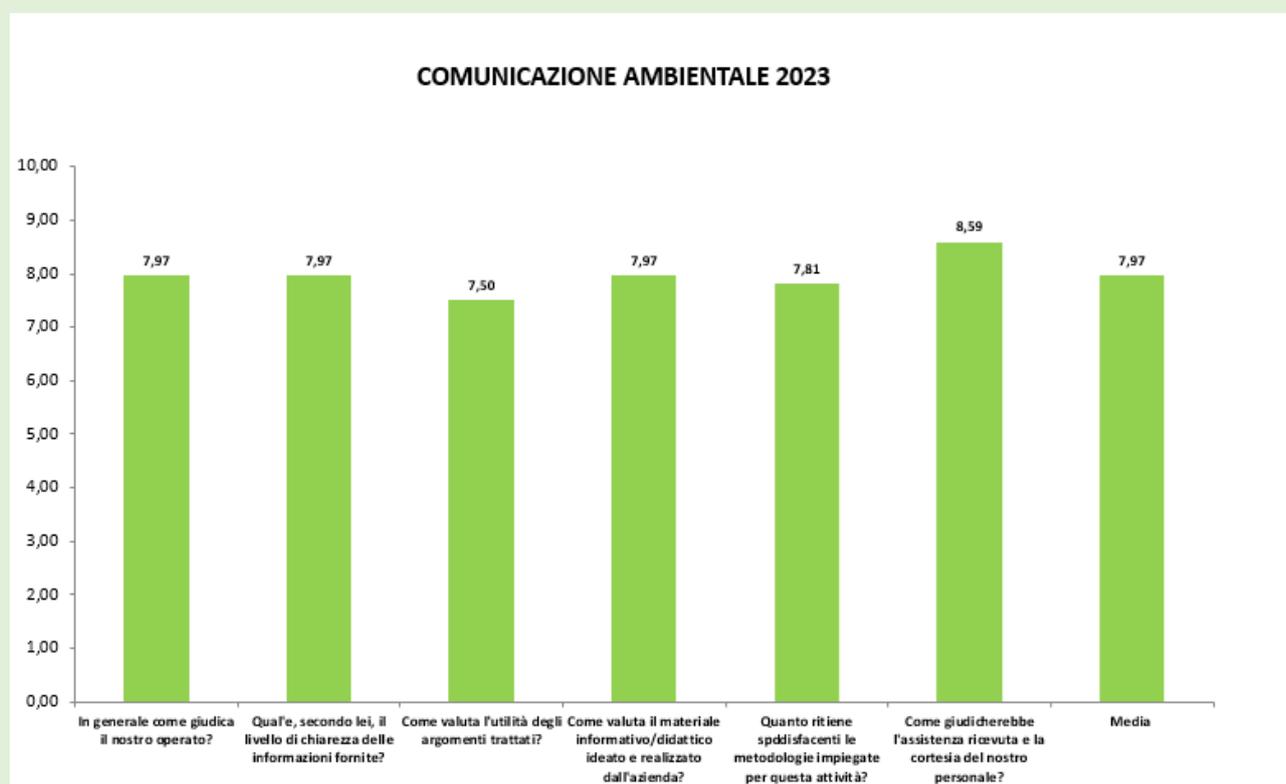
In merito alla valutazione degli aspetti di qualità del servizio Il livello di soddisfazione medio è pari a **8,59** su una scala che va da 1 a 10 e rispetto al valore atteso di 7,5



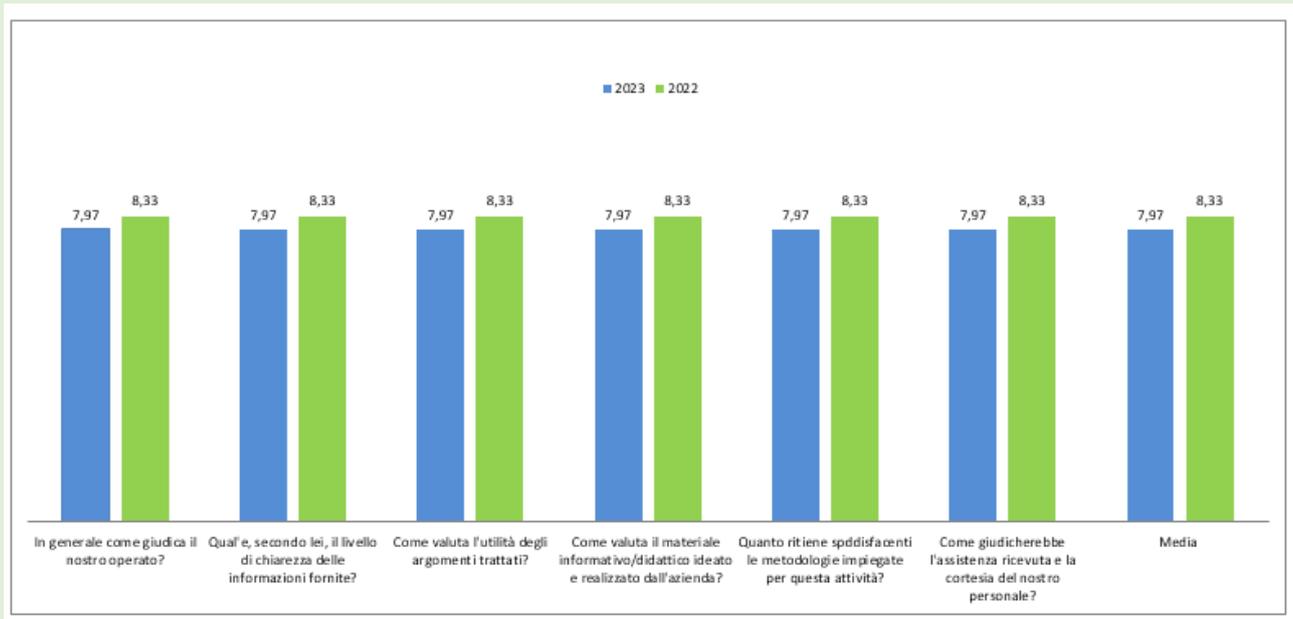
Il grafico successivo mostra il confronto con l'anno precedente; il punteggio del servizio di spazzamento è presente solo per il 2022 in quanto inserito in questo periodo.



In merito alla valutazione degli aspetti di comunicazione ambientale il livello di soddisfazione medio è pari a 7,97 su una scala che va da 1 a 10 e rispetto al valore atteso di 7,5.



Il grafico successivo mostra il confronto con l'anno precedente.



Performance Ambientale

PERFORMANCE AMBIENTALE

Gestione delle tematiche ambientali

La corretta gestione delle tematiche ambientali è da sempre al centro del modus operandi RIECO ed è formalizzata attraverso il Sistema di Gestione Integrato, la cui componente ambientale è certificata ai sensi delle norme internazionali:

- ISO 14001:2015
- Reg. CE/1221/2009 (come modificato dal Regolamento 2017/1505/CE e dal Regolamento 2026/2018/CE) - EMAS

L'organizzazione ha rinnovato tale certificazione ISO 14001 nel corso del 2021 ed EMAS nel 2022 con risultati soddisfacenti e senza rilevare alcuna non conformità alla normativa in materia ambientale.

L'impegno della Società nell'attuazione di tale sistema integrato trova espressione nella pratica di una Politica integrata adottata da RIECO.

In particolare, nell'ambito della gestione delle tematiche ambientali l'Organizzazione ha valutato gli impatti delle proprie attività ed ha individuato i relativi piani di azione nei confronti:

- delle **proprie risorse interne**, attraverso la promozione di comportamenti responsabili e rispettosi dell'ambiente che incoraggiano il risparmio di energia e risorse
- della **collettività**, attraverso l'impegno nella lotta al cambiamento climatico con il progetto di ammodernamento della flotta aziendale, nella gestione dei rifiuti attraverso il miglioramento della raccolta differenziata e delle emergenze ambientali, in una gestione degli acquisti orientata all'utilizzo di prodotti e sostanze a minor impatto ambientale;
- delle **risorse esterne**, attraverso la valutazione e la gestione ambientale della catena di fornitura, il monitoraggio e la sorveglianza delle attività in campo dei fornitori.

Il sistema di gestione consente di minimizzare l'impatto negativo che le attività aziendali possono avere sull'ambiente e assicura che tutti i requisiti di legge in materia di sicurezza, salute e ambiente applicabili siano identificati e valutati e che siano messe in campo le azioni necessarie per garantire la conformità legislativa nei singoli Centri di raccolta.

Il Sistema è basato su un approccio *Risk based- thinking* e mira a garantire che per tutti i servizi erogati, già dalla prima fase di pianificazione, venga effettuata una valutazione degli Aspetti Ambientali Significativi, ossia di tutti gli elementi delle nostre attività che interagiscono con l'ambiente e su cui si possono generare impatti, sia in condizioni di normale operatività che di eventuale emergenza.

Oltre al rispetto dei requisiti previsti per legge, alla normativa locale, ai requisiti contrattuali, RIECO monitora anche tramite i sistemi informativi (WMS) le proprie prestazioni ambientali, con particolare riguardo alla riduzione della produzione di rifiuti, allo sviluppo della raccolta differenziata, alla riduzione dei consumi di energia e risorse.

L'organizzazione ha iniziato infatti a misurare e monitorare gli aspetti ambientali che in normali condizioni di esercizio generano impatti indiretti su scala globale, come il contributo all'impovertimento delle risorse naturali e

al *Climate Change*, al fine di averne consapevolezza e ridurli nel tempo. I dati, le informazioni e le performance ambientali per l'anno 2022 sono descritti nei prossimi paragrafi.

Lotta ai cambiamenti climatici

A partire dal Rapporto Brundtland e dalla definizione di sostenibilità che venne data in quell'occasione, ossia quella di "soddisfare i bisogni dell'attuale generazione senza compromettere la capacità delle generazioni future di soddisfare i propri", obiettivo che andrebbe raggiunto "in particolare stimolando politiche e programmi di sviluppo sostenibile per invertire l'attuale perdita di risorse ambientali, riducendo il processo di annullamento della biodiversità", l'Europa ha iniziato a muoversi in direzione di una crescita economica non dissociabile da un processo di coesione sociale e tutela dell'ambiente.

Il contributo di RIECO a questo indirizzo di politica strategica è stato quello di promuovere processi per la trasformazione digitale e di sviluppare delle strategie che fossero il più possibile attente alla riduzione del consumo di energia, specialmente di quella collegata all'utilizzo dei combustibili fossili.

A tale orientamento si aggiunga l'integrazione dei principi di sostenibilità all'interno della supply chain, dove l'obiettivo di continuare a soddisfare i propri stakeholder è stato mantenuto senza rinunciare a investire nell'innovazione.

L'obiettivo è quello di ridurre i costi ambientali della filiera, migliorando la sostenibilità dell'azienda senza per questo dover rinunciare ad implementare la produttività.

Valutazione dei rischi ambientali ed obiettivi

In linea con l'approccio sopradescritto, le modalità di identificazione dei pericoli, la valutazione dei rischi e le misure adottate per ridurre al minimo i possibili effetti sull'ambiente sono trattati all'interno dell'Analisi Ambientale e della Dichiarazione Ambientale EMAS, considerando, per ogni aspetto ambientale, gli impatti delle attività dell'organizzazione riferibili all'unità locale ed a quelle operative.

Gli aspetti ambientali sui quali viene effettuata la valutazione sono i seguenti:

- emissioni in atmosfera
- scarichi in acque
- produzione di rifiuti
- uso e contaminazione suolo e sottosuolo
- rumore e vibrazioni
- uso risorse naturali e materie prime
- consumi di energia e risorse

La metodologia di analisi prevede diverse fasi di acquisizione dati, stima ed elaborazione che portano ad attribuire un valore unico di "significatività" di ciascun aspetto ambientale in condizioni normali, anormali e/o di emergenza. In base al livello di significatività ottenuto ed ai criteri di accettabilità definiti da RIECO, si stabiliscono le misure

di prevenzione e protezione da adottare per ridurre il rischio al livello di accettabilità tollerato e gli strumenti necessari per il relativo monitoraggio.

Il raggiungimento degli obiettivi è sottoposto a verifica e controllo in sede di riesame della direzione aziendale con cadenza annuale.

Scheda riassuntiva prestazioni ambientali

RIFIUTI (t)

	2017	2018	2019	2020	2021	2022
Rifiuti prodotti (pericolosi e non pericolosi)	300,942	208,292	278,214	380,630	341,893	239,117
Rifiuti pericolosi prodotti	0,082	0	9,420	1,700	9,44	13,86
Rifiuti urbani raccolti e trasportati	89.098,01	91.354,67	97.548,09	91.297,65	93.521,84	91.432,77

ENERGIA (MWh)

	2017	2018	2019	2020	2021	2022
Consumo sede di Atesa⁶		25,183	19,971	19,833	26,669	-
Consumo sede di Villanova di Cepagatti⁷		81,843	103,562	101,234	110,263	-
Consumo sede di Francavilla⁸		-	-	-	-	71,544
Consumo sede di Ostra Vetere		36,597	38,110	38,110	43,971	42,992
Consumo sede di Monte San Vito		28,929	25,068	26,083	23,889	20,787
Consumo sede di Castelfidardo		32,586	28,831	29,939	27,613	31,147
Consumo di energia elettrica Totale	206,420	205,138	215,542	215,199	232,405	166,470

ACQUA (m³)

	2017	2018	2019	2020	2021	2022
Consumo sede di Atesa¹¹		75	206	142	411	-
Consumo sede di Villanova di Cepagatti¹²		611	408	411	632	-
Consumo sede di Francavilla¹³		-	-	-	-	718
Consumo sede di Ostra Vetere		471	643	1900	913	1258
Consumo sede di Monte San Vito		176	179	259	287	317
Consumo idrico Totale (m³)	1563	1333	1436	2712	2243	2293

ARIA (t)

Emissioni totali	2017	2018	2019	2020	2021	2022
Anidride carbonica (CO₂) da combustibili fossili da autotrazione	4539,47	4306,64	4276,52	4227,82	4158,04	4083,92

TRAFFICO

	2017	2018	2019	2020	2021	2022
Igiene urbana (n. mezzi in servizio)	278	290	317	307	302	307

⁶ Dati sede di Atesa inseriti fino al 31.12.2021 per confronto, sede non più attiva

⁷ Dati sede di Villanova di Cepagatti inseriti fino al 31.12.2021 per confronto, sede non più attiva

⁸ Dati sede di Francavilla (sede condivisa con azienda consociata, considerato l'80% sui consumi totali) – il dato risulta elevato se si considera solo l'acqua uso uffici, la causa è una perdita sulla linea poi sanata

TRASPORTI

	2017	2018	2019	2020	2021	2022
Consumi gasolio (t)	1432,01	1358,56	1350,00	1301,25	1276,69	1248,24
Consumi metano (m ³)	0	0	7613,76	21907,19	22187,99	16950,75
Consumi GPL (t)	0	0	0,708	1,43704	2,68446	2,2050
Consumi benzina (t)	0	0	0	23,831	26,03	27,90
Consumi olio lubrificante motori (t) ⁹	1,76	1,74	1,48	0,98	1,09	1,57
Consumi additivo antigelo (t) ¹⁰	22,52	23,26	22,92	20,56	29,55	30,03

RISORSE¹¹

	2017	2018 ¹²	2019	2020	2021	2022
Prodotti per lavaggio cassonetti (t)	0,05	0	0	0	0	0
Prodotti per lavaggio mezzi (t) ¹⁶	0	0,25	0,25	0	0,13	0,35

ACQUISTI VERDI¹³

	2017	2018	2019	2020	2021	2022
Totale Acquisti Verdi/Acquisiti totali (%)	67,14%	75,23%	72,73%	71,95%	77,80%	77,81%
Carta	100%	100%	100%	95,26%	91,60%	97,79%
Materiale tipografico	78,72%	91,39%	87,04%	87,87%	92,49%	89,79%
Cancelleria	22,71%	34,29%	31,15%	32,74%	31,42%	32,54%
Materiale igienico-sanitario	-	-	-	-	95,70%	91,12%

BIODIVERSITA'¹⁴

	2017	2018	2019	2020	2021 ¹⁵	2022
Superficie edificata (m ²)	9127	9127	9127	9127	9422	7434
Superficie orientata alla natura (m ²) ¹⁶			6527	6527	6527	5704
Superficie totale (m ²) ¹⁷			44682	44682	44977	27154
Superficie edificata/rifiuti raccolti (m ² /t)	0,1024	0,0999	0,0936	0,0999	0,1007	0,0813
Superficie orientata alla natura/sup.totale			0,146	0,146	0,145	0,210

⁹ Per gli olii è stata considerata una densità media pari a 870 kg/m³

¹⁰ Per gli additivi e per i prodotti per lavaggio mezzi è stata considerata una densità media pari a 1090 kg/m³

¹¹ I dati derivano dalle fatture emesse dal fornitore su Rieco SpA.

¹² Nel 2018 non sono stati effettuati nuovi acquisti di prodotto per lavaggio cassonetti, utilizzato quello già disponibile

¹³ A partire dal 2021 sono stati inseriti anche i dati sugli acquisti verdi su materiale igienico-sanitario

¹⁴ L'indicatore riguarda tutti i siti: Francavilla, Ostra Vetere, Monte San Vito e Castelfidardo; i siti di Atessa e Villanova di Cepagatti (Via Molise) sono stati dismessi, sono state riportate le superfici fino al 31.12.2021 per fini statistici e di confronto con anni precedenti.

¹⁵ Nel 2021 è stata aggiunta la superficie edificata degli uffici di Francavilla considerando l'80% del totale poiché sede condivisa (302 m²).

¹⁶ Nel 2019 è stato aggiunto l'indicatore relativo alla superficie orientata alla natura

¹⁷ La superficie totale include anche la superficie dei piazzali

Produzione di rifiuti

I rifiuti prodotti (espressi in tonnellate) derivano principalmente dalle attività lavaggio automezzi dedicati alla raccolta e trasporto di rifiuti urbani e dagli imballaggi in plastica che consistono soprattutto nei mastelli danneggiati. I dati riportati di seguito si riferiscono alle unità locali di Francavilla, Ostra Vetere, Monte San Vito e Castelfidardo. I dati relativi alle sedi di Atessa e di Villanova di Cepagatti sono stati riportati ai soli fini statistici e per favorire il confronto con gli anni precedenti: le due sedi sono state chiuse.

RIFIUTI PRODOTTI (t)¹⁸

DESCRIZIONE	STATO FISICO	P/NP	RIECO 2017	RIECO 2018	RIECO 2019	RIECO 2020	RIECO 2021	RIECO 2022	Smaltimento	Recupero
SCARTI DI OLIO MINERALE	LIQUIDO	P	0,082	0	0	0	0	0		
IMBALLAGGI METALLICI	SOLIDO	NP	0,070	3,43	0,060	0,070	0,040	0,070	X	
MATERIALI FILTRANTI	SOLIDO	NP	0,038	0	0	0	0	0		
SOLUZIONI ACQUOSE DI SCARTO DA LAVAGGIO MEZZI	LIQUIDO	NP	179,10	155,16	196,14	326,00	251,44	171,70		X
ACQUE DI LAVAGGIO CASSONETTI	LIQUIDO	NP	62,14	0	0	0	0	0		
IMBALLAGGI IN PLASTICA	SOLIDO	NP	41,400	43,63	54,975	46,90	71,86	50,16	X	
METALLI FERROSI	SOLIDO	NP	0,17	0,17	0,25	0	0,12	1,2	X	
TONER	SOLIDO	NP	0,032	0,042	0,059	0,030	0,023	0,047	X	
VEICOLI FUORI USO	SOLIDO	P	0	0	7,2	0	0	0		
COMPONENTI (SPAZZOLE)	SOLIDO	NP	0,080	0,18	0,06	0,06	0,62	0,08	X	
FANGHI VASCA PRIMA PIOGGIA	FANGOSO	NP	4,16	0	3,64	0	0	0		
ACQUE DEPOSITO VASCA ²⁸	LIQUIDO	NP	7,74	3,40	5,44	3,04	3,14	0		
FANGHI FOSSA SETTICA ²⁸	FANGOSO	NP	5,93	2,28	3,51	2,83	4,75	2,00		X
ACQUE VASCA GASOLIO ¹⁹	LIQUIDO	P	0	0	2,22	1,70	9,44	13,86		X
FANGHI LAVAGGIO MEZZI	FANGOSO	NP	0	0	4,66	0	0	0		
CARTA E CARTONE	SOLIDO	NP	-	-	-	-	0,46	0		
Totale P								13,86 (5,8%)		100%
Totale NP								225,257 (94,2%)	51,557 (23%)	173,7 (77%)
Totale								239,117	51,557 (22%)	187,56 (88%)

Tabella 10 – Rifiuti prodotti Fonte: registri di carico e scarico Rieco Spa

Legenda: P Pericoloso NP Non pericoloso

¹⁸ La tabella 10 non riporta i rifiuti prodotti negli anni antecedenti al 2017 in quanto le registrazioni disponibili risultano poco significative per l'attuale Dichiarazione Ambientale.

¹⁹ Rifiuti prodotti presso le sedi di Monte San Vito, Castelfidardo e Ostra Vetere

²⁸ Rifiuto prodotto presso la sede di Monte San Vito

Di seguito si riportano i dati di sintesi e l'indicatore sui rifiuti.

	2017	2018	2019	2020	2021	2022
	RIECO	RIECO	RIECO	RIECO	RIECO	RIECO
Rifiuti pericolosi prodotti (t)	0,082	0	9,420	1,700	9,44	13,86
Rifiuti non pericolosi prodotti (t)	300,860	208,292	268,794	378,930	332,453	225,257
Totale rifiuti prodotti (t)	300,942	208,292	278,214	380,630	341,893	239,117
Rifiuti raccolti (t)	89.098,01	91.354,67	97.548,09	91.297,65	93.521,84	91.392,58
Rifiuti pericolosi prodotti/rifiuti raccolti (t/t)	9,20 x 10-07	0	9,66 x 10-05	1,86 x 10-05	1,009 x 10-04	1,516 x 10-04
Rifiuti pericolosi prodotti/tot. rif. prodotti (%)						5,8 %

La tabella mostra in generale una piccola produzione di rifiuti pericolosi negli anni poiché la maggior parte delle manutenzioni viene effettuata presso le officine meccaniche autorizzate.

La maggior parte dei rifiuti prodotti sono non pericolosi e derivanti dal lavaggio cassonetti e dal lavaggio mezzi. L'aumento dei rifiuti pericolosi prodotti nel 2015 e 2019 è dovuto essenzialmente alla rottamazione di mezzi di proprietà Rieco. Dal 2020 la produzione di rifiuti pericolosi è dovuta allo smaltimento delle acque raccolte dal bacino di contenimento del serbatoio di gasolio, poiché classificate come pericolose. Dal 2022 viene aggiunto l'indicatore relativo alla percentuale di rifiuti pericolosi sul totale di rifiuti prodotti.

Emissioni atmosferiche

Emissioni convogliate

L'aspetto ambientale non è significativo per le attività di igiene urbana. Infatti le uniche emissioni convogliate sono rappresentate dagli scarichi della combustione degli impianti termici, tutti di potenza termica inferiore a 35 kW.

Emissioni non convogliate

Le emissioni non convogliate sono relative alle emissioni diffuse da traffico veicolare.

Rieco SpA al 31.12.2022 annovera un parco mezzi (per trasporto di cose o di persone e mezzi d'opera) di 307 unità. L'azienda monitora le emissioni diffuse da traffico veicolare in maniera indiretta mediante il calcolo dell'anzianità media dei mezzi, calcolata secondo la seguente formula:

$$\frac{\text{© (anno di riferimento-anno di 1^ immatricolazione)}}{\text{n. mezzi}}$$

A partire dal 2022 verrà monitorato anche il dato relativo alla %mezzi Euro6 sul totale dei mezzi in servizio e vengono riportati i dati sugli ultimi 3 anni.

	2016	2017	2018	2019	2020	2021	2022
età media mezzi igiene urbana (anni)	5,4	6,2	6,5	6,1	6,5	7,1	8,0
% mezzi Euro6 ²⁰					45,3	46,0	46,9

Tabella 11 – Vetustà media mezzi e % mezzi Euro6

Fonte dati: registrazioni interne Rieco

L'aspetto ambientale è significativo. Dal 2011 ad oggi l'azienda ha effettuato importanti investimenti nel rinnovo del parco mezzi, sforzo dimostrato dalla bassa età media degli automezzi e dal relativo contenimento delle emissioni inquinanti da motore a combustione interna, minor consumo di carburante, minori emissioni acustiche. Nel 2020-2021-2022 sono stati acquistati alcuni mezzi per il rinnovo del parco mezzi e sono stati dismessi alcuni tra i mezzi più datati ma, poiché il numero di Comuni serviti è rimasto pressoché uguale, l'età media ha avuto un innalzamento considerando anche che i mezzi man mano risultano tutti più vecchi di un anno.

Qualità dell'aria

Qualità dell'aria chimica

L'aspetto non è significativo per i servizi di igiene urbana.

Qualità dell'aria microbiologica

A seguito dei rilevamenti di aprile e maggio 2014, effettuati sulle attrezzature e gli ambienti di lavoro (automezzi) dei servizi di igiene urbana, risulta che le concentrazioni di Enterobatteriacee, lieviti e miceti sono irrilevanti. Lo stesso dicasi per Escherichia coli e per gli Stafilococchi. Il parametro Salmonella è risultato totalmente assente. Sono stati ripetuti i rilevamenti ad ottobre 2019 ed anche in questo caso le concentrazioni degli stessi microrganismi patogeni sono risultate irrilevanti o totalmente assenti.

L'aspetto ambientale, pertanto, non è significativo.

Impatto olfattivo

Le emissioni odorigene associate alle attività svolte da Rieco e, comunque, intrinseche nella tipologia di rifiuto raccolto, sono ridotte al minimo grazie a:

- Rispetto scrupoloso dei tempi e delle modalità di raccolta dei rifiuti urbani e dei servizi di igiene stradale, secondo capitolato della stazione appaltante
- Pulizia quotidiana e igienizzazione periodica dei mezzi dedicati alla raccolta e trasporto dei rifiuti urbani.

L'aspetto ambientale è significativo, ma al momento non misurabile.

²⁰ Sono stati considerati gli automezzi Euro 6 cioè immatricolati da settembre 2015

Rumore ambientale

L'aspetto rumore non è significativo durante tutti i processi aziendali Rieco, anche in fase di erogazione dei servizi di igiene urbana sui vari territori comunali, svolgendosi le attività prevalentemente in ambiti urbani dove è di gran lunga superiore il rumore di fondo.

Pertanto le misurazioni non sono rilevanti ma vengono comunque adottate modalità operative atte a ridurre l'impatto acustico delle attività mediante la programmazione e l'esecuzione accurata delle attività di manutenzione dei mezzi utilizzati per il servizio.

Le aree di ricovero mezzi in tutte le sedi sono ubicate nelle rispettive aree industriali e tali attività sono pienamente compatibili con i limiti acustici stabiliti dai relativi Piani di Classificazione Acustica per queste porzioni di territorio comunale, trattandosi solo di un ricovero mezzi e di uffici di supporto ai servizi di igiene urbana. Non vengono svolte attività nel periodo notturno, ad eccezione della partenza dei mezzi di raccolta e spazzamento alle prime ore del giorno. Comunque non si tratta di turni "notturni" così come definiti dalla normativa vigente in materia.

Per i dettagli inerenti alla valutazione dell'impatto acustico, si faccia diretto riferimento alla Dichiarazione Ambientale pubblicata sul sito web della RIECO.

Scarichi idrici

Nella sede di **Francavilla al Mare** gli scarichi civili vengono raccolti in una fossa Imhoff e quindi smaltiti come rifiuto.

Gli scarichi civili della sede di **Ostra Vetere** sono allacciati alla pubblica fognatura. Le acque reflue di lavaggio dei mezzi sono gestite in regime di deposito temporaneo di rifiuto speciale, quindi soggette alle prescrizioni derivanti dal Titolo IV del Testo Unico Ambientale. Le acque meteoriche non contaminate sono scaricate nel canale pubblico di raccolta delle acque meteoriche.

Nella sede di **Castelfidardo** gli scarichi civili sono regolarmente allacciati alla pubblica fognatura. Le acque meteoriche non contaminate sono scaricate nella linea pubblica delle acque bianche. Non ci sono scarichi di tipo industriale poiché il lavaggio dei mezzi viene effettuato presso autolavaggi autorizzati e qualificati.

Nella sede di **Monte San Vito** gli scarichi civili passano attraverso una fossa Imhoff, che viene periodicamente svuotata ed i reflui smaltiti, quindi recapitano nella fognatura pubblica. Le acque meteoriche recapitano nella fognatura pubblica. Non ci sono scarichi di tipo industriale poiché il lavaggio dei mezzi viene effettuato presso autolavaggi autorizzati e qualificati.

L'aspetto ambientale è significativo ma può essere monitorata direttamente solo la quantità di acque reflue prodotta dall'impianto di lavaggio della sede di Ostra Vetere (fino al 2021 vengono riportati i dati della sede di Villanova di Cepagatti – Via Molise per soli fini statistici e per confronto con gli anni precedenti, ma la sede è stata dismessa):

		2017	2018	2019	2020	2021	2022
CER 161002	Acque di lavaggio (t)	179,10	155,16	196,14	326,00	251,44	171,70

Tabella 12 – Rifiuti prodotti

Fonte: registri di carico e scarico Rieco Spa

Nel 2020 e 2021 la quantità di acque di lavaggio è stata maggiore per via del fatto che sono stati maggiormente lavati/igienizzati i mezzi per la raccolta dei rifiuti COVID, nel 2022 la quantità risulta minore poiché è stata chiusa la sede di Villanova di Cepagatti (Via Molise).

Traffico indotto

Per i servizi di igiene urbana il traffico indotto è un aspetto ambientale significativo e viene misurato in maniera indiretta utilizzando i seguenti parametri di misura:

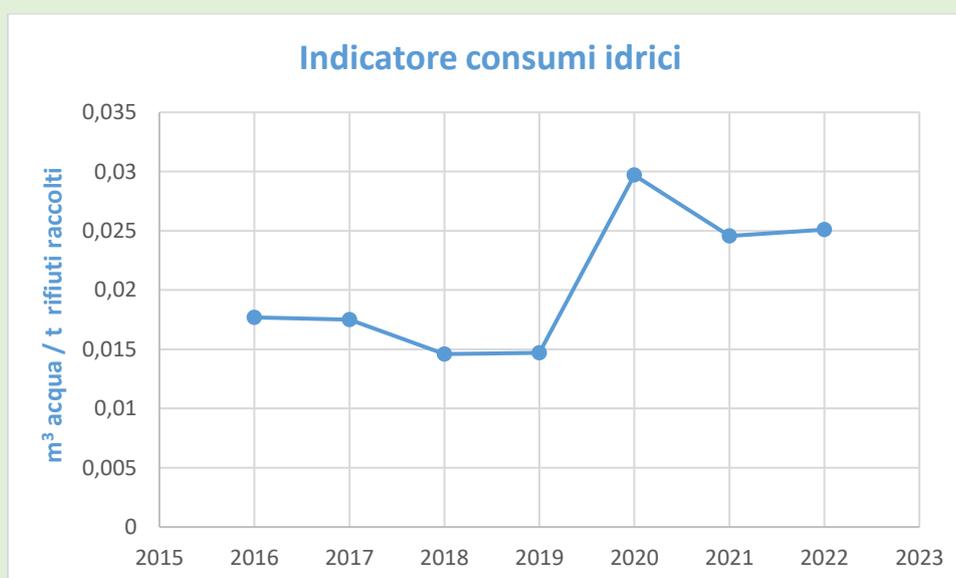
- Entità del parco mezzi (si veda paragrafo “Scheda riepilogativa prestazioni ambientali”)
- Quantità di carburante consumato (si veda paragrafo successivo)
- Emissioni di CO₂ da traffico veicolare (si veda paragrafo successivo)

Consumi di risorse

Consumi idrici

Il consumo idrico riportato nella tabella seguente è per gran parte dovuto alla sede di Ostra Vetere e di Villanova di Cepagatti (fino al 2021) e per il resto ai consumi associati ai servizi igienici di tutte le sedi, e proviene esclusivamente dai fornitori di servizi idrici municipali. Per il 2021 sono stati conteggiati i dati relativi alla sede di Villanova di Cepagatti (Via Molise) per confronto con gli anni precedenti sebbene la sede sia ora dismessa. A partire dal 2022 sono stati considerati anche i dati della sede di Francavilla.

CONSUMI IDRICI (m ³)	2016 ²¹	2017	2018	2019	2020	2021	2022
TOTALE (m³)	1587	1563	1333	1436	2712	2243	2293
TOTALE (Mega Litri)	1,587	1,563	1,333	1,436	2,712	2,243	2,293
INDICATORE PRESTAZIONE (m³/t)	0,0177	0,0175	0,0146	0,0147	0,0297	0,0246	0,0251



²¹ I consumi di acqua dal 2016 e 2017 comprendono anche le sedi di Castelfidardo e Monte San Vito

Per le sedi di Castelfidardo e Monte San Vito il consumo idrico è un aspetto ambientale significativo indiretto in quanto il lavaggio mezzi viene effettuato presso un autolavaggio esterno, i cui consumi non sono disponibili; per queste sedi sono disponibili i soli consumi idrici degli uffici, che peraltro rappresentano un aspetto non significativo. Nel 2020 si è registrato un consumo anomalo per la sede di Ostra Vetere dovuto ad una perdita sulla linea, quest'ultima è stata riparata, tuttavia ha generato un incremento anomalo dell'indicatore poiché ha inciso significativamente sul totale dell'acqua consumata. Inoltre, nel 2020-2021-2022 la quantità di acqua utilizzata per il lavaggio dei mezzi è superiore rispetto a quella degli anni precedenti per via del fatto che sono stati maggiormente lavati/igienizzati i mezzi per la raccolta dei rifiuti COVID.

Consumi di energia elettrica

L'aspetto ambientale non è significativo per le attività di igiene urbana. L'energia elettrica viene utilizzata per alimentare gli impianti di lavaggio automezzi e per il raffrescamento e riscaldamento degli ambienti di lavoro, ma l'aspetto non è significativo. Nel 2021 è stato registrato un leggero aumento dei consumi totali e in particolare per le sedi di Villanova (via Molise) e di Ostra Vetere probabilmente a causa del fatto che hanno funzionato di più gli impianti per il lavaggio dei mezzi e in generale per il condizionamento dei locali poiché l'estate è stata particolarmente calda. Alla data del 31/12/2022 nelle varie sedi non era presente utilizzo di energia da fonti rinnovabili.

Dal 2022 sono stati conteggiati i consumi relativi alla sede di Francavilla (come quota parte dei consumi totali della sede condivisa con la consociata COSVEGA – 80%) mentre non sono stati più conteggiati i dati relativi alle sedi di Villanova di Cepagatti (Via Molise) e Atessa poiché le sedi sono state chiuse, infatti i consumi di energia elettrica nel 2022 risultano inferiori.

	2016	2017	2018	2019	2020	2021	2022
Consumi elettrici (MWh)	202,993	206,420	205,138	215,542	215,199	232,405	166,470
INDICATORE PRESTAZIONE (MWh/t)	0,0023	0,00239	0,0022	0,0022	0,0024	0,0025	0,0018

Tabella 14 – Consumi elettrici

Fonte: registrazioni interne Rieco e fatture del fornitore

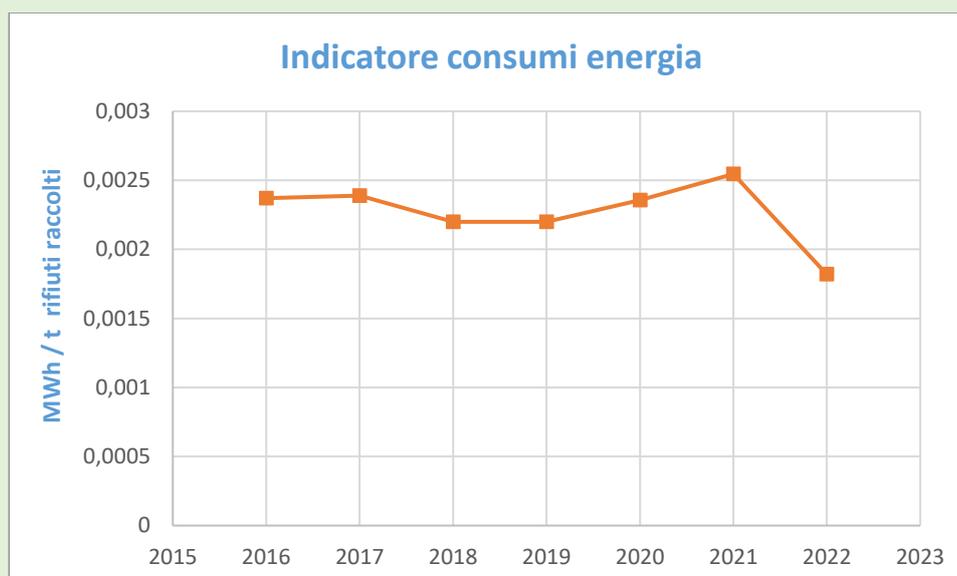


Figura 11 – Andamento indicatore consumi energia

Fonte dati: registrazioni interne Rieco

Consumi di carburante

CONSUMO CARBURANTE	2016	2017	2018	2019	2020	2021	2022
Gasolio (t)	1317,65	1432,00	1358,56	1350,00	1301,25	1276,69	1248,24
Metano (m ³)	0	0	0	7613,76	21907,19	22187,99	16950,75
GPL (t)	0	0	0	0,746708	1,43704	1,5167	2,2050
Benzina (t)	0	0	0	0	23,831	26,033	27,904

Tabella 15 – Consumi di carburante per autotrazione

Fonte: registrazioni interne Rieco e fatture del fornitore

Espressi in GJ si hanno i seguenti valori:

CONSUMO CARBURANTE	2016	2017	2018	2019	2020	2021	2022
Gasolio (GJ)	56820,68	61751,77	58584,83	58215,70	56113,47	55054,37	53827,53
Metano (GJ)	0,00	0,00	0,00	215461,41	619950,48	627896,82	479688,43
GPL (GJ)	0,00	0,00	0,00	31,31	60,26	63,60	92,47
Benzina (GJ)	0,00	0,00	0,00	0,00	858,09	937,38	1004,75

Tabella 15-bis – Consumi di carburante per autotrazione

Fonte: registrazioni interne Rieco e fatture del fornitore

Indicatori di prestazione	2016	2017	2018	2019	2020	2021	2022
Consumi di carburante (GJ)	56820,68	61751,77	58584,83	273708,43	676982,30	683952,18	534613,18
Quantità di rifiuti raccolti (t)	66423,67	89098,01	91354,67	97548,09	91297,65	93521,84	91392,58
INDICATORE CONSUMO CARBURANTI (GJ/t)	0,86	0,69	0,64	2,81	7,42	7,31	5,85

Tabella 15-ter –Indicatori di prestazione relativi ai consumi in GJ per ton di rifiuto raccolto Fonte: registrazioni interne Rieco e fatture del fornitore

L'indicatore di prestazione è il rapporto tra il consumo globale di carburante (calcolato come ton CO₂ emesse) e i rifiuti raccolti per mezzo del servizio di igiene urbana.

I consumi di carburante per il settore Igiene urbana sono direttamente proporzionali ai rifiuti raccolti, alle utenze servite e ai Comuni serviti. La quantità consumata di carburante è stata calcolata facendo il prodotto del volume consumato (espresso in m³) e la densità media del gasolio pari a **0,85 t/m³**. Per il metano, il consumo è relativo a n.4 mezzi aziendali in uso da metà 2019 e la misura deriva direttamente dalle fatture del fornitore che riportano i consumi espressi in kg. Per il GPL i consumi derivano da n. 2 mezzi aziendali e sono espressi in litri. Sono state considerate per metano e GPL rispettivamente le densità di **0,72 kg/Smc** e **0,565 kg/lit.** Per la benzina è stata considerata una densità pari a **0,72 kg/lit.**

La metodologia COPERT III (fonte: <http://www.sinanet.isprambiente.it/it/sinanet/fetransp>, rapporto 28/2003 APAT), Computer Program to calculate Emissions from Road Transport, stima le emissioni di CO₂ sulla base del consumo di carburante, assumendo che il carbonio contenuto in esso sia portato tutto allo stato di massima ossidazione, ovvero a CO₂. Nel caso si vogliano calcolare le emissioni complessive di anidride carbonica, si utilizza il calcolo stechiometrico, supponendo che tutto il carbonio sia ossidato ad anidride carbonica. Nella metodologia implementata in COPERT è implicita l'assunzione che la miscela idrocarburica sia costituita esclusivamente dai componenti idrogeno e carbonio. Nella tabella dei parametri standard nazionali prodotta dall'ISPRA ultimo aggiornamento del 13.12.2022, il fattore di emissione corretto di CO₂ per il gasolio è pari a **3,169 t CO₂/t gasolio** consumato, per la benzina è pari a **3,152 t CO₂/t benzina**, per il metano il fattore di emissione è pari a **1,983 t CO₂/1000 Stm³** e per il GPL il fattore di emissione è pari a **3,026 t CO₂/t di GPL**. Applicando la formula seguente è possibile fare una stima piuttosto precisa delle emissioni totali di CO₂ derivanti dalla combustione del gasolio, del metano o del GPL per autotrazione. Nel prossimo bilancio di sostenibilità relativo all'anno 2023, si precisa che si utilizzeranno anche dati diverse (es. DEFRA) che permettano di avere il dato riferito alla CO₂eq.

Tonnellate combustibile consumato x fattore di emissione di CO₂ del combustibile = emissioni totali di CO₂

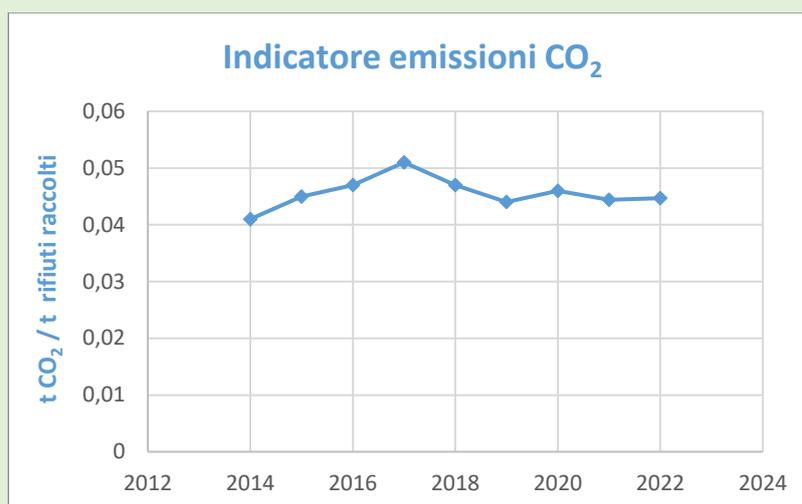
Emissioni di CO ₂ da consumo di carburante (t CO ₂)	Fattore di conversione (agg. ISPRA 13.12.2022) t CO ₂ /t	2017	2018	2019	2020	2021	2022
da Gasolio	3,169	4539,47	4306,64	4259,25	4105,44	4027,96	3955,68
da Metano	1,983	0	0	15,01	43,20	43,75	33,61
da GPL	3,026	0	0	2,257142	4,34848	4,5895	7,18
da Benzina	3,152	0	0	0	74,83	81,74	87,95
TOTALE		4539,47	4306,64	4276,40	4227,82	4158,04	4083,92

Tabella 16 – Emissioni di CO₂ da carburante per autotrazione espresse in tonnellate

Indicatori di prestazione	2017	2018	2019	2020	2021	2022
t emissioni CO ₂ automezzi igiene urbana/t rifiuti raccolti (t/t)	0,051	0,047	0,044	0,046	0,044	0,045

Tabella 17 –Indicatori di prestazione relativi alle emissioni di CO₂ da carburante per autotrazione

Nel 2017 i risultati mostravano una crescita delle emissioni di CO₂ legata all'incremento dei servizi di igiene urbana. Tale indice infatti dipende dall'aumento dei servizi porta a porta che generano un miglioramento della raccolta differenziata creando però un maggiore consumo di carburante. Dal 2018 l'ottimizzazione del servizio ha riportato a valori più bassi e nel 2022 è risultato dello stesso ordine di grandezza rispetto al 2021.

Figura 12 – Andamento indicatore emissioni CO₂

Fonte dati: registrazioni interne Rieco

Consumi di detergenti e sanificanti

I prodotti detergenti e sanificanti sono utilizzati per il lavaggio e disinfezione dei cassonetti dei rifiuti urbani, secondo la frequenza definita dal Committente. Nel 2017 sono stati acquistati 0,050 tonnellate di prodotto per il lavaggio dei cassonetti mentre nel 2018 e nel 2019 sono stati acquistati 0,25 ton di prodotto per il lavaggio mezzi. Nel 2020 non sono stati acquistati prodotti e nel 2021-2022 solo per lavaggio mezzi (vedi par. 11.3).

Acquisti verdi

Rieco SpA è impegnata anche sul fronte degli acquisti verdi, orientando le proprie richieste verso prodotti ecologici, laddove possibile. Trattasi di acquisti di materiali riciclati, con marchio ecologico oppure il cui ciclo produttivo sia effettuato con l'ausilio di fonti energetiche rinnovabili. Le percentuali calcolate sono ricavate dalle spese in Euro sui vari acquisti.

	2016	2017	2018	2019	2020	2021	2022
Totale Acquisti Verdi/Acquisiti totali (%)	68,17%	67,14%	75,23%	72,73%	71,95%	77,80%	77,81%
Carta	100%	100%	100%	100%	95,26%	91,60%	97,79%
Materiale tipografico	83,61%	78,72%	91,39%	87,04%	87,87%	92,49%	89,79%
Cancelleria	20,89%	22,71%	34,29%	31,15%	32,74%	31,42%	32,54%
Materiale igienico-sanitario	-	-	-	-	-	95,70%	91,12%

Tabella 18 –Acquisti verdi

Nel 2022 il valore globale degli acquisti verdi sul totale acquisti delle categorie considerate risulta pari al **77,81%**. A partire dal 2021 è stata introdotta anche la categoria di acquisti relativa agli articoli igienico-sanitari dove ci si pone l'obiettivo di aumentare sempre più la percentuale di materiale di riciclo. Considerando la nuova categoria introdotta il dato ha anche un livello superiore a quello degli ultimi anni, la percentuale continua a mostrare l'impegno assunto dall'Organizzazione in tal senso.

Obiettivo aziendale è quello di incrementare tale percentuale sulle attuali categorie di acquisti verdi e prevedere acquisti verdi per nuove categorie, infatti dal 2021 è stato preso l'impegno da parte della direzione ad acquistare materiale igienico-sanitario da seconda vita per favorire l'utilizzo di materie prime seconde.

Sostanze pericolose per l'ambiente

Non risultano presenti attrezzature che possano contenere PCB (policlorobinefilo) o PCT (policlorotrifenili). Per quanto riguarda i manufatti contenenti amianto presso la sede di Atessa è presente una copertura di cemento-amianto, tenuta sotto monitoraggio da parte del proprietario dell'immobile. In base alla relazione tecnica effettuata da un laboratorio esterno risulta che lo stato di conservazione dei manufatti è BUONO e il rischio di esposizione alle fibre di amianto è BASSO.

Emergenze ambientali

Rieco ha predisposto un piano di emergenza per ogni sede operativa e amministrativa per far fronte ai principali eventi incidentali di natura umana o ambientale. Il piano di emergenza, con i singoli scenari ipotizzati, è provato con frequenza almeno annuale e a seguito del manifestarsi di situazioni di emergenza.

Emergenze ambientali delle attività di igiene urbana:

- Incendio
- Inquinamento atmosferico
- Inquinamento del suolo/sottosuolo/acque sotterranee
- Dispersioni accidentali di rifiuti nell'ambiente

L'elenco e la relativa valutazione iniziale, di tutti gli aspetti ambientali, anche quelli considerati poco significativi o assenti, è conservato presso la sede amministrativa di Rieco SpA.

Obiettivi di miglioramento

ID	Obiettivo	Valore al 31/12/2022	Target 2023
OB1	Aumento/mantenimento della quantità RSU raccolti mediante incremento del bacino di utenza [n° Comuni serviti]	38	38 ²²
	Aumento/mantenimento della quantità RSU raccolti mediante incremento del bacino di utenza [n° Abitanti serviti]	217717	220000

²² Rimodulato il target in base alla previsione gare e alle tempistiche dei contratti in essere

ID	Obiettivo	Valore al 31/12/2022	Target 2023
OB2	Incremento % media raccolta differenziata	71,71%	72,50%
OB3	Incremento acquisti verdi (carta ufficio, materiale tipografico, cancelleria, gadget, mastelli) [% acquisti verdi su totale acquisti]	77,81%	75%
	Incremento acquisti verdi (carta ufficio, materiale tipografico, cancelleria, gadget, mastelli) % acquisti mastelli in plastica seconda vita su totale acquistati]	100%	100%



Performance Sociale

PERFORMANCE SOCIALE

Il capitale umano

Le persone sono il cuore della strategia di business di RIECO.

I driver fondamentali dei brillanti risultati di RIECO degli ultimi anni sono strettamente legati ad un modello organizzativo flessibile, in coerenza con le esigenze e priorità dei Clienti, al know how dei lavoratori, indispensabile per la creazione di valore di medio e lungo periodo ma, soprattutto, alla capacità di trasmettere ai colleghi più giovani, generazione dopo generazione, l'esperienza, i valori ed il senso di appartenenza all'Azienda. La cultura aziendale rappresenta così un modo di essere e non un'operazione di marketing, perché tutti si sentono parte della famiglia.



L'impegno con SA8000

La missione di SA 8000 è il miglioramento delle condizioni di lavoro in tutti i paesi del mondo. RIECO ha istituito e sviluppato un proprio sistema organizzativo in conformità a quanto prescritto dalla norma di riferimento SA 8000: 2014 “Responsabilità Sociale SA8000” concependolo come uno strumento strategico sulla gestione dei requisiti e del sistema di responsabilità sociale per i lavoratori dell’azienda, per i propri fornitori e per i soggetti esterni (stakeholder) eventualmente interessati all’attività dell’organizzazione (Associazioni, Istituzioni Pubbliche, collettività).

Il sistema di responsabilità sociale ha lo scopo di garantire il rispetto dei valori etici e delle esigenze dei propri lavoratori nell’alveo dei principi sanciti a livello di Dichiarazione dei Diritti dell’Uomo e di Convenzioni/Raccomandazioni ILO.

Gli aspetti di pertinenza del presente sistema di gestione di responsabilità sociale sono quelli della SA8000: 2014 e cioè:

- lavoro minorile
- lavoro forzato/ obbligato
- condizioni di salute e sicurezza
- libertà di associazione sindacale e diritto alla contrattazione collettiva
- discriminazione
- pratiche disciplinari
- orario di lavoro
- remunerazione

e un requisito relativo al *sistema di gestione* della Responsabilità Sociale dell’azienda.

La RIECO, fedele a uno spirito di forte propensione al miglioramento del suo rapporto con il territorio, ha deciso di adottare il modello SA8000 per garantire un percorso continuativo teso a:

- preservare la credibilità e la reputazione aziendale generando nel mercato un’immagine positiva dell’azienda
- generare una maggiore fiducia da parte degli utenti e delle organizzazioni sociali
- migliorare i rapporti con le Istituzioni deputate al controllo di specifici adempimenti (es. Enti di previdenza e assistenza, Enti di controllo per la sicurezza..)
- migliorare il clima aziendale, per cui i lavoratori si sentono tutelati dall’impresa stessa che si assume impegni precisi per il miglioramento continuo delle condizioni di lavoro.

I nostri lavoratori

La composizione del nostro personale negli anni 2021 e 2022 è il seguente:

Tipologia di contratto Uomini	2021	2022	Variazione percentuale
Tempo indeterminato	208	235	13%
Apprendistato	1	1	0%
Somministrazione	45	3	-93%
Totale	254	239	-6%

Tipologia di contratto Donne	2021	2022	Variazione percentuale
Tempo indeterminato	18	22	22%
Tempo determinato	0	2	
Somministrazione	1	1	0%
Totale	19	25	32%

Contratti full-time e part-time per genere	2021	2022	Variazione percentuale
Uomini	223	220	-1%
Donne	13	18	38%
Full-time	236	238	1%
Uomini	12	19	58%
Donne	6	7	17%
Part-time	18	26	44%
Uomini	235	239	2%
Donne	19	25	32%
Totale	254	264	4%

Suddivisione per qualifica	Uomini		Donne	
	2021	2022	2021	2022
Operai	225	210	5	5
Impiegati	30	31	11	16
Quadri	2	2		
Totale	257	243	16	21

Dettaglio dipendenti e non dipendenti suddivisi per sede	FRANCAVILLA	OSTRAVERE	ATESSA	MONTE SAN VITO	CASTELFIDARDO	ORTE	PESCARA	CAMPLI	PEDASO
Dipendenti									
Uomini	14	80	3	43	44	13	38	0	8
Donne	5	3	0	5	6	1	0	1	0

Rischi e opportunità sociali

Nel settore di operatività di RIECO, la soddisfazione del fabbisogno di risorse umane dedite al servizio riveste un ruolo di primaria importanza. Il settore è diventato estremamente competitivo e difficile.

L'Organizzazione è consapevole che per garantire un adeguato successo durevole, occorre costruire ambienti di lavoro positivi, dare spazio alla partecipazione dei lavoratori, curare la comunicazione, offrire margini di crescita professionale.

Pari opportunità

RIECO assume tra i propri impegni la conciliazione delle esigenze di vita e lavoro, il miglioramento della qualità dell'ambiente lavorativo e la valorizzazione delle diversità presenti in azienda.

Garantisce l'assenza di discriminazioni nell'applicazione delle politiche di selezione, assunzione, formazione, gestione, sviluppo e retribuzione del personale, come previsto dal Codice Etico.

Tale impegno ha garantito che nel 2022 non si siano verificate violazioni legate a pratiche discriminatorie.

La percentuale di presenza femminile si è attestata al 7,34%, sostanzialmente stabile.

L'azienda rispetta le categorie protette come previsto dalla Legge 68/99 e nel 2022 ha iscritto fra i suoi dipendenti 2 persone diversamente abili.



Politiche retributive

Sebbene, ad oggi, non sia presente in azienda una politica retributiva scritta che regoli i compensi del massimo organo di governo e del senior management, dunque, non sia possibile, rintracciare una correlazione formale fra retribuzioni/incentivi e raggiungimento di obiettivi economici, ambientali e sociali, per quanto attiene al compenso dei manager in generale, l'organizzazione si attesta sui valori medi di mercato.

La retribuzione di ogni lavoratore viene, in ogni caso, determinata secondo i seguenti parametri:

- Posizione lavorativa
- Inquadramento previsto dal contratto collettivo
- Competenza/esperienza nel ruolo
- Criteri di mercato

Resta inteso che, comunque, viene monitorato l'equilibrio retributivo delle risorse impiegate nelle medesime mansioni per le quali sono stabiliti livelli minimi e massimi da rispettare, fermo restando il rispetto dei minimi contrattuali previsti dal CCLN FISE Assoambiente.

Si dà atto, infine, che nel periodo di rendicontazione (2022), rispetto all'anno precedente (2021) la retribuzione dell'individuo con compenso più elevato così come la retribuzione media calcolata su tutti gli altri dipendenti è rimasta invariata.

Dai dati riportati risulta evidente che l'ambito delle pari opportunità è una area di miglioramento importante su cui lavorare in ottica di sostenibilità, tenuto conto che comunque il settore dei rifiuti, per storicità e tipologia di impiego, sconta una intrinseca disparità di genere.

La gestione della pandemia COVID19

Sin dai primi momenti RIECO è riuscito a gestire in maniera efficace la diffusione dell'epidemia da Covid-19 e anche gli effetti indiretti che ha portato con sé. Si è trattato di uno sforzo congiunto tra dipendenti e management che ha portato a contenere i casi di positività dei dipendenti.

Sono state quindi adottate immediatamente le misure preventive di sicurezza suggerite dall'Istituto Superiore delle Sanità e dalla Protezione civile, nonché dalle successive misure disposte dalla normativa speciale (DPCM) adottate dal governo oltre che dalle circolari ministeriali ed in particolare dai Protocolli, promossi sempre del governo e condivisi tra le parti sociali.

Tra le misure adottate da subito:

- campagna continuativa di informazione e sensibilizzazione rivolta a tutto il personale
- ricorso al lavoro agile, laddove possibile
- modifiche alle turnazioni delle squadre degli operai
- possibilità per tutti i dipendenti, anche quando non reperibili, di portare a casa il mezzo aziendale, per sopperire al fatto che le docce erano inaccessibili
- sanificazione programmata e straordinaria dei luoghi di lavoro, dei mezzi utilizzati e degli spogliatoi

- rispetto della distanza interpersonale non inferiore al metro tra i lavoratori per evitare il sovraffollamento negli uffici e nei luoghi di riunione
- accessi contingentati agli sportelli
- misure particolari per la tutela della salute e della sicurezza dei lavoratori addetti alla manutenzione dell'impianto di depurazione
- analisi, monitoraggio e gestione di tutti i casi, anche rispetto ai relativi contatti interni
- audit sui cantieri con l'obiettivo di verificare la corretta implementazione e predisposizione delle direttive aziendali rispetto ai protocolli ministeriali emanati

Ad oggi la situazione pandemica può dirsi alle spalle, ma RIECO sulla base di quanto sopra descritto, risulta essere pronta in caso di necessità legate ad eventuali situazioni di recrudescenza.

Piani pensionistici

L'Organizzazione, nel corso del 2022, ha assolto tutti gli obblighi previdenziali previsti dalla normativa cogente, in riferimento al CCLN applicato.

I fondi previdenziali attivi, con adesione facoltativa del lavoratore sono 6.

Senior manager e Comunità locale

L'Organizzazione opera su tutto nazionale, con Comuni serviti al Centro Italia.

Il reclutamento di personale operativo avviene su medesima scala, sebbene l'azienda rappresenti da sempre una delle realtà imprenditoriali più solide e ambite del territorio Abruzzese nel settore gestione rifiuti, al quale essa ha dato un contributo importante in termini occupazionali.

Ad oggi tutti i responsabili sono di nazionalità italiana e quindi di estrazione locale: in tal senso l'Organizzazione ha dimostrato di concorrere allo sviluppo del capitale umano nei luoghi in cui opera.

Benefit per i dipendenti

L'Organizzazione offre i seguenti benefit a tutti i dipendenti (tempo pieno/part-time, determinato/indeterminato):

- Assistenza sanitaria
- Copertura assicurativa in caso di disabilità e invalidità (come da legge)
- Congedo parentale (come da legge)
- Contributi pensionistici (come da legge)

Per quanto attiene al congedo parentale, cui hanno diritto, secondo le previsioni normative tutti dipendenti aventi figli di età inferiore a 16 anni, si ricorda che tale diritto è sempre subordinato all'opzione dell'altro genitore.

Tutti coloro che hanno beneficiato del congedo parentale sono attualmente in forza nella società, per cui il tasso di retention legato a questo benefit è dunque del 100%.

In generale, ove la specifica mansione lo consenta, in caso di necessità familiari e/o di carattere personale di durata temporanea, l'azienda ha accordato al dipendente tempi e modalità di lavoro agile al fine di consentire la conciliazione fra l'attività lavorativa e la vita privata, senza il ricorso alla riduzione di stipendio prevista dal congedo.

Cambiamenti operativi

Eventuali cambiamenti operativi significativi in termini di impatto sulla vita dei lavoratori (es. cambio mansione, cambio sede di lavoro) vengono sempre concordati, cercando la conciliazione delle esigenze delle parti. Anche le tempistiche vengono condivise con i medesimi criteri.

Relazioni sindacali e industriali

Il rapporto di lavoro per tutti i dipendenti RIECO è disciplinato dalla contrattazione collettiva nazionale di lavoro. Le relazioni sindacali e industriali sono improntate al più ampio confronto e sono gestite in un clima di dialogo e collaborazione. Non a caso, durante l'anno, non si sono registrate rivendicazioni, né mobilitazioni da parte dei lavoratori.

Nel 2022 si sono svolti regolarmente, gli incontri della Direzione con tutte le sigle sindacali, quando ciò si è ritenuto necessario.

Gestione rischio discriminazione

Attesa la conformazione dell'azienda, il suo Codice Etico e, più in generale, i principi di correttezza, lealtà, probità cui la stessa ispira il proprio operato sin dalla sua fondazione, non si sono registrati nell'arco del 2022, come neanche in passato, episodi di discriminazione conclamati, così come non vi sono state evidenze di lesa libertà di associazione o contrattazione collettiva o altre situazioni in cui attività simili sono state a rischio.

Le procedure dell'Organizzazione prevedono il divieto di lavoro minorile per tutte le risorse operanti per la società (dirette o indirette) e l'applicazione dei controlli in ingresso è sufficiente ad annullare qualsiasi rischio.

Il Sistema di Gestione dell'Organizzazione include, inoltre, procedure e controlli volti ad evitare (e ove necessario intercettare) situazioni di rischio di lavoro forzato e obbligato, che costituiscono anche misure di cautela per il caporalato, inserito fra i reati-presupposto del Modello Organizzativo di prevenzione della Responsabilità Amministrativa di Impresa. L'applicazione di tali cautele è stato sufficiente, in questi anni, a ridurre in modo significativo il rischio di episodi di lavoro forzato e obbligato.

Salari e territorio di operatività

La RIECO S.p.A. svolge la sua attività solamente sul territorio italiano e quindi il regime fiscale e tutto quanto ne consegue sono riferimento e competenza dello Stato Italiano; la Società applica inoltre ai suoi dipendenti il CCNL FISE Assoambiente e ciò garantisce che la totalità dei neoassunti percepisca salari superiori al salario minimo.

Non vi sono distinzioni tra uomini e donne, nè fra cittadini nazionali e stranieri.

I lavoratori inclusi in organico con contratti diversi da quelli riferiti al CCLN di riferimento, sono in numero limitato; si tratta sostanzialmente di tirocinanti (ingaggiati con contratti sempre conformi alle normative Nazionali e Regionali) e professionisti che prestano collaborazione continuativa: con essi vengono stipulati regolari contratti professionali.

Approccio alla fiscalità

In RIECO gli aspetti fiscali sono gestiti ispirandosi ai principi contenuti nel Codice Etico e nell'ambito di un Modello di Organizzazione Gestione e Controllo strutturato e periodicamente aggiornato.

La funzione competente in materia fiscale è l'ufficio Amministrazione e Contabilità, che fa diretto riferimento all'Amministratore Delegato, di concerto con Consulenti esterni specializzati.

La RIECO non adotta schemi di pianificazione fiscale aggressiva e, per eventuali esigenze di supervisione e di gestione del contenzioso fiscale, si avvale del Consulente esterno specializzato al quale viene fornito il relativo supporto.

I dati fiscali ed il loro dettaglio sono regolarmente esposti nel bilancio annuale di esercizio e nella relativa Nota integrativa e quindi messi a disposizione del Socio e degli stakeholder.

Da sottolineare che il bilancio è sottoposto a revisione da parte di società indipendente ai sensi dell'articolo 14 del d.lgs 27 gennaio 2010, n°39.

Gli impatti fiscali sono tenuti in debita considerazione nella redazione della pianificazione strategica e operativa aziendale e rappresentano un essenziale elemento di valutazione del conseguente impatto economico-sociale.

Stakeholder in materia fiscale

Ad oggi la società non ha ricevuto segnalazioni di carattere fiscale da parte dei propri stakeholder. Se in futuro dovessero sorgere comunicazioni, osservazioni e richieste di chiarimenti da portatori di interesse, non mancherà l'intervento da parte delle funzioni aziendali competenti, che si occuperanno della loro gestione.

Governance fiscale

Premesso che per il governo della materia fiscale e dei suoi impatti si fa diretto riferimento all'Ufficio Amministrazione e all'Amministratore Delegato sia in termini di gestione che di valutazione, la corretta gestione del rischio fiscale è considerata un elemento di imprescindibile rilevanza, non solo a livello di compliance e di operatività interna aziendale, ma anche a seguito del susseguirsi di normative e di innovazioni di carattere legislativo e accertativo.

La società opera secondo le norme di natura tributaria vigenti e in conformità con i principi dell'ordinamento tributario; in caso di incertezze e dubbi interpretativi gli uffici competenti si interfacciano con consulenti esterni esperti in materia, al fine di operare in modo corretto e nel rispetto dei valori dell'onestà e della buona fede, ritenendo sempre che i principi della correttezza e dell'osservanza della normativa siano prioritari.

Non meno importanti sono le attività di formazione e di aggiornamento del personale dedicato e il monitoraggio costante dei rischi fiscali, a seguito delle innovazioni normative che intervengono periodicamente.



Salute e sicurezza

RIECO considera inderogabile e irrinunciabile la realizzazione di un contesto produttivo caratterizzato da condizioni lavorative che valorizzino il capitale umano. Per questo motivo le fondamentali istanze sulla tutela della Salute e della Sicurezza dei lavoratori incontrano una tensione strategica nell'attivazione di processi, previsti dal Sistema di Gestione dell'Organizzazione, che consentono di individuare tutti i pericoli tipici del settore dei servizi ambientali, a partire da quelli individuati dalla normativa di settore (d.lgs. 81/08 e s.m.i.), e di valutarne i rischi in funzione delle previsioni legittime di creazione del valore richieste dalle Parti Interessate (Committenti, utenti, terzi).

RIECO ha adottato un sistema di gestione per la salute e sicurezza conforme ai requisiti della norma internazionale ISO 45001: 2015 e ha individuato e gestisce tutte le condizioni dell'ambiente di lavoro (compresi i fattori umani e fisici) che risultano necessari per assicurare la sicurezza, la salubrità, qualità, motivazione, soddisfazione, sviluppo e prestazioni del personale ponendo attenzione in particolare a regole e procedure per la sicurezza (secondo i dettami del D.Lgs. 81/08 e s.m.i.), condizioni microclimatiche di rumorosità, temperatura, luminosità, igiene, umidità, ergonomia.

Il sistema di gestione per la salute e sicurezza copre tutte le mansioni dei lavoratori, delle loro attività e dei luoghi di lavoro.

La Direzione assume comunque la responsabilità di garantire un adeguato ambiente di lavoro nel rispetto dei bisogni del personale e della qualità dei servizi.

L'azienda ha messo in atto e mantiene sotto controllo un sistema di garanzia della salute e della sicurezza dei lavoratori, adottando misure adeguate per prevenire incidenti e danni alla salute e minimizzare le cause di pericolo. La pianificazione dei sopralluoghi prevede la regolare visita di tutti i centri di raccolta con frequenza desunta dalla dimensione e dalla fase di gestione dei singoli appalti. Il processo di monitoraggio da parte degli addetti al servizio di prevenzione e protezione e le attività conseguenti sono rilevabili sul Sistema di Risk Management adottato e costituiscono alcuni degli elementi necessari al miglioramento continuo delle prestazioni sulla Salute e Sicurezza dei lavoratori.

Tutti gli elementi che favoriscono la costituzione di un quadro valutativo delle prestazioni del sistema e che permettono rapide e qualificate azioni di sviluppo dei processi di gestione dei rischi vedono il coinvolgimento dei Rappresentanti dei Lavoratori per la Sicurezza e del Medico Competente sia in occasione di variazioni significative dei processi produttivi, sia in fase di pianificazione delle misure di tutela per gli specifici cantieri, sia nelle riunioni periodiche normativamente previste. In ogni caso, tutti i lavoratori sono nelle condizioni di comunicare liberamente e in forma anonima con gli Organi di Tutela previsti (OdV ex d.lgs231/01, Social Performance Team SA8000, RSPP ex d.lgs. 81/08) con strumenti facilmente accessibili e accuratamente divulgati. Le eventuali segnalazioni sono garantite contro ogni eventuale azione ritorsiva da parte di soggetti con posizioni dominanti.

Parimenti è tutelato il diritto/dovere di ciascun lavoratore di non esporsi e non esporre terzi a condizioni o atti non sicuri pretesi dai propri responsabili o da condizioni organizzative dagli stessi determinati.

Ogni evento accidentale è analizzato al fine di attivare le opportune e necessarie azioni di miglioramento come previsto dal sistema. Gli incidenti, in particolare, attivano indagini e interviste interne che coinvolgono tutti gli interessati. Le deduzioni sulle cause originarie generano, quando è il caso, opportune variazioni nelle prassi e procedure aziendali.

RIECO è una società fortemente impegnata nella prevenzione degli infortuni e nella tutela della salute nei luoghi di lavoro, pertanto impegna molte energie nella formazione, informazione e addestramento dei lavoratori con lo scopo principale di ridurre gli indici infortunistici.

	2015	2016	2017	2018	2019	2020	2021	2022
	Rieco	Rieco	Rieco	Rieco	Rieco	Rieco	Rieco	Rieco
SALUTE SICUREZZA²³ E	1718	139 ²⁴	448 ²⁵	198	279	321	360	594
QUALITA'	16	-	4	7	28	28	35	139
AMBIENTE	14,5	9	8	16	48	44	43	139

²³ Il dato comprende le ore di formazione ex art. 37 dlgs. 81/08 erogate (Formazione generale e sui rischi specifici)

²⁴ Formazione interna svolta nel 2016, non è riportata la formazione esterna

²⁵ Formazione interna svolta nel 2017, non è riportata la formazione esterna

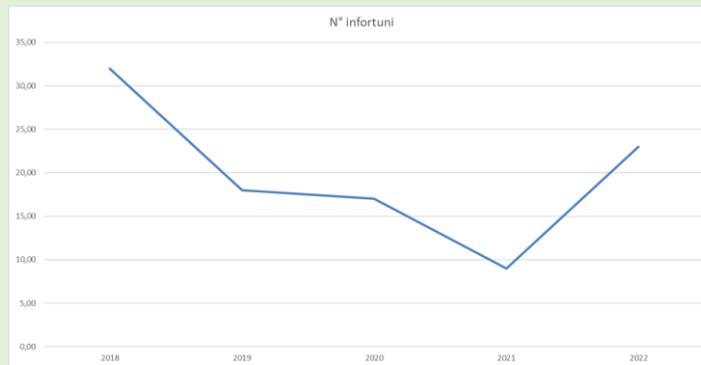
MODELLO 231	27	-	-	53	246 ²⁶	5 ²⁷	8 ²⁸	45 ²⁹
-------------	----	---	---	----	-------------------	-----------------	-----------------	------------------

Ore di Formazione, informazione e addestramento erogate

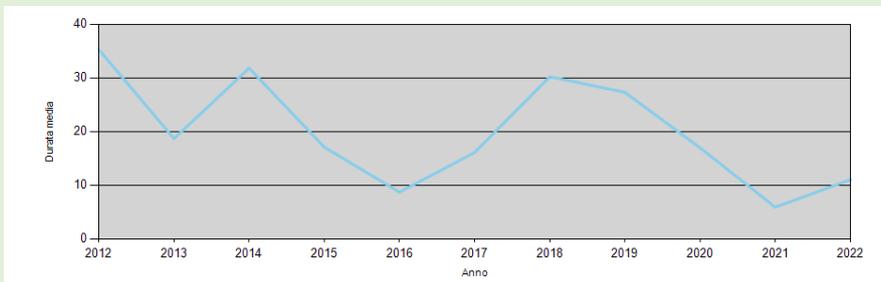
Infortunati

Gli infortuni totali nel corso del 2022 sono stati pari a 23.

Non si sono verificati infortuni mortali.



Andamento infortunistico globale (tutti i cantieri). Sensibile aumento degli indici 2022 rispetto al 2021 come dai grafici riportati a seguire.



Anno	Durata media
2012	35,25
2013	18,67
2014	31,79
2015	17,07
2016	8,68
2017	16,07
2018	30,19
2019	27,28
2020	16,94
2021	5,89
2022	11



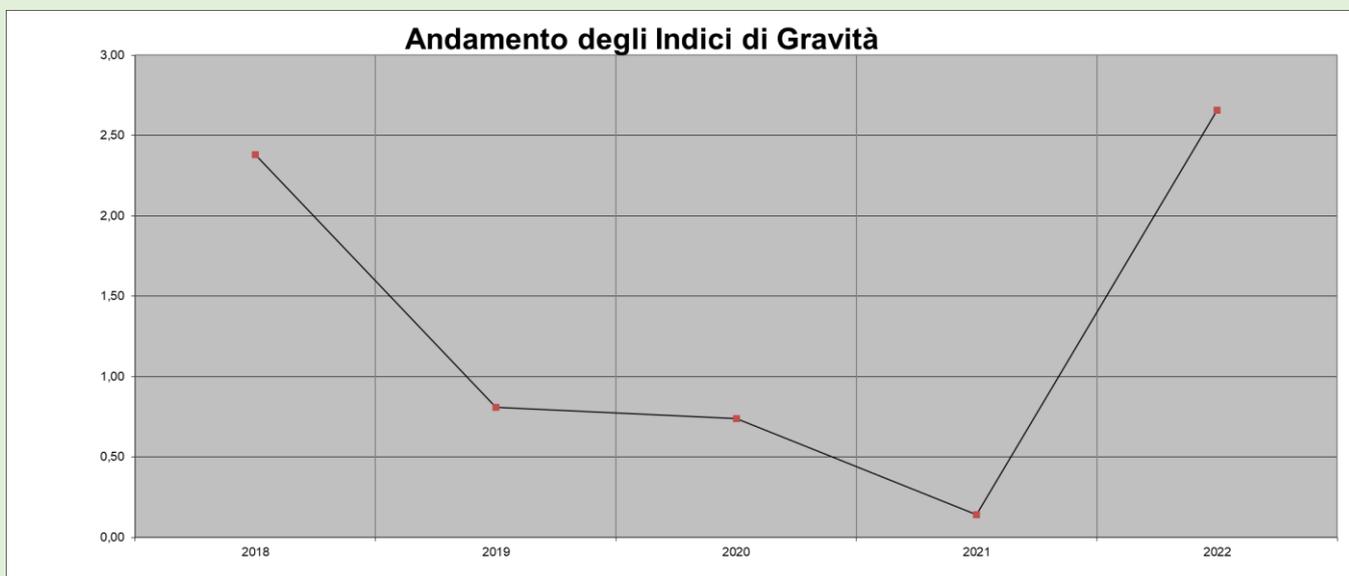
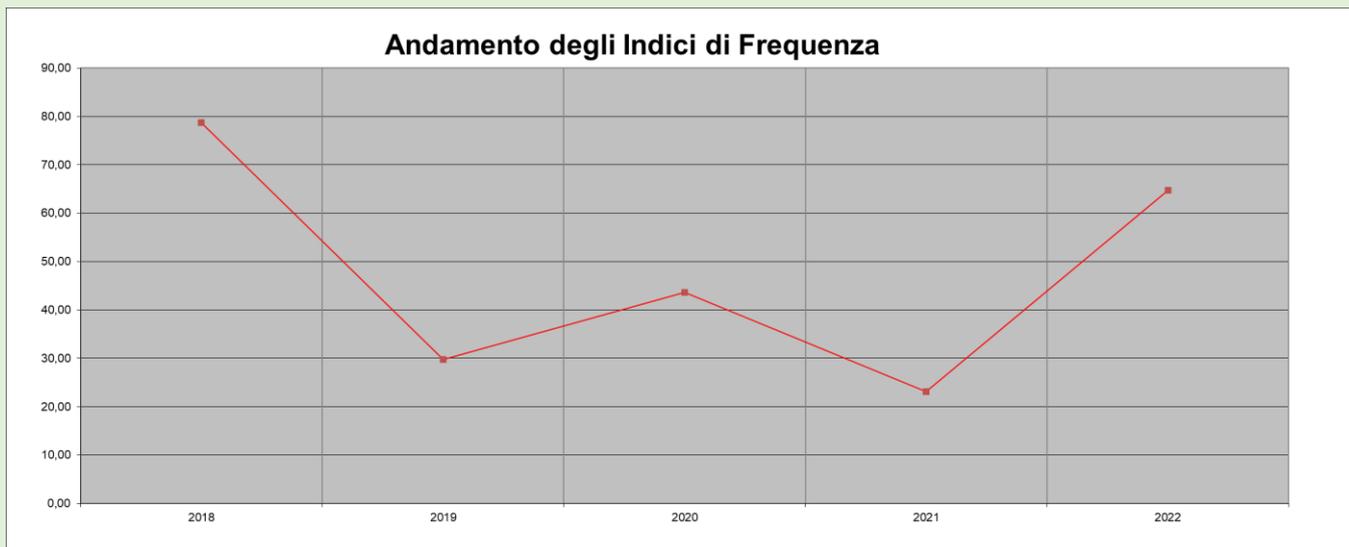
Anno	Giorni di Inabilità
2012	282
2013	672
2014	763
2015	256
2016	191
2017	225
2018	966
2019	491
2020	288
2021	53
2022	945

²⁶ Formazione interna svolta per implementazione sistema di gestione anticorruzione ISO 37001

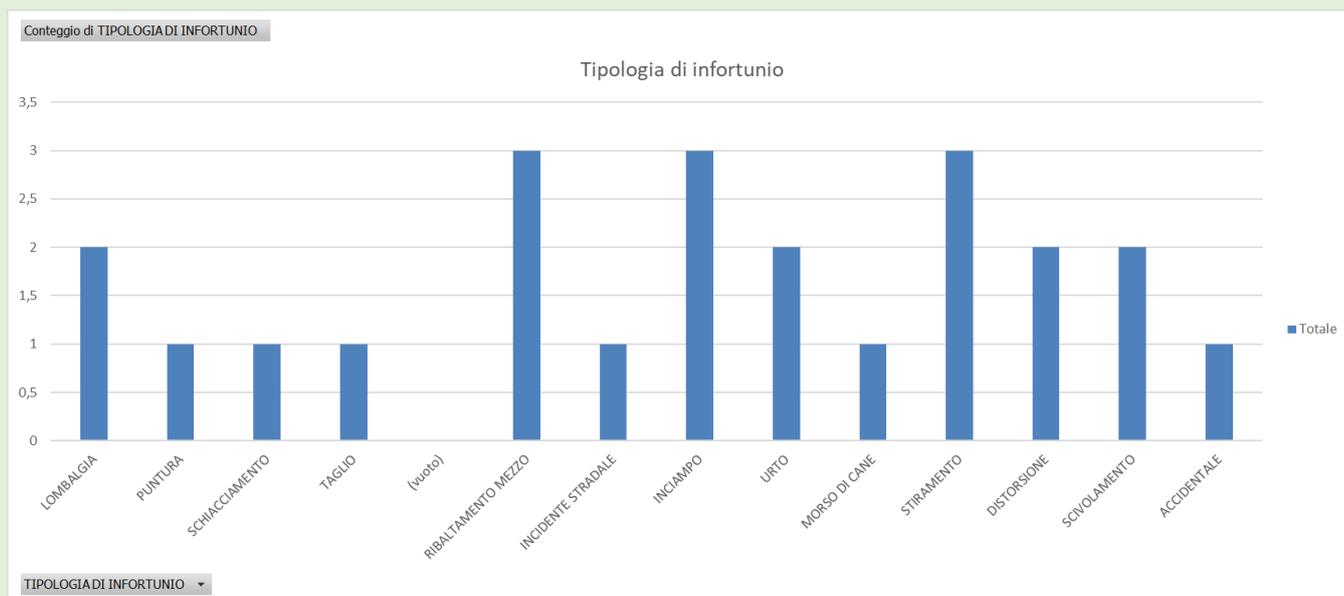
²⁷ Formazione interna svolta nell'ambito del sistema di gestione anticorruzione ISO 37001

²⁸ Formazione interna svolta nell'ambito del sistema di gestione anticorruzione ISO 37001

²⁹ Formazione interna svolta nell'ambito del sistema di gestione anticorruzione ISO 37001



La principale causa di infortunio nel 2022 è legato al ribaltamento del mezzo e agli stiramenti muscolari. Si auspica che con la certificazione 39001 si possa agire positivamente su questa causa di evento



Nell'anno 2022 sono state presentate N° 5 denunce di malattie professionali (tutte per movimenti ripetitivi) di cui N° 3 con esito negativo e N° 2 in attesa di giudizio da parte dell'INAIL dopo l'invio della documentazione richiesta.

Salute dei lavoratori

Come previsto dalla legislazione italiana, nella RIECO il diritto alla salute sul luogo di lavoro è salvaguardato anche con un servizio di Medicina Legale erogato da un partner strutturato per operare su tutto il territorio italiano.

Il Medico Competente partecipa stabilmente alla valutazione del rischio, alla condivisione dei protocolli sanitari con i diversi centri di raccolta, alla sintesi dei dati derivanti dagli esiti delle sorveglianze sanitarie, a cui vengono sottoposti tutti i lavoratori, e alla conservazione della documentazione in conformità con le norme per la protezione dei dati personali.

Per ogni mansione di impiego e in funzione delle previsioni protocollari, i lavoratori sono periodicamente chiamati, sin dall'assunzione, alle opportune indagini per stabilirne l'idoneità all'esposizione ai rischi individuati nella valutazione. Gli accertamenti sono condotti sul luogo di lavoro ovvero presso idonee strutture raggiungibili dagli interessati con mezzi o servizi messi a disposizione dall'impresa.

Nessuna informazione relativa alle condizioni di salute del singolo lavoratore costituisce indicazione per stabilirne particolari condizioni contrattuali di impiego, di trattamento e di collocazione all'interno dell'Organizzazione a meno delle lecite limitazioni derivanti da inidoneità alla mansione, parziale o totale, temporanea o definitiva, sancita dal Medico Competente per la tutela dello stato di salute dell'interessato.

I giudizi sanitari sono trattati in conformità alle norme di tutela dei dati personali e diffusi agli aventi diritto nelle forme di minimizzazione dei contenuti richieste dalle norme cogenti.

Partecipazione dei lavoratori

Nelle previsioni normative del d.lgs. 81/08, periodicamente, almeno una volta l'anno i Rappresentanti dei Lavoratori per la Sicurezza partecipano in occasione della riunione periodica ex art. 35 dlgs. 81/08, con il Datore di Lavoro, il RSPP, il Medico Competente.

Gli elementi presi in esame nell'Ordine del Giorno comprendono almeno:

- i risultati anonimi collettivi della sorveglianza sanitaria effettuata e le indicazioni sul significato di detti risultati ai fini della attuazione delle misure per la tutela della salute e della integrità psico-fisica dei lavoratori forniti dal Medico Competente;
- il documento di valutazione dei rischi;
- l'andamento degli infortuni e delle malattie professionali e della sorveglianza sanitaria con l'esposizione
- dei dati statistici aziendali e dei risultati delle indagini interne sulle cause;
- i criteri di scelta, le caratteristiche tecniche e l'efficacia dei dispositivi di protezione individuale;
- i programmi di informazione e formazione dei dirigenti, dei preposti e dei lavoratori ai fini della sicurezza e della protezione della loro salute.

I Rappresentanti dei Lavoratori per la Sicurezza sono consultati preventivamente da parte dei Datori di Lavoro e con la collaborazione del RSPP, in occasione della redazione e modifica del Documento di Valutazione dei Rischi in occasione della valutazione di nuove attrezzature, sostanze pericolose, dispositivi di protezione individuali prima della loro introduzione nel ciclo lavorativo.

Formazione e Sviluppo Professionale dei Lavoratori

In generale l'Organizzazione dedica particolare cura alla formazione delle competenze dei propri dipendenti.

I corsi, organizzati con periodicità, attengono soprattutto a:

- Formazione obbligatoria (es. sicurezza)
- Formazione ambientale
- Formazione/addestramento per lo svolgimento di specifiche mansioni operative e/o tecniche
- Aggiornamenti normativi.

L'azienda pianifica e attua le attività formative per cluster di mansioni (la formazione obbligatoria è monitorata anche nelle necessità di aggiornamento), a fronte della verifica da parte dei responsabili dei processi delle esigenze formative del proprio staff, sulla base delle cui risultanze vengono poi organizzate, in collaborazione con l'Ufficio del Personale, le attività necessarie.

Tutti i dipendenti, in ogni caso, all'atto della assunzione, prendono visione e accettano le Politiche della Società e coloro le cui mansioni sono direttamente e più specificamente coinvolte nella gestione del personale, diretto e/o indiretto sono destinatari di un'attività di formazione/informazione "on boarding".

Ciò detto, non esiste comunque in azienda un sistema di valutazione di performance e di sviluppo professionale, atteso che sono i responsabili stessi a valutare giornalmente l'operato delle proprie risorse.

Policy della sicurezza sul lavoro con i Partner

Gli indirizzi di tutela della Salute e Sicurezza sul Lavoro e dell'Ambiente espresse dalla Politica aziendale e dal Codice Etico sono consegnati a tutti i fornitori che, secondo specifiche previsioni contrattuali, sono chiamati ad innestarsi nell'Organizzazione acquisendo prassi e procedure condivise all'interno delle aree di lavoro gestite da RIECO.

Gli specifici protocolli di valutazione dei fornitori conducono spesso ad un processo di evoluzione degli stessi in termini di sostenibilità. In questo senso non di rado sono attivati specifici percorsi formativi volti ad adeguare le conoscenze in materia di salute e sicurezza e Tutela Ambientale che rafforzano i rapporti con le imprese coinvolte per un reciproco vantaggio commerciale destinato a confermarsi nel tempo.

In questa prospettiva, anche i processi di controllo operativo con l'eventuale attivazione di azioni di miglioramento, contribuiscono ad una continua evoluzione delle prestazioni in materia di SSL e Tutela ambientale.

Compliance sociale ed economica

Per quanto attiene il profilo sociale RIECO pone particolare attenzione alla corretta applicazione dei contratti collettivi CCNL al personale proprio e dei propri fornitori. Invero da tale ambito unitamente a quello della normativa in materia di sicurezza originano di norma le sanzioni pecuniarie a carico della Società

Quanto poi alla compliance economica non risultano nell'anno in questione sanzioni emesse a carico della società negli ambiti di operatività di sua competenza.

Obiettivi di miglioramento

Si riportano a seguire gli obiettivi fissati nel 2022 relativi all'anno 2023

OBIETTIVO	TRAGUARDO	INDICATORE	AZIONI
Internalizzare la manutenzione delle ecobox per le società Rieco, Consac e Cosvega	Istituzione manutenzione interna	Assunzione manutentore	1. Assumere manutentore per servizio di manutenzione ecobox 2. Structurare il servizio
Migliorare la sicurezza dei trasporti	Certificazione ISO 39001	Certificazione avvenuta	Integrare il sistema con lo schema ISO 39001
Monitorare ed efficientare il servizio di raccolta rifiuti mediante specifici indicatori	Certificazione ISO 11664-3	Certificazione avvenuta	Raccogliere i dati e calcolare gli indicatori previsti dalla ISO 11664-3
Inserire lo scadenziario dei tagliandi dei mezzi sul sistema WMS	N° di mezzi inseriti	100%	Raccogliere i dati dai capi area Caricare il dato su WMS Attivazione del servizio
Formazione iniziale a tutti gli addetti sull'uso del cronotachigrafo	Aggiornamento della Formazione iniziale del personale	Avvio della formazione del personale	Aggiornamento della formazione Approvazione da parte del Direttore Tecnico Avvio della formazione
Aumentare la consapevolezza degli operatori sulla sicurezza stradale in fase di formazione iniziale	Aggiornare la presentazione usata per la formazione iniziale	Presentazione aggiornata	Aggiornare la presentazione con inserimento di slide dedicate alla 39001 e sicurezza stradale

Garanzia esterna

Sulla base della verifica a campione delle informazioni riportate nel rapporto, le interviste svolte con i principali rappresentanti dell'Organizzazione e l'analisi delle evidenze fornite, IMQ S.p.A. dichiara che il documento Report di sostenibilità 2022 Rieco S.p.A è conforme ai requisiti forniti rispetto alle Linee Guida «Global Reporting Initiative Standards v. 2021 (GRI 1, GRI 2, GRI 3, GRI 200, GRI 300, GRI 400).



Tabella GRI

TABELLA GRI

Indice Informativa GRI

STANDARD GRI/	INFORMATIVA	Pagina
L'organizzazione e le sue prassi di rendicontazione		
GRI 2 Informativa generale 2021	2-1 Dettagli organizzativi	18
	2-2 Entità incluse nel reporting di sostenibilità dell'organizzazione	18-19-20
	2-3 Periodo di rendicontazione, frequenza e punto di contatto	10-18
	2-4 Riformulazioni delle informazioni	95-96-97
	2-5 Garanzia esterna	94
	2-6 Attività, catena del valore e altri rapporti commerciali	18-19-20-21
	2-7 dipendenti	80-81
	2-8 Lavoratori non dipendenti	80-81
	2-9 Struttura e composizione della governance	37
	2-10 Nomina e selezione del più alto organo di governo	37
	2-11 Presidente del più alto organo di governo	37
	2-12 Ruolo del più alto organo di governo nel supervisionare la gestione degli impatti	37
	2-13 Delega della responsabilità per la gestione degli impatti	37
	2-14 Ruolo del più alto organo di governo nel reporting di sostenibilità	5-36-37
	2-15 Conflitti di interessi	Non applicabile
	2-16 Comunicazione di criticità	37
	2-17 Competenze collettive del massimo organo di governo	23-26-36-37
	2-18 Valutazione della performance del massimo organo di governo	40-41
	2-19 Politiche retributive	83
	2-20 Processo per determinare la remunerazione	83
	2-21 Rapporto sulla retribuzione totale annuale	83
	2-22 Dichiarazione sulla strategia di sviluppo sostenibile	5-18-19
	2-23 Politica	23
GRI 3: Temi materiali 2021	3-1 Processo per determinare i temi materiali	Non applicabile
	3-2 Elenco dei temi materiali	Non applicabile
	3-3 Gestione dei temi materiali	Non applicabile
GRI 201: Performance economica 2016	201-1 Valore economico direttamente generato e distribuito	Non applicabile
	201-2 Implicazioni finanziarie e altri rischi e opportunità dovuti al cambiamento climatico	Non applicabile
	201-3 Obbligazioni relative a piani a benefici definiti e altri piani pensionistici	Non applicabile
	201-4 Assistenza finanziaria ricevuta dal governo	Non applicabile
GRI 202: Presenza sul mercato 2016	202-1 Rapporti tra il salario standard dei principianti per genere e il salario minimo locale	Non applicabile
	202-2 Proporzioni del senior management assunto dalla comunità locale	Non applicabile
GRI 203: Impatti economici indiretti 2016	203-1 Investimenti e servizi infrastrutturali supportati	Non applicabile
	203-2 Impatti economici indiretti significativi	Non applicabile
GRI 205: Anticorruzione 2016	205-1 Operazioni valutate per rischi legati alla corruzione	Non applicabile
	205-2 Comunicazione e formazione sulle politiche e procedure anti-corruzione	Non applicabile
	205-3 Episodi accertati di corruzione e azioni intraprese	Non applicabile
GRI 206: Comportamenti anticoncorrenziali 2016	206-1 Azioni legali per comportamenti anticoncorrenziali, antitrust e pratiche monopolistiche	Non applicabile
GRI 207: Tasse 2019	207-1 Approccio alla tassazione	Non applicabile

STANDARD GRI/	INFORMATIVA	Pagina
	207-2 Governance, controllo e gestione dei rischi fiscali	Non applicabile
	207-3 Coinvolgimento degli stakeholder e gestione delle problematiche legate alla tassazione	Non applicabile
	207-4 Reporting paese per paese	Non applicabile
GRI 301: Materiali 2016	301-1 Materiali utilizzati in base al peso o al volume	Non applicabile
	301-2 Materiali di input utilizzati riciclati	Non applicabile
	301-3 Prodotti rigenerati e relativi materiali di imballaggio	Non applicabile
GRI 302: Energia 2016	302-1 Consumo energetico all'interno dell'organizzazione	da 72 a 75
	302-2 Consumo di energia all'esterno dell'organizzazione	Non applicabile
	302-3 Intensità energetica	da 72 a 75
	302-4 Riduzione del consumo energetico	Non applicabile
	302-5 Riduzioni del fabbisogno energetico di prodotti e servizi	Non applicabile
GRI 303: Acqua e scarichi idrici 2018	303-1 Interazioni con l'acqua come risorsa condivisa	Non applicabile
	303-2 Gestione degli impatti legati agli scarichi idrici	Non applicabile
	303-3 Prelievo d'acqua	71
	303-4 Scarico idrico	Non applicabile
	303-5 Consumo di acqua	Non applicabile
GRI 304: Biodiversità 2016	304-1 Siti operativi posseduti, affittati, gestiti all'interno o adiacenti ad aree protette e aree ad elevato valore di biodiversità esterne alle aree protette	Non applicabile
	304-2 Impatti significativi di attività, prodotti e servizi sulla biodiversità	Non applicabile
	304-3 Habitat protetti o ripristinati	Non applicabile
	304-4 Specie della Lista Rossa IUCN e specie della Lista di conservazione nazionale con habitat nelle aree interessate dalle operazioni	Non applicabile
GRI 305: Emissioni 2016	305-1 Emissioni dirette di gas serra (Scope 1).	Non applicabile
	305-2 Emissioni indirette di gas serra da energia (Scope 2).	Non applicabile
	305-3 Altre emissioni indirette di gas serra (Scope 3).	Non applicabile
	305-4 Intensità delle emissioni di gas serra	Non applicabile
	305-5 Riduzione delle emissioni di gas serra	Non applicabile
	305-6 Emissioni di sostanze dannose per l'ozono (ODS)	Non applicabile
	305-7 Ossidi di azoto (NOx), ossidi di zolfo (SOx) e altre emissioni atmosferiche significative	Non applicabile
GRI 306: Rifiuti 2020	306-1 Generazione di rifiuti e impatti significativi legati ai rifiuti	Da 27 a 34
	306-2 Gestione degli impatti significativi legati ai rifiuti	Non applicabile
	306-3 Rifiuti generati	67-68
	306-4 Rifiuti sottratti allo smaltimento	Non applicabile
	306-5 Rifiuti destinati allo smaltimento	Non applicabile
GRI 308: Valutazione ambientale dei fornitori 2016	308-1 Nuovi fornitori selezionati utilizzando criteri ambientali	Non applicabile
	308-2 Impatti ambientali negativi nella catena di fornitura e azioni intraprese	Non applicabile
GRI 401: Occupazione 2016	401-1 Nuove assunzioni e turnover del personale	80-81
	401-2 Benefit forniti ai dipendenti a tempo pieno che non sono forniti ai dipendenti temporanei o part-time	Non applicabile
	401-3 Congedo parentale	Non applicabile
GRI 402: Rapporti tra lavoro e management 2016	402-1 Periodi minimi di preavviso relativi a cambiamenti operativi	Non applicabile
GRI 403: Salute e sicurezza sul lavoro 2018	403-1 Sistema di gestione della salute e sicurezza sul lavoro	19-91
	403-2 Identificazione dei pericoli, valutazione dei rischi e indagine sugli incidenti	87-88-89-90
	403-3 Servizi di medicina del lavoro	91
	403-4 Partecipazione, consultazione e comunicazione dei lavoratori in materia di salute e sicurezza sul lavoro	91

STANDARD GRI/	INFORMATIVA	Pagina
	403-5 Formazione dei lavoratori in materia di salute e sicurezza sul lavoro	92
	403-6 Promozione della salute dei lavoratori	Non applicabile
	403-7 Prevenzione e mitigazione degli impatti sulla salute e sicurezza sul lavoro direttamente collegati ai rapporti commerciali	Non applicabile
	403-8 Lavoratori coperti da un sistema di gestione della salute e sicurezza sul lavoro	Non applicabile
	403-9 Infortuni sul lavoro	89-90-91
	403-10 Malattie legate al lavoro	91
GRI 404: Formazione e Istruzione 2016	404-1 Ore medie di formazione annue per dipendente	Non applicabile
	404-2 Programmi per il miglioramento delle competenze dei dipendenti e programmi di assistenza alla transizione	Non applicabile
	404-3 Percentuale di dipendenti che ricevono regolarmente valutazioni delle performance e dello sviluppo della carriera	Non applicabile
GRI 405: Diversità e pari opportunità 2016	405-1 Diversità degli organi di governo e dei dipendenti	Non applicabile
	405-2 Rapporto tra lo stipendio base e la retribuzione delle donne rispetto agli uomini	Non applicabile
GRI 406: Non discriminazione 2016	406-1 Episodi di discriminazione e azioni correttive intraprese	Non applicabile
GRI 407: Libertà di associazione e contrattazione collettiva 2016	407-1 Operazioni e fornitori in cui il diritto alla libertà di associazione e contrattazione collettiva può essere a rischio	Non applicabile
GRI 408: Lavoro minorile 2016	408-1 Attività e fornitori a rischio significativo di episodi di lavoro minorile	Non applicabile
GRI 409: Lavoro forzato o obbligatorio 2016	409-1 Operazioni e fornitori a rischio significativo per episodi di lavoro forzato o obbligato	Non applicabile
GRI 410: Pratiche di sicurezza 2016	410-1 Personale di sicurezza formato sulle politiche o procedure sui diritti umani	Non applicabile
GRI 411: Diritti delle popolazioni indigene 2016	411-1 Episodi di violazioni dei diritti delle popolazioni indigene	Non applicabile
GRI 413: Comunità locali 2016	413-1 Operazioni con coinvolgimento della comunità locale, valutazioni di impatto e programmi di sviluppo	Non applicabile
	413-2 Operazioni con significativi impatti negativi attuali e potenziali sulle comunità locali	Non applicabile
GRI 414: Valutazione sociale dei fornitori 2016	414-1 Nuovi fornitori selezionati utilizzando criteri sociali	Non applicabile
	414-2 Impatti sociali negativi nella catena di fornitura e azioni intraprese	Non applicabile
GRI 415: Politica pubblica 2016	415-1 Contributi politici	Non applicabile
GRI 416: Salute e sicurezza dei clienti 2016	416-1 Valutazione degli impatti sulla salute e sicurezza delle categorie di prodotti e servizi	Non applicabile
	416-2 Episodi di non conformità riguardanti gli impatti sulla salute e sicurezza di prodotti e servizi	Non applicabile
GRI 417: Marketing ed etichettatura 2016	417-1 Requisiti per le informazioni e l'etichettatura di prodotti e servizi	Non applicabile
	417-2 Episodi di non conformità riguardanti informazioni ed etichettatura di prodotti e servizi	Non applicabile
	417-3 Casi di non conformità riguardanti comunicazioni di marketing	Non applicabile
GRI 418: Privacy dei clienti 2016	418-1 Reclami documentati riguardanti violazioni della privacy dei clienti e perdita dei dati dei clienti	Non applicabile



RIECO SPA

Da oggi insieme a Te per un futuro
sostenibile